



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. ALESSANDRO VOLTA DI LODI

LOIS00400E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. ALESSANDRO VOLTA DI LODI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5827/U** del **04/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 66** Insegnamenti e quadri orario
- 68** Curricolo di Istituto
- 73** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 80** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 87** Moduli di orientamento formativo
- 118** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 157** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 203** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 219** Attività previste in relazione al PNSD
- 223** Valutazione degli apprendimenti

234 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

245 Aspetti generali

248 Modello organizzativo

259 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

263 Reti e Convenzioni attivate

283 Piano di formazione del personale docente

300 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA-Aggiornamento 24-25

Non si può prescindere, presentando il PTOF 2022/2025, dalla situazione attraversata dalle scuole a causa della pandemia da Covid 19 che ha costretto, a partire dal febbraio 2020 e per tutto l'anno scolastico 2020-2021, ad una didattica, prima totalmente a distanza, poi con una didattica mista (50% delle classi in presenza e 50% a distanza) e per alcuni periodi dell'anno totalmente ancora a distanza. Questa situazione è continuata, seppure con una prospettiva diversa e di miglioramento, anche nell'anno scolastico 2021-22 caratterizzato ancora da provvedimenti di distanziamento all'interno della scuola che hanno portato alla riduzione parziale delle attività laboratoriali, ad alcuni periodi, seppure sempre più brevi e limitati alle singole classi, di didattica a distanza e alla limitazione di alcune attività come le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, stage e progetti all'estero. Solo a partire dall'anno scolastico 2022-23 e successivamente nel 2023-24 e 2024-2025 la didattica si è normalizzata riprendendo a pieno tutte le attività dell'Istituto. Questa situazione, negli scorsi anni, ha ovviamente rallentato, se non azzerato, molte progettualità contenute nel PTOF precedente che non sono state realizzate o, se realizzate in modalità on line, i risultati non sempre si sono rivelati all'altezza delle aspettative. A partire dall'anno 2022-23, 2023-24 e ora nel 2024-2025 la progettualità è ripresa nella sua interezza, come si può ben vedere nella sezione dell'Offerta formativa. Tuttavia, non si può non segnalare che gli studenti hanno sofferto molto di questa situazione, con problematiche di disagio sia didattiche e relazionali che stiamo ancora registrando e stiamo cercando di recuperare il più possibile, improntando la nostra attività anche al raggiungimento di questo obiettivo. Occorre segnalare nella premessa che, anche a supporto di queste attività di recupero post pandemico sono state assegnate alla scuola, negli anni 22-23 e 23-24 e 2024-2025, importanti risorse economiche sia direttamente dal Ministero che dai fondi PNRR. Queste risorse, consistenti, sono finalizzate sia al miglioramento strutturale che didattico con progetti per la realizzazione dei laboratori ed aule innovative del Piano scuola 4.0, sia a progetti contro la dispersione scolastica, al potenziamento della didattica delle discipline STEM, alla formazione dei docenti e allo sviluppo di un curriculum di orientamento.

LA SCUOLA Presentazione

L'Istituto di Istruzione Superiore Alessandro Volta presenta oggi, con i suoi indirizzi, un prevalente carattere tecnico/scientifico. Gli indirizzi attivati, esplicitati nel dettaglio, nella sezione Offerta Formativa, sono i seguenti:



Istituto Tecnico settore tecnologico (Informatica e telecomunicazioni, Elettrotecnica ed Elettronica, Meccanica mecatronica ed energia)

Tecnico settore tecnologico Percorsi serali per adulti di secondo livello (Informatica e telecomunicazioni, Meccanica Meccatronica ed energia)

Liceo Scientifico opzione scienze applicate (anche con un percorso potenziato biologico e un percorso potenziato inglese)

Istruzione e formazione professionale (lefp) regionale triennale per operatore meccanico

L'Istituto Volta si colloca nel capoluogo della Provincia di Lodi, un territorio con una storica vocazione agricola, oggi più legato al settore terziario e dei servizi. L'estensione ridotta del territorio provinciale e comunale di Lodi favorisce la costituzione di una rete di rapporti consolidati tra istituzioni e tra l'istituzione scolastica e privati. La realtà produttiva del territorio, costituita per lo più da piccole e medie imprese, ma con alcune aziende di grandi dimensioni, ha sempre favorito la collaborazione con l'istituto accogliendo studenti in stage e alternanza scuola lavoro, fornendo formazione tecnica specifica, collaborando nelle attività di orientamento in ingresso e in uscita. La vicinanza con l'area metropolitana milanese , favorisce, comunque, rapporti con un parco di aziende molto più vasto e con associazioni di respiro regionale e nazionale (Assolombarda, Confindustria, Federmeccanica, ecc.)

Positivi i rapporti con le altre istituzioni scolastiche , con l'Ufficio scolastico territoriale , con le associazioni e gli Enti locali del territorio. Si segnala, in particolare, la collaborazione con l'Ufficio di Piano e l'ASST per le attività legate alla dispersione scolastica , al benessere degli studenti e all'adozione di politiche di inclusione.

Il livello medio dell'indice ESCS, che misura il contesto socio economico di provenienza degli studenti, mostra un livello globalmente medio-alto fra studenti del Liceo un livello medio e medio-basso fra gli studenti dell'Istituto tecnico e Formazione Professionale . Gli studenti con cittadinanza non italiana rappresentano il 15% degli iscritti, risultano in percentuale superiore alla media provinciale e dunque in aumento rispetto agli anni precedenti sia nel tecnico, che nel liceo e in percentuale più bassa della media provinciale nel professionale . Sono, per la stragrande maggioranza, nati in Italia o residenti da molti anni , in genere, abbastanza integrati e non fanno più solo parte di famiglie economicamente o socialmente svantaggiate

L'Istituto negli anni è cresciuto molto numericamente ed oggi ha raggiunto la sua capienza massima, tant'è che sono stati introdotti criteri di formazione delle classi prime abbastanza restrittivi non potendo più accogliere, ad esempio, gli studenti residenti fuori dalla Provincia di Lodi . Tutto ciò è



stato aggravato dalla situazione pandemica che non ci ha consentito, per mantenere i distanziamenti corretti, di accogliere gruppi troppo numerosi nelle classi. Non esistono gruppi di studenti particolarmente svantaggiati dal punto di vista socio-economico ma, all'interno dei vari indirizzi, la popolazione è abbastanza omogenea. Con la situazione pandemica sono aumentati casi di disagio sia economico che relazionale e psicologico di alcuni dei nostri studenti che hanno manifestato, in numero sicuramente in aumento, disturbi legati alla fobia scolastica, disturbi alimentari, stati di ansia e depressione. Sono presenti nell'Istituto, studenti con disabilità ben inseriti nel contesto della scuola. La percentuale di studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento è molto elevata: ben superiore alla media regionale e una percentuale, più bassa, ha un PDP per svantaggio socio economico. In totale nell'a.s. 23-24 la popolazione con BES è circa del 16% e questo dato si riconferma anche in previsione per il 2024-2025 condizionando fortemente la nostra didattica che sempre più dovrà essere improntata all'inclusione per tutti gli studenti.

Il rapporto studenti insegnanti è adeguato per supportare la popolazione studentesca, grazie anche alla presenza di dieci docenti in organico potenziato e di una buona équipe di docenti di sostegno specializzati e no. Nell'istituto è presente un Gruppo di lavoro sull'inclusione che lavora in sinergia con i servizi territoriali per l'analisi e supporto dei vari casi ed, in particolare, nell'anno scolastico 2021-22 è stato impegnato nella realizzazione del nuovo Pei e della costituzione e funzionamento del gruppo di lavoro per l'inclusione, a livello di Istituto e dei GLO a livello dei singoli consigli di classe.

RISORSE ECONOMICHE E STRUTTURALI

La qualità degli strumenti e attrezzature in uso alla scuola è molto alta frutto sia di una politica di reperimento di risorse esterne (partecipazione a bandi regionali, nazionali, fondazioni, donazioni, ecc..) sia del prezioso contributo delle famiglie all'atto dell'iscrizione, sia grazie ai fondi pervenuti alle scuole negli anni della pandemia a sostegno della didattica a distanza e del miglioramento degli ambienti di apprendimento. Purtroppo si segnala che nel triennio 2021-2023 l'Istituto è stato oggetto di diversi furti di attrezzature informatiche e meccaniche che ci hanno indotto ad implementare il servizio di sorveglianza anche con l'installazione di un sistema di videocamere esterne a carico del bilancio dell'Istituto. Nel corso del 2024 la Provincia di Lodi ha provveduto a rafforzare la sicurezza con l'installazione di grate alle finestre dei piani terra zona laboratori e si auspica che con questo intervento il tema dei furti possa risolversi.

La struttura dell'edificio, nel complesso è di buon livello. La scuola è situata in una zona centrale di Lodi facilmente raggiungibile in una unica sede. Per quanto riguarda la sicurezza sono terminati nel



2022 i lavori per l'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi a carico dell'Ente proprietario.(Provincia di Lodi) e il CPI è stato rilasciato nel 2023.

La presenza del RSPP , di un servizio di prevenzione e protezione sempre formato e di una politica attenta alla sicurezza ci ha garantito un buon livello di sicurezza. Si registra, tuttavia, negli ultimi anni, la mancanza di puntuali interventi di manutenzione ordinaria da parte dell'ente proprietario cui si sopperisce con fondi propri e con una squadra interna di piccola manutenzione. La presenza di un Ufficio Tecnico molto efficiente e attento presiede e coordina tutta l'aspetto legato alla manutenzione.

Durante il periodo pandemico negli a.s. 2019-2020 , 2020-2021 e in parte anche nel 2021-22 molte risorse sono state investite per la prevenzione , la sanificazione degli ambienti, l'igienizzazione , l'installazione di misuratori di temperatura, di attrezzature per la pulizia accurata dell'Istituto, di mascherine (laddove non fornite dal Ministero) per garantire il massimo della sicurezza e protezione dalla diffusione dell'infezione da Covid 19. Sono stati altresì ricavati ulteriori spazi/aule per far fronte al problema del distanziamento fra gli studenti e abbiamo così rinunciato all'auditorium da 80 posti (trasformato in due aule) , e alla biblioteca a piano terra sostituita con un aula biblioteca multifunzione al primo piano (ex aula consiglio)Il programma annuale dell'Istituto viene finanziato, oltre che dalle risorse Statali anche da altri fondi: dai genitori, come contributo volontario, da privati come contributi o donazioni, dalla partecipazione a Bandi regionali, nazionali o bandi Europei PON e nell'ultimo anno anche , da consistenti fondi PNRR. La scuola dispone di adeguati strumenti e attrezzature frutto di investimenti dedicati allo sviluppo tecnologico della didattica. Il livello tecnologico dell'Istituto è molto migliorato con l'introduzione della DAD che ha reso possibili, grazie agli investimenti ministeriali, cospicui acquisti di materiali informatici . Tutto l'Istituto é dotato di connessione wi-fi che viene ampliata e aggiornata con regolarità e tutte le aule sono state cablate. Tutte le aule e tutti i laboratori sono stati dotati di schermi interattivi di ultima generazione . E' in atto una attività formativa per migliorare le competenze tecnologiche di tutto il personale docente e ATA grazie anche alla partecipazione ad interventi previsti nel PNSD e a corsi di formazione interni gestiti con il supporto dell'animatore digitale. Le risorse economiche a disposizione sono tali da consentire di soddisfare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano triennale dell'offerta formativa anche grazie al contributo volontario dei genitori che, seppure in calo, è comunque una importante risorsa. La scuola ha partecipato a diversi bandi PON ottenendo cospicui finanziamenti sia per le attrezzature che per la didattica. In particolare nel corso del 2021 ha ottenuto un finanziamento PON per l'acquisto di nuovi dispositivi informatici e libri di testo per gli studenti , per il rifacimento di alcuni laboratori professionalizzanti , alcune importanti attrezzature per il laboratorio di Robotica, un finanziamento per il miglioramento della rete della scuola e acquisto di schermi interattivi nelle aule e nei laboratori. Nel 2022 è stato realizzato un



bando PON FSE " apprendimento e socialità" . La scuola è dotata di due rilevatori di raggi cosmici finanziati ,in parte dalla Banca BPL di Lodi , per realizzare il progetto EEE in collaborazione con l'Istituto nazionale di fisica e Centro Fermi di Roma. Un consistente voce in entrata del nostro bilancio è formata dal contributo volontario dei genitori fissato come importo in euro 150 annui che viene pagato da circa il 70% delle famiglie. Si rileva però che tale percentuale si è ridotta progressivamente negli ultimi anni e molte famiglie versano un contributo nettamente inferiore. Con il contributo volontario vengono finanziate molte delle attività di ampliamento dell'offerta formativa, acquistate attrezzature e svolti interventi di manutenzione dell'edificio.

Dal 2022-23 e nel 2023-24 con un completamento nel 2024-2025 l'Istituto ha contato anche sulle risorse PNRR del Piano SCUOLA 4.0 per il potenziamento delle risorse digitali e tecnologiche e per progetti contro la dispersione scolastica, per l'insegnamento delle discipline STEM e multilinguismo, per la formazione docenti e sulle risorse assegnate per il progetto Orientamento. L'istituto avrà anche un finanziamento del progetto Cariplo Bando Emblematici in rete con tutta la formazione professionale per potenziare due nuovi laboratori per il corso lefp. Tutte queste risorse ci hanno permesso di realizzare quasi tutte le aule interattive con schermi didattici di ultima generazione e di realizzare alcuni labs per le professioni del futuro all'avanguardia dal punto di vista tecnologico sia nell'area informatica che delle STEM in generale.

IL COMITATO GENITORI

Il Comitato Genitori è uno degli organi che consente la partecipazione attiva dei Genitori nella scuola al fine di contribuire alla formazione di una comunità scolastica che si colleghi con la più ampia comunità sociale e civile. L'Assemblea del Comitato Genitori è un momento di partecipazione democratica che si occupa di tutti i problemi riguardanti la scuola e i rapporti tra scuola e famiglia e tra scuola e territorio. Il Comitato genitori del Volta, ricostituitosi nel 2018, è molto attivo, ha uno statuto pubblicato nella sezione del sito dedicata al Comitato Genitori, e organizza diverse attività sia per i genitori che per docenti e studenti. Sul sito vengono pubblicate tutte le attività svolte dal Comitato e si possono contattare i genitori referenti. Il Comitato genitori fornisce supporto al dirigente scolastico con incontri periodici sulle problematiche della scuola



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. ALESSANDRO VOLTA DI LODI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	LOIS00400E
Indirizzo	VIALE GIOVANNI XXIII, 9 LODI 26900 LODI
Telefono	037135115
Email	LOIS00400E@istruzione.it
Pec	lois00400e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisvolta.edu.it

Plessi

A. VOLTA IEFP OPERAT MECCANICO/ELETTRICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	LORC00401D
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII, 9 LODI 26900 LODI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• OPERATORE MECCANICO• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA• OPERATORE MECCANICO• OPERATORE MECCANICO
Totale Alunni	51



ALESSANDRO VOLTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice LOTF004013

Indirizzo VIALE GIOVANNI XXIII N 9 LODI 26900 LODI

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- AUTOMAZIONE
- ENERGIA
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- OPERATORE MECCANICO

Totale Alunni 1324

ALESSANDRO VOLTA SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice LOTF00451C

Indirizzo VIA GIOVANNI XXIII N.9 - 26900 LODI

Indirizzi di Studio

- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA



Approfondimento

L'Istituto è nato negli anni '60 come Istituto Tecnico Industriale, sede staccata di un noto Istituto milanese, successivamente è diventato autonomo e dal 1966 si trova nella sede attuale in via Giovanni XXIII, 9. Al primo storico indirizzo di Istituto tecnico, indirizzo elettrotecnica, si sono aggiunti gli indirizzi di informatica e meccanica. Alla fine degli anni '90 sono stati attivati il Liceo tecnologico e successivamente il Liceo Biologico. Nel 2005 l'Istituto ha aderito ad una sperimentazione attivando anche dei percorsi professionali regionali triennali, per operatore meccanico ed elettrico. Nel contempo è stato aperto il corso serale di Istituto tecnico settore tecnologico, per adulti e studenti lavoratori, unico in tutta la Provincia di Lodi. L'istituto ha avuto una dirigenza stabile negli ultimi 15 anni e dal 1 settembre 2022 è subentrato un nuovo Dirigente, di esperienza, alla guida dell'Istituto. Con la riforma della Ministra Gelmini del 2010 l'istituto ha preso la caratterizzazione attuale con gli indirizzi già sopra specificati e riportati nel dettaglio nella sezione Offerta Formativa. Tutti i corsi si svolgono in un unico edificio sito in Lodi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	26
	Chimica	2
	Disegno	3
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	3
	Fisica	2
	Informatica	3
	Meccanico	5
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
	Robotica- Stampanti 3d- Fab-Lab- realtà virtuale	1
	STEM MULTILAB	1
	NEW LABS PER LE PROFESSIONI DEL FUTURO	4
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
	Palazzetto dello Sport Provinciale	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	300
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	75



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	20
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
laboratori mobili PC	4

Approfondimento

L'Istituto è dotato di 26 laboratori , un'aula magna. , un'aula polifunzionale (biblioteca, aula consiglio, aula riunioni) , un'aula docenti, e tre palestre (di cui una, il palazzetto provinciale dello sport è in uso con altra scuola superiore) –L' ex locale biblioteca e l'auditorium presenti in periodo pre covid sono oggi utilizzati come aule. L'Istituto Volta si caratterizza per un alto livello di infrastrutture tecnologiche. Tutto l'Istituto è dotato di connessione wi-fi che viene ampliata e aggiornata con regolarità e tutte le aule sono state cablate. Tutte le aule e tutti i laboratori sono stati dotati di schermi interattivi di ultima generazione e, in 35 aule con il piano scuola 4.0. PNRR sono stati raddoppiati per creare aule ancora più digitali e interattive. E' in atto una attività formativa per migliorare le competenze tecnologiche di tutto il personale docente e ATA grazie anche alla partecipazione ad interventi previsti nel PNSD e a corsi di formazione interni. Una ulteriore formazione intensiva è prevista con gli interventi finanziati dal DM 66 per migliorare le competenze digitali del personale .Nel triennio scorso , oltre alla presenza media in istituto di circa 300 PC funzionanti nei laboratori, sono stati fatti importanti investimenti, grazie ai finanziamenti del Ministero e ad alcuni bandi Pon per l'acquisto di dispositivi mobili dati agli studenti in comodato d'uso. Tutti gli studenti che ne hanno fatto richiesta hanno avuto il dispositivo per poter lavorare da casa. Sono state anche distribuite schede e modem per facilitare le connessioni. Tutti i docenti dispongono di un PC per l'utilizzo del registro elettronico e sono presenti, in tutte le classi , nuovi schermi interattivi di ultima generazione. L' Istituto si è dotato di quattro laboratori mobili per sopperire al fatto che, durante il periodo pandemico, tutte gli spazi sono diventate aule ordinarie e oggi, per sopperire alla carenza strutturale di spazi e di laboratori , carenza già fatta presente, in più occasioni ,alla Provincia di Lodi Le attrezzature tecnologiche sono continuamente rinnovate grazie ad una politica attenta di reperimento di risorse e partecipazione al PNSD. Questo processo ha richiesto la continua ricerca di finanziamenti esterni , come la partecipazione ai bandi europei PON FESR ad altri bandi nazionali o regionali Nel triennio , in particolare negli anni 23 e 24 l'Istituto ha potuto



contare anche sulle risorse del Piano SCUOLA 4.0. con il quale sono stati realizzati i due progetti: la digitalizzazione di 35 aule dell'Istituto (progetto classroom) e la realizzazione di 4 laboratori per le professioni del futuro (progetto LABS) come meglio specificato nell'apposita sezione di questo PTOF. L'Istituto grazie ad un finanziamento di Fondazione Cariplo e alla rete T-LAB potrà realizzare un nuovo laboratorio multimediale per gli studenti IEFP e ampliare il laboratorio di robotica.

La politica fin qui condotta dall'IIS A. Volta ci ha portati ad essere un Istituto attento e all'avanguardia, per quanto riguarda l'innovazione tecnologica. E' necessario ripensare, nei prossimi anni anche agli ambienti di apprendimento, rivisitando gli spazi e soprattutto le metodologie didattiche con particolare riferimento alle discipline STEM. E' in questa ottica che deve continuare la formazione, interna e la formazione con PNSD. Per quanto riguarda le discipline STEM queste saranno oggetto di un forte potenziamento grazie alle risorse del piano previsto con DM 65 in fase di attuazione nel corso del 2024-25. Nell'Istituto opera un team digitale guidato dall'animatore digitale che sta lavorando in tal senso. Si dovrà puntare molto , alla formazione dei docenti e del personale con le risorse assegnate con il DM 66 sulle competenze digitali del personale. Si potenzierà la formazione anche attraverso l'adesione a reti di scuole sia provinciali che regionali per il raggiungimento delle competenze digitali. Occorrerà rivedere la formazione dei docenti delle discipline professionali in ottica di adeguamento delle nuove necessità introdotte dalle industrie 4.0 e questo processo potrà portare anche ad una revisione del curriculum del corso di meccanica ed elettrotecnica/automazione. Anche le attrezzature andranno rinnovate in tal senso. Anche il corso di informatica dovrà subire delle rivisitazioni alla luce di nuove innovazioni legate all'I.A e a tutte le sue implicazioni e al tema della cyber security. Per lo sviluppo del piano della scuola digitale l'Animatore digitale coordina un team di docenti e una commissione denominata Commissione Infrastrutture tecnologiche della quale fanno parte docenti e assistenti tecnici con il compito di monitorare, svolgere manutenzione tecnica sugli apparati digitali e tecnologici e predisporre progetti migliorativi per le infrastrutture della scuola. Per la realizzazione del Piano scuola 4.0 è stato costituito un team di progettazione e di realizzazione del progetto come previsto dalle linee guida del PNRR.

La scuola è molto attenta alle politiche di sicurezza sull'uso della rete e si è dotata di uno strumento ,il PUA, che regola le regole di accesso alla rete da parte del personale e utenti. Nel corso degli anni 2022-2023 e 2023-24 è stato completamente rivisto il sito web adottando il modello di pa-digitale. Il sito è ancora ora operativo e in fase di miglioramento continuo. E' stata rivista e adeguata e costantemente aggiornata la sezione di Amministrazione Trasparente secondo le linee guida ministeriali e gli aggiornamenti continuamente richiesti.



Risorse professionali

Docenti	93
Personale ATA	44

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI

La composizione del corpo docente, come ben si evidenzia dai grafici riportati, è piuttosto stabile e la maggior parte dei docenti è assunta a tempo indeterminato ed è presente in Istituto da più di cinque anni. Negli ultimi due anni, a causa di pensionamenti e dell'aumento delle classi nell' istituto tecnico, si registra una carenza di docenti delle discipline tecniche, fenomeno problematico, che si sta verificando anche a livello nazionale. Questo comporta difficoltà nel reperimento di risorse professionali di ruolo e a tempo determinato nelle discipline tecniche e professionali.

Il Dirigente è in servizio in questo Istituto dal 1 settembre 2022 ,con una esperienza di 11 anni in questo ruolo. Questa esperienza è garanzia di capacità nel coordinare il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano di miglioramento e nella promozione di buone pratiche già presenti all'interno dell'Istituto, anche coinvolgendo i genitori ,costituiti in un Comitato Genitori molto attivo e di supporto alla dirigenza e ai docenti.

Anche la Dsga è di ruolo , arrivata in Istituto nel settembre 2022, con diversi anni di esperienza pregressi.

Il clima relazionale nell'istituto è buono, sia fra i docenti che fra la dirigenza e il personale. Ad un nucleo di docenti presente da anni, che costituisce una risorsa, per l'esperienza didattica e pedagogica maturata, si affiancano docenti immessi in ruolo in questi ultimi anni, o docenti a tempo determinato, con un discreto ricambio generazionale.

E' necessario che tutti i docenti siano impegnati in un processo continuo di formazione didattica e metodologica per rispondere al meglio ad un'utenza che, sempre più, presenta bisogni diversificati e personalizzati. Con il DM 66 si conta di raggiungere un target di 90 persone formate alle nuove



tecnologie.

Il corpo docente ha risposto bene all'introduzione della Didattica digitale integrata affrontando le varie problematiche digitali e didattiche avvalendosi sia di autoformazione che del supporto dell'animatore digitale.

Per quanto riguarda il personale ATA, si registra una carenza importante di collaboratori scolastici alla quale si sopperisce con personale in organico di fatto concesso in deroga. Anche il personale ATA sarà coinvolto nel processo formativo del DM 66



Aspetti generali

Le scelte strategiche messe in atto per tutti gli studenti sono qui riportate e fanno riferimento agli obiettivi formativi prioritari previsti dall'art. 1 comma 7 l07/2012

Potenziare e sviluppare le attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita anche attraverso un curriculum di orientamento con il supporto dei tutor e orientatore (Linee guida per orientamento e D.M. 328-2022) al fine di migliorare le capacità di una scelta consapevole , comprendere meglio le proprie attitudini e potenzialità sia al fine di un proseguimento degli studi sia dell'inserimento nel mondo lavorativo.

Realizzare attività finalizzate al miglioramento delle competenze di base anche per ridurre la dispersione scolastica, attraverso progetti di recupero e potenziamento disciplinare , soprattutto nelle discipline dell' area di base utilizzando anche i fondi PNRR antidispersione

Attivare progetti mirati contro la dispersione scolastica in collaborazione con Enti locali, Ufficio di Piano UST e rete provinciali contro la dispersione scolastica utilizzando anche attività di mentoring e attività di supporto individuale utilizzando i fondi PNRR antidispersione

Programmare durante tutto l'anno, ed in particolare durante il periodo estivo, interventi anche di carattere laboratoriale, rivolti al recupero delle carenze evidenziate al fine di supportare gli studenti a raggiungere le competenze richieste.

Realizzare attività di valorizzazione degli studenti più capaci (eccellenze) attraverso apposite attività (campionati disciplinari) o particolari progetti disciplinari (progetto EEE, ecc.).

Aderire alle reti territoriali e ai Bandi PON-PNRR che saranno emanati per supportare l'Istituto in queste attività, finalizzate proprio al recupero delle competenze di base, delle competenze digitali, STEM e linguistiche e delle competenze per gli adulti per quanto riguarda il corso serale.

Migliorare la didattica anche con modalità innovative che superino la didattica tradizionale frontale in tutte le classi dal primo al quinto anno potenziando la didattica laboratoriale e la didattica per progetti e per competenze

Valorizzare gli investimenti effettuati nel potenziamento e realizzazione dei nuovi laboratori previsti con i fondi PNRR Piano scuola 4.0 (nuove classi innovative 4 laboratori per le professioni del futuro) e fondi Bando Cariplo per i percorsi lefp

Continuare nel potenziamento della lingua inglese e migliorare il processo di internazionalizzazione



anche con i fondi PNRR (D.M. 65-2023)

Consolidare il progetto di educazione civica di istituto in tutte le classi con particolare riferimento alle tre aree di lavoro : costituzione ,sviluppo economico e sostenibile e cittadinanza digitale secondo le nuove linee guida del 2024. In particolare si svilupperanno , attraverso la commissione ambiente, progetti legati alla sostenibilità ambientale, alle problematiche dei cambiamenti climatici e all'economia circolare in un curriculum che vedrà coinvolte tutte le classi dell'istituto.

Introdurre una policy di istituto contro il bullismo e cyber bullismo consolidando le buone pratiche in atto

Realizzare percorsi sulla sicurezza a scuola, negli ambienti di lavoro e sulla strada, anche in preparazione ai PCTO

Continuare nelle buone pratiche inclusive per tutti gli studenti BES. In particolare lavorare sul nuovo modello di PEI in ottica ICF mettendo in campo azioni formative per tutto il personale scolastico con l'obiettivo prioritario di costruire dei progetti di vita per gli studenti DVA che vadano al di là della frequenza scolastica

Organizzare attività di alternanza scuola-lavoro e PCTO appositamente progettate e realizzate per gli studenti DVA grazie alla preziosa collaborazione con aziende particolarmente sensibili alle specifiche esigenze dei nostri studenti, con gli enti territoriali, con le cooperative e il mondo dell'associazionismo.

Migliorare e incrementare i percorsi PCTO come momento fondamentale del percorso formativo degli studenti per il triennio, valutando l'esperienza svolta che rimane per noi un aspetto fondamentale del curriculum di Istituto.

Potenziare e continuare anche nel triennio 2022/2025 il processo di innovazione tecnologica dell'istituto che ha portato alla completa informatizzazione dei registri personali e di classe. E' importante che questo processo di innovazione digitale interessi tutta l'area amministrativa e didattica della segreteria continuando il processo di de materializzazione già in atto.

Promuovere l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale (PNSD); Sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso un piano di formazione di Istituto finanziato con il DM 66 -2023

Sperimentare nuove forme di organizzazione a partire dalla flessibilità oraria, dal potenziamento disciplinare, dalla modularità, con eventuale revisione/potenziamento del tempo-scuola, in un'ottica di miglioramento delle competenze di base dei nostri studenti



Innovare alcuni laboratori strategici introducendo nuove apparecchiature che vadano a far acquisire ai nostri studenti quelle competenze richieste dalla nuova industria 4.0.

Potenziare l'apprendimento di un sapere scientifico integrato e potenziare in ogni ambito le discipline STEM favorendo anche una politica di genere nelle iscrizioni riprendendo l'attività di Orientamento che mira all'aumento delle iscrizioni delle ragazze sia all'Istituto tecnico che al Liceo realizzando le Linee guida per l'orientamento e il PNRR sulle competenze STEM e multilinguismo (D.M. 65-2023)

Attuare interventi tesi a ridurre situazione di disagio legate sia alla situazione pandemica sia a problematiche che sempre più si stanno diffondendo tra gli adolescenti. Si potenzierà l'attività psicologica all'interno della scuola con interventi di esperti e con lo SPORTELLLO di ASCOLTO che rimane un punto importante di riferimento per studenti, genitori e docenti. Dal 2024-2025 lo sportello di ascolto per gli studenti sarà affiancato da uno sportello di ascolto per famiglie e personale docente e non finanziato da Regione Lombardia attraverso le reti di ambito. Continuare le attività di educazione alla salute attivate all'interno della rete "Le scuole che promuovono salute". Per tale scopo saranno realizzati percorsi di mentoring e recupero delle competenze di base anche relazionali con i fondi PNRR Antidispersione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

migliorare il successo formativo degli studenti dell'istituto tecnico nel biennio, riducendo il numero dei non ammessi soprattutto nel primo anno

Traguardo

ridurre il dato dei non ammessi in prima portando la percentuale dei non ammessi sotto il 15%

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nell'Istituto tecnico migliorare, in italiano i risultati delle prove invalsi nelle seconde dove occorre abbassare la percentuale di studenti di livello 1 e2 oggi quasi al 50%. Nelle classi quinte, in italiano, migliorare i risultati in generale ma in particolare nel Liceo dove si e' registrata una diminuzione di tutti i valori

Traguardo

Nelle classi seconde tecnico in italiano diminuire di almeno 5 punti gli studenti di livello 1 e 2 e aumentare di almeno 5 punti gli studenti di livello 4 e 5. Nelle classi quinte liceo e tecnico diminuire di 5 punti i livelli 1 e 2 in Italiano e aumentare di 5 punti il livello 4 e 5 per avvicinarsi ai dati della Lombardia e Nord Ovest.



● Competenze chiave europee

Priorità

migliorare le competenze in uscita dei nostri studenti in lingua inglese soprattutto nell'Istituto tecnico, oggi al 42% di livello B2, e quindi inferiore ai parametri di riferimento.

Traguardo

aumentare di almeno 10 punti gli studenti con livello b2 nella classe quinta tecnico



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORARE IL SUCCESSO FORMATIVO**

il percorso mira a migliorare il successo formativo degli studenti dell'istituto tecnico nel biennio, riducendo il numero dei non ammessi soprattutto nel primo anno

il tasso di non ammissione dal primo al secondo anno dell'Istituto Tecnico è, infatti, ancora troppo elevato, superiore al dato regionale e provinciale. Dall'analisi effettuata dalla commissione antidispersione è emerso che molti studenti non seguono il consiglio orientativo delle scuole medie, anche a causa di una offerta formativa carente di percorsi professionali sul territorio. Dal lato scuola occorre mettere in atto una serie di azioni per ridurre questo dato intervenendo sulla modalità didattica, sul curriculum e sulla valutazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

migliorare il successo formativo degli studenti dell'istituto tecnico nel biennio, riducendo il numero dei non ammessi soprattutto nel primo anno

Traguardo

ridurre il dato dei non ammessi in prima portando la percentuale dei non ammessi sotto il 15%

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

migliorare efficacia dei corsi di recupero, personalizzazione della didattica , attività sul metodo di studio anche con utilizzo fondi PNRR

lavorare per classi parallele anche con svolgimento di prove e griglie comuni di valutazione per rendere piu' omogeneo il livello di competenze dei nostri studenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

incrementare la didattica per competenze migliorando le attività laboratoriali.

Proseguire con azioni formative/informative per contrastare fenomeno del bullismo e cyberbullismo nelle classi del biennio e arrivare alla costituzione della Policy di Istituto

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare le forme di supporto ai docenti dei consigli di classe con studenti con DSA o DVA anche con formazione specifica dei docenti .

incrmentare la formazione dei docenti sulla stesura dei PEI in un'ottica ICF e sull'importanza dei GLO per nella stesura e applicazione degli stessi



sviluppare per gli studenti dva un raccordo con le scuole di provenienza per verificare il PEI dell studente in raccordo con le famiglie

○ **Continuita' e orientamento**

migliorare l'orientamento in uscita per motivare gli studenti ad approcciarsi alle prove Invalsi con maggiore serietà e preparazione

Migliorare l'orientamento in ingresso per favorire la scelta del consiglio orientativo dato alle scuole medie anche prevedendo l'utilizzo di test attitudinali

migliorare le attività di raccordo con le scuole secondarie di secondo grado soprattutto nella fase di passaggio di studenti problematici o di studenti BES anche prima della formazione classi.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

all'interno dei progetti strategici migliorare internazionalizzazione dell'Istituto con progetti Erasmus e e.twinning da svolgere anche nel biennio

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

potenziare la formazione continua dei docenti sulle nuove metodologie -.didattiche che possano favorire l'apprendimento e la partecipazione degli studenti limitando l'utilizzo della lezione frontale



potenziare la formazione, anche dei nuovi docenti in ingresso, sulla didattica delle discipline tecnico professionali e STEM

potenziare la formazione digitale e tecnologica dei docenti, nell'utilizzo dei nuovi spazi di apprendimento che si andranno a creare con la scuola 4.0 e migliorare la didattica nell'utilizzo delle attività laboratoriali

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

costituzione di un Comitato genitori di supporto al Dirigente per la realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF

● **Percorso n° 2: MIGLIORARE I RISULTATI PROVE INVALSI SOPRATTUTTO IN ITALIANO**

Il percorso mira a

migliorare nelle classi seconde dell'Istituto tecnico, i risultati delle prove invalsi in ITALIANO dove occorre abbassare la percentuale di studenti di livello 1 e2 oggi quasi al 50%.

migliorare nelle classi quinte, in ITALIANO, i risultati delle prove invalsi, in generale, ma in particolare nel Liceo dove si è registrata una diminuzione rispetto a tutti i valori di riferimento



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

migliorare il successo formativo degli studenti dell'istituto tecnico nel biennio, riducendo il numero dei non ammessi soprattutto nel primo anno

Traguardo

ridurre il dato dei non ammessi in prima portando la percentuale dei non ammessi sotto il 15%

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

migliorare efficacia dei corsi di recupero, personalizzazione della didattica , attività sul metodo di studio anche con utilizzo fondi PNRR

lavorare per classi parallele anche con svolgimento di prove e griglie comuni di valutazione per rendere piu' omogeneo il livello di competenze dei nostri studenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

incrementare la didattica per competenze migliorando le attività laboratoriali.



○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare le forme di supporto ai docenti dei consigli di classe con studenti con DSA o DVA anche con formazione specifica dei docenti .

○ **Continuita' e orientamento**

migliorare l'orientamento in uscita per motivare gli studenti ad approcciarsi alle prove Invalsi con maggiore serietà e preparazione

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

all'interno dei progetti strategici migliorare internazionalizzazione dell'Istituto con progetti Erasmus e e.twinning da svolgere anche nel biennio

all'interno dei progetti strategici aumentare il numero di studenti con certificazione linguistica

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

potenziare la formazione continua dei docenti sulle nuove metodologie -.didattiche che possano favorire l'apprendimento e la partecipazione degli studenti limitando l'utilizzo della lezione frontale

potenziare la formazione, anche dei nuovi docenti in ingresso, sulla didattica delle



discipline tecnico professionali e STEM

potenziare la formazione digitale e tecnologica dei docenti, nell'utilizzo dei nuovi spazi di apprendimento che si andranno a creare con la scuola 4.0 e migliorare la didattica nell'utilizzo delle attività laboratoriali

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

costituzione di un Comitato genitori di supporto al Dirigente per la realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF

● **Percorso n° 3: MIGLIORARE LE COMPETENZE IN LINGUA INGLESE**

il progetto tende ad incrementare le competenze dei nostri studenti con riferimento alla competenza europea "comunicare in una lingua straniera". Attraverso il progetto di internazionalizzazione saranno messe in campo varie azioni: potenziamento lingua inglese con utilizzo di una docente madrelingua o docente in organico potenziato, corsi pomeridiani di lingue per ottenere la certificazione PET e IELTS, partecipazione a Bando Pon, corsi di teatro in lingua inglese, spettacoli, conferenze in lingua inglese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

migliorare il successo formativo degli studenti dell'istituto tecnico nel biennio, riducendo il numero dei non ammessi soprattutto nel primo anno

Traguardo

ridurre il dato dei non ammessi in prima portando la percentuale dei non ammessi sotto il 15%

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

migliorare efficacia dei corsi di recupero, personalizzazione della didattica , attività sul metodo di studio anche con utilizzo fondi PNRR

lavorare per classi parallele anche con svolgimento di prove e griglie comuni di valutazione per rendere piu' omogeneo il livello di competenze dei nostri studenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

incrementare la didattica per competenze migliorando le attività laboratoriali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare le forme di supporto ai docenti dei consigli di classe con studenti con DSA o DVA anche con formazione specifica dei docenti .



○ **Continuita' e orientamento**

migliorare l'orientamento in uscita per motivare gli studenti ad approcciarsi alle prove Invalsi con maggiore serietà e preparazione

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

all'interno dei progetti strategici migliorare internazionalizzazione dell'Istituto con progetti Erasmus e e.twinning da svolgere anche nel biennio

all'interno dei progetti strategici aumentare il numero di studenti con certificazione linguistica

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

potenziare la formazione continua dei docenti sulle nuove metodologie -didattiche che possano favorire l'apprendimento e la partecipazione degli studenti limitando l'utilizzo della lezione frontale

potenziare la formazione, anche dei nuovi docenti in ingresso, sulla didattica delle discipline tecnico professionali e STEM

potenziare la formazione digitale e tecnologica dei docenti, nell'utilizzo dei nuovi spazi di apprendimento che si andranno a creare con la scuola 4.0 e migliorare la



didattica nell'utilizzo delle attività laboratoriali

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

costituzione di un Comitato genitori di supporto al Dirigente per la realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione riguardano tre aspetti:

LA PROGETTAZIONE delle attività CURRICOLARI sarà, sviluppata oltre che nel rispetto della normativa vigente, avendo riguardo a quanto previsto nell'atto di indirizzo del dirigente scolastico con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

Innovazione metodologico didattica

Utilizzo nuove tecnologie nella didattica

Applicazione curricolo di orientamento con supporto tutor e orientatori

Piano per la didattica delle STEM e miglioramento competenze linguistiche degli studenti

Realizzazione curricolo di Educazione civica con riferimento alle nuove linee guida

Realizzazione di attività per l'antidispersione e il recupero delle competenze di base

LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA, in una ottica di innovazione, potrà prevedere:

rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina, anche con utilizzo quote autonomia

rivedere la programmazione plurisettimanale e dell'orario complessivo

tendere all'apertura pomeridiana della scuola

tendere alla riduzione del numero di studenti per classe

garantire l'apertura della scuola nei periodi estivi compatibilmente con le risorse disponibili

rafforzare e incrementare i Percorsi didattici personalizzati e individualizzati

incrementare l'adesione agli accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;



migliorare l'utilizzo nella pratica quotidiana delle dotazioni laboratoriali per tutte le discipline utilizzando le potenzialità offerte dai nuovi labs e dalle nuove Classrooms che hanno previsto la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento

Realizzare con i "Next Generation Labs" e i laboratori del bando T LAB , laboratori per le professioni digitali del futuro, l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola (esempio Robotica e automazione; intelligenza artificiale; cloud computing; cyber sicurezza; Internet delle cose; making e modellazione e stampa 3D/4D)

Approfondimento e sviluppo della didattica nelle discipline STEM

sviluppo di azioni personalizzate di mentoring, supporto nello studio e sviluppo di competenze di base

LA PROGETTAZIONE delle attività EXTRACURRICOLARI

Nella progettazione delle attività extracurricolari processi di innovazione saranno sperimentati soprattutto tenendo conto delle seguenti priorità:

potenziamento e recupero a supporto del raggiungimento del successo formativo degli studenti in un'ottica antidispersione e supporto personalizzato

potenziamento lingua inglese

potenziamento delle conoscenze scientifiche e tecnologiche e discipline STEM in un'ottica interdisciplinare

potenziamento delle competenze di cittadinanza e costituzione, di educazione alla sostenibilità e transizione ecologica

potenziamento delle attività di orientamento e PCTO anche in orario extracurricolare

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Attraverso una azione formativa dei docenti si dovrà continuare il processo di miglioramento dell'erogazione della attività didattiche superando la lezione frontale a favore di metodologie più attive e partecipative che possano mettere in risalto le competenze degli studenti. Si dovranno sempre più utilizzare nella didattica gli strumenti digitali di cui la scuola dispone e superare la valutazione per conoscenze costruendo un curriculum fondato sui saperi essenziali delle discipline finalizzati al raggiungimento delle competenze in uscita. Con il piano scuola 4.0 alcune aule diventeranno laboratori di apprendimento

○ CONTENUTI E CURRICOLI

I dipartimenti sono chiamati a progettare l'utilizzo di strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, anche con l'utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento che si sono realizzati con il piano scuola 4.0 Fondamentale sarà il raccordo , soprattutto nell'Istituto tecnico, con le pratiche di PCTO, che andranno progettate in un'ottica di apprendimento di acquisizione di competenze trasversali e tecniche

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Incrementare la didattica laboratoriale in tutte le discipline con i nuovi spazi creati con i bandi PNRR (CLASSROOMS E NEWLABS). Tutte le discipline, in maniera trasversale, dovranno utilizzare approcci didattici innovativi che, partendo dagli spazi didattici sappiano stimolare l'interesse degli studenti all'acquisizione delle competenze previste dai singoli curricula. I dipartimenti sono impegnati in tal senso e anche la formazione dei docenti, grazie al DM 66, andrà rivista in questa ottica.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: VOLTA NEW DIGITAL CLASSROOMS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nel predisporre il progetto siamo partiti dall'assunto che gli spazi di apprendimento non sono meri contenitori di attività didattiche, ma luoghi che influenzano in modo significativo l'apprendimento e che il modello tradizionale di aula non sia oggi più in linea con le esigenze didattiche e formative dei discenti, rispetto alle sfide poste dai cambiamenti del mondo contemporaneo. Per questo si rende necessario proporre ambienti di apprendimento innovativi connessi a una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia per creare ambienti innovativi per valorizzare un apprendimento attivo e collaborativo degli studenti, migliorando l'interazione con i docenti, l'Inclusione e la personalizzazione della didattica. Proprio per rispondere a questi principi abbiamo scelto di utilizzare i fondi PNRR per adottare una soluzione IBRIDA e riorganizzare 35 dei nostri spazi sfruttando gli stessi in modo diverso e integrando quanto già disponibile. Gli studenti lavoreranno in 31 delle nostre aule tutte già dotate di schermi interattivi acquistati con i fondi PON con l'aggiunta di un ulteriore schermo interattivo che sarà acquistato per ogni aula con i



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

fondi di questo bando. In questo modo si raddoppierà lo spazio disponibile per il lavoro in aula oltre alla possibilità di condivisione di contenuti . Sarà fortemente consigliata, la dotazione di dispositivi personali che, potranno essere anche forniti dalla scuola sia con utilizzo dei laboratori mobili già in dotazione , sia con pc in comodato d'uso acquisiti dalla scuola con bando Pon nel 2021. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali e si doteranno le aule di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico in modo che in ogni classe sia consentito a tutti gli studenti di lavorare in un ambiente innovativo e digitale. Saranno acquisiti dei kit tematici digitali che gli studenti potranno utilizzare nelle proprie aule per fare esperienze sul campo. Nelle classi sarà predisposto un setting di aula partecipativo, che superi quello tradizionale della lezione frontale, sia con nuovi arredi tecnologici sia integrandoli con quelli già esistenti. Nelle aule si stimolerà l'uso di software che simulano esperienze laboratoriali virtuali, e software per la didattica per gli studenti con DSA o DVA per favorire l'inclusione di tutti. Andremo poi a realizzare due ambienti speciali immersivi, un'aula con visori e schermi immersivi e un'aula dedicata per le discipline stem , aule predisposte per l'utilizzo di piattaforme dedicate e sicure e software per lo studio delle varie discipline. In queste 35 nuove aule sarà favorito dunque l'apprendimento attivo e collaborativo, la didattica personalizzata , l'aspetto motivazionale, il benessere emotivo con metodologie nuove atte a consolidare anche le abilità cognitive e meta cognitive. Punteremo molto sulla formazione, su una nuova organizzazione del tempo scuola e sulla diffusione di nuove metodologie didattiche. Con il nostro progetto gli spazi saranno pensati secondo i Principi di OCSE , come un sistema adattivo di tipo tecnologico che mette lo studente in primo piano e migliora le sue esperienze di apprendimento anche in base alle caratteristiche personali, alle preferenze e ai progressi conseguiti

Importo del finanziamento

€ 257.081,25

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	35.0	0

● Progetto: VOLTA LABS 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto ideato riguarda la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro nel nostro istituto che si caratterizza, con i suoi tre indirizzi del settore tecnologico, un liceo opzione scienze applicate ,un percorso professionale iefp , e un corso per adulti di istituto tecnico, come una scuola sicuramente a vocazione tecnologica. In questi ultimi dieci anni i laboratori sono stati continuamente ammodernati ma necessitano, oggi, di quel salto di qualità e quantitativo perché i nostri studenti riescano a raggiungere le competenze tecniche e tecnologiche richieste dal mondo del lavoro, in continua evoluzione verso quella che oramai viene definita con un termine conosciuto come industria 4.0. Con i tre laboratori che abbiamo pensato di rinnovare, si potrà ampliare l'offerta formativa del nostro istituto, per realizzare percorsi curricolari, extracurricolari, anche aperti al territorio. I laboratori , attrezzati con tecnologie più vicine a quelle del mondo del lavoro, permetteranno, infatti, anche lo sviluppo e l'integrazione con le nostre aziende partner, per sviluppare percorsi di PCTO sia on the job sia con la pratica ,ormai consolidata del project work. Negli ultimi due anni, complice anche la pandemia, si è avuta una forte accelerazione dell'utilizzo, in ambito lavorativo, di tecnologie basate sull'intelligenza artificiale, la robotica, l'automazione, la block chain, la realtà virtuale e aumentata , la stampa 3D/4D. La richiesta di competenze tecnologiche avanzate è diventata dunque crescente in tutti i principali settori delle professioni. Per questo le competenze digitali avanzate, che saranno fornite dalla scuola , dovrebbero consentire agli studenti di acquisire competenze digitali



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

specialistiche, con l'obiettivo di ottenere una posizione lavorativa di qualità e intraprendere percorsi professionali gratificanti. E' ora più che mai necessario, pertanto, aggiornare i nostri curricula con competenze che saranno sempre più attente alle nuove richieste provenienti dal mondo del lavoro, ma anche con competenze digitali di cittadinanza. Nel progetto "Next Generation Labs" abbiamo pensato alla realizzazione di tre laboratori per le professioni digitali del futuro, dotando gli spazi individuati, di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei seguenti, non esaustivi, ambiti tecnologici: New lab ICT, New lab di IOT sistemi e telecomunicazioni e New lab di mecatronica, CAD-CAM. I nostri Labs sono concepiti in chiave multidimensionale, in grado di abbracciare più ambiti del processo di digitalizzazione del lavoro e più settori economici, in coerenza con gli indirizzi della scuola, con spazi e arredi mobili e riconfigurabili, con attrezzature digitali sia di tipo educativo che professionale, con disponibilità di programmi software. I Next Generation Labs possono rappresentare una grande opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola, adeguando e innovando i profili di uscita alle nuove professioni ad alto uso di tecnologia digitale. Contestualmente è necessario offrire ai docenti opportunità formative sull'insegnamento delle competenze specifiche tecniche e digitali, per le professioni del futuro che si apprenderanno anche nei nuovi laboratori in sinergia con le aziende e altre agenzie formative del territorio.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



● Progetto: PROGETTO STEM - ELETTRONICA E ROBOTICA EDUCATIVA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

I materiali andranno ad implementare il laboratorio di Robotica già presente in istituto e i laboratori per il corso di elettrotecnica/automazione in particolare i laboratori di TDP e SISTEMI che verranno utilizzati sia per la didattica ordinaria del corso di elettrotecnica sia per attività complementari STEM dei percorsi liceali scienze applicate e dei percorsi tecnici di informatica e meccanica. Potranno essere utilizzati anche per corsi aperti al territorio e agli adulti del corso serale. il laboratorio si presta anche ad attività inclusive per gli studenti più fragile e dei percorsi lefp presenti in istituto. la metodologia didattica sarà prevalentemente laboratoriale e sarà utilizzata anche la peer education con gli studenti del quarto e quinto anno

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2024

Data fine prevista

30/11/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: NON UNO DI MENO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto NON UNO DI MENO nasce grazie al finanziamento PNRR per promuovere azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica negli anni scolastici 22-23,23-24 e fino al 31.12.2024, data di chiusura del progetto. Il nostro Istituto ha messo il fenomeno dell'abbandono precoce e dell'insuccesso scolastico al centro delle sue preoccupazioni e delle sue priorità, esplicitate anche nel RAV e nel PTOF. E' attivo ,già da anni, un progetto antidispersione, in collaborazione con Ufficio di Piano del Comune di Lodi. Una funzione strumentale è stata individuata proprio per coordinare queste attività. L'abbandono degli studi è, infatti, un fenomeno osservabile in tutta la sua evidenza proprio nei percorsi di istruzione di secondo grado quando, dopo le difficoltà e gli inciampi nel primo biennio superiore spesso frutto di competenze di base fragili e di un orientamento inadeguato, un numero significativo di studenti decide di non proseguire nel proprio percorso. Anche sulla base di questa nostra esperienza, è stato possibile mettere in evidenza come la dispersione scolastica rappresenti il sintomo di un disagio sociale connesso al contesto scolastico, culturale, economico, familiare, che spesso presenta condizioni di rischio, emarginazione e devianza. Alla luce di questo, la dispersione scolastica è solo il punto di arrivo di un percorso scolastico travagliato, fatto di ripetenze , ritardi rispetto all'età, di bocciature e ritiri, di frequenze irregolari, di mancati ingressi, dell'elusione dell'obbligo o del proscioglimento dall'obbligo senza proseguimento del titolo. Tra



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

questi fattori l'abbandono scolastico è di sicuro la componente della dispersione più drammatica, in quanto ne rappresenta l'esito finale. Se è vero, quindi, che l'abbandono rappresenta la dimensione più pericolosa della dispersione scolastica, è altrettanto vero che il fenomeno è molto più complesso e necessita di un approccio globale e di rete. Inoltre, dopo il periodo pandemico accanto a queste fragilità si registrano ulteriori problematiche come depressioni o disturbi alimentari che portano spesso, all'abbandono degli studi. Un efficace intervento di contrasto del fenomeno va dunque avviato non appena si manifestino i primi segnali di disagio: intervenire a cose fatte, purtroppo, non garantisce le stesse possibilità di successo. L'intervento non può che agire su due leve: il rafforzamento delle (fragili) competenze dei ragazzi, attraverso un'attività di supporto con metodologie didattiche non tradizionali; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il nostro progetto vuole agire su entrambe le leve attraverso i laboratori motivazionali, corsi di recupero anche con campus estivi, il sostegno allo studio, i consigli orientativi, il riorientamento e il mentoring con il coinvolgimento delle famiglie, laddove possibile. Il nostro progetto, che si articola sulle quattro azioni principali previste dalle linee guida sarà predisposto e poi gestito dal team per la prevenzione della dispersione scolastica composto da docenti interni ed esperti esterni. Il team avrà anche il compito di favorire raccordi con altre scuole del territorio, con le strutture pubbliche e private e con le famiglie. Vorremmo mettere in campo, grazie a questo progetto, una attività di scuola che sia in grado di dare una risposta complessiva al fenomeno della dispersione scolastica nel territorio.

Importo del finanziamento

€ 191.236,65

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	231.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	231.0	0

● Progetto: NON UNO DI MENO SECONDA EDIZIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto NON UNO DI MENO SECONDA EDIZIONE nasce grazie al secondo finanziamento PNRR per promuovere azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica nell'anno scolastico 2024-25 in prosecuzione con il primo finanziamento e con , data di chiusura del progetto al 15.09.2025 salvo proroghe. Il nostro Istituto ha messo il fenomeno dell'abbandono precoce e dell'insuccesso scolastico al centro delle sue preoccupazioni e delle sue priorità, esplicitate anche nel RAV e nel PTOF. E' attivo ,già da anni, un progetto antidispersione, in collaborazione con Ufficio di Piano del Comune di Lodi. Una funzione strumentale è stata individuata proprio per coordinare queste attività. L'abbandono degli studi è, infatti, un fenomeno osservabile in tutta la sua evidenza proprio nei percorsi di istruzione di secondo grado quando, dopo le difficoltà e gli inciampi nel primo biennio superiore spesso frutto di competenze di base fragili e di un orientamento inadeguato, un numero significativo di studenti decide di non proseguire nel proprio percorso. Anche sulla base di questa nostra esperienza, è stato possibile mettere in evidenza come la dispersione scolastica rappresenti il sintomo di un disagio sociale connesso al contesto scolastico, culturale, economico, familiare, che spesso presenta condizioni di rischio, emarginazione e devianza. Alla luce di questo, la dispersione scolastica è solo il punto di arrivo di un percorso scolastico travagliato, fatto di ripetenze , ritardi rispetto all'età, di bocciature e ritiri, di frequenze irregolari, di mancati ingressi, dell'elusione dell'obbligo o del proscioglimento dall'obbligo senza proseguimento del titolo. Tra questi fattori l'abbandono scolastico è di sicuro la componente della dispersione più



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

drammatica, in quanto ne rappresenta l'esito finale. Inoltre, accanto a queste fragilità si registrano ulteriori problematiche come depressioni o disturbi alimentari che portano spesso, all'abbandono degli studi. Un efficace intervento di contrasto del fenomeno va dunque avviato non appena si manifestino i primi segnali di disagio: intervenire a cose fatte, purtroppo, non garantisce le stesse possibilità di successo. L'intervento non può che agire su due leve: 1) il rafforzamento delle (fragili) competenze dei ragazzi, attraverso un'attività di supporto con metodologie didattiche non tradizionali; 2) l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il nostro progetto vuole agire su entrambe le leve attraverso i laboratori motivazionali, corsi di recupero anche con campus estivi, il sostegno allo studio, i consigli orientativi, il riorientamento e il mentoring con il coinvolgimento delle famiglie, laddove possibile. L'esperienza positiva del primo bando PNRR che ha visto un importante coinvolgimento di studenti, docenti, famiglie ed esperti esterni (psicologi ed educatori) ci ha convinto di essere sulla strada giusta e soprattutto ha evidenziato il grande bisogno degli studenti più fragili di essere ascoltati, di interventi personalizzati anche individuali di interventi di recupero delle competenze di base. Il nostro progetto sarà predisposto e poi gestito dal team per la prevenzione della dispersione scolastica composto da docenti interni ed esperti esterni in continuità, per gran parte con il team che ha operato con il primo bando per non disperdere le esperienze maturate.

Importo del finanziamento

€ 127.001,44

Data inizio prevista

18/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	231.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	231.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: DIGITAL VOLTA ACADEMY

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Nel predisporre il nostro progetto VOLTA DIGITAL ACADEMY siamo partiti dal ruolo strategico che la formazione alla transizione digitale del personale scolastico riveste nel processo di innovazione e di sviluppo professionale di ciascuna scuola. Il progetto intende creare una sorta di Academy di formazione interna alla scuola con l'obiettivo di sviluppare negli anni scolastici 23-24 e 24-25, ma che possa avere un ruolo stabile anche negli anni futuri, una serie di attività formative, inserite in un catalogo di proposte rivolte a tutto il personale scolastico (dirigente scolastico, DSGA, personale ATA e docenti) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. Siamo partiti da una prima analisi dei bisogni digitali, curata dall'animatore digitale e da un team di progettazione formato da docenti esperti in ambito digitale e dalla funzione strumentale per la formazione, prendendo in considerazione il questionario conoscitivo sulle esigenze formative somministrato al personale docente. Siamo così arrivati a costruire questo primo progetto formativo nel rispetto del target assegnatoci di 90



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

persone da formare, realisticamente, entro il 31 agosto 2025(scadenza progetto 30.09.2025). Si è tenuto conto delle tre aree presenti nelle indicazioni operative che condividiamo e precisamente:

- i percorsi di formazione sulla transizione digitale più generale sulle nuove metodologie didattiche (docenti) e nuove competenze digitali (personale ATA) della durata media indicativa di circa 25 ore formando gruppi di almeno 15 partecipanti erogati sia in presenza, sia on line o in forma ibrida in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione. Potranno essere previsti anche dei seminari intensivi, soprattutto durante il periodo estivo .
- I percorsi di laboratorio di formazione sul campo consistono in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative in contesti didattici reali o simulati all'interno dei nuovi labs acquisiti con i piano scuola 4.0. Possono essere articolati in più incontri o come ciclo di workshop. Trattandosi di formazione specifica, abbiamo previsto incontri indicativamente di 15 ore per piccoli gruppi di almeno 5 docenti e assistenti tecnici che dovranno essere tenuti in presenza nei nuovi labs anche con la collaborazione di esperti formatori esterni
- le attività delle Comunità pratiche per l'apprendimento animato da un gruppo di formatori interni esperti, eventualmente integrato da esperti esterni con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigente, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni di ricerca.

Importo del finanziamento

€ 70.704,69

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	90.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEAM AND ENGLISH ORIENTA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Con il progetto STEAM AND ENGLISH ORIENTA si vogliono realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula del nostro Istituto, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento. A tale scopo saranno progettati moduli di carattere scientifico- tecnologico integrati e interdisciplinari e moduli più legati allo sviluppo delle competenze linguistiche. L'obiettivo è quello di rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti e delle studentesse e valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL . In particolare, i percorsi sono stati progettati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving , sull'utilizzo del metodo induttivo, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali DigComp 2.2.I percorsi dedicheranno particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle studentesse verso lo studio delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze. Per quanto riguarda i percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, questi tenderanno sia allo svolgimento di attività co-curricolari, svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche. Tutti i percorsi progettati, sia per le STEM che le competenze linguistiche, saranno finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico da gruppi di studentesse e di studenti che intendano approfondire tali attività. Nell'ambito delle competenze STEM si progetteranno percorsi interdisciplinari di 20 ore per ogni gruppo di studenti (classe o gruppi di minimo 9 studenti), secondo alcune competenze scelte nel repertorio Digcomp2.2 . Le ore previste per ogni percorso potrebbero variare sulla base dei contenuti e delle competenze individuate. Le competenze definite saranno utilizzate per la progettazione da parte dei dipartimenti e consigli di classe di progetti multidisciplinari che potranno riguardare una o più discipline STEM, ma anche di discipline umanistiche. Per le competenze linguistiche degli studenti svilupperanno moduli in orario curricolare finalizzati alle competenze DNL con il supporto anche di un tutor o docente madrelingua, possibilmente per gruppo classe e per le competenze finalizzate alle certificazioni, si potranno formare gruppi di studenti provenienti da classi differenti che svolgeranno i moduli previsti per le differenti certificazioni in orario co-curricolare.

Importo del finanziamento

€ 142.295,63

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2024-2025 si metterà a regime l'attuazione dei principali interventi relativi ai PNRR scuola 4.0 per la realizzazione di 35 aule innovative e di 4 labs per le professioni del futuro secondo quanto inserito nel progetto sulla piattaforma FUTURA . Tutti gli interventi previsti sono stati realizzati e approntati a partire da settembre 2024. Per quanto riguarda il PNRR finalizzato alle attività antidispersione e alla riduzione dei divari continueranno le azioni previste nel progetto (percorsi di mentoring e orientamento e potenziamento disciplinare individuale, percorsi per il recupero delle competenze di base a piccoli gruppi di studenti, percorsi con le famiglie, percorsi laboratoriali co curricolari per il recupero delle competenze.) già iniziate nel corso del 2023-24 e proseguiranno con il secondo bando fino a tutto il 2025. Tutte le attività sono rivolte a raggiungere il target assegnato che riguarda prioritariamente il recupero di studenti con particolari fragilità, a rischio dispersione e abbandono scolastico. Saranno attuati i progetti STEM (dm 65) sia per il potenziamento delle lingue per studenti e docenti sia per il potenziamento di competenze STEM per tutti gli studenti. Con i finanziamenti del DM 66 saranno attivati corsi formativi per tutto il personale finalizzati alla transizione al digitale



Aspetti generali

OFFERTA CURRICOLARE

Nel Nostro istituto sono presenti tre indirizzi previsti dal sistema dell'istruzione secondaria superiore e possiamo sicuramente affermare la vocazione scientifica e tecnologica di tali indirizzi che fanno della nostra scuola una scuola proiettata verso le professioni del futuro e verso le discipline STEM, con un'attenzione anche alle iscrizioni di genere incentivando le ragazze all'iscrizione presso la nostra scuola.

Gli indirizzi presenti:

L'istituto Tecnico settore tecnologico con i tre indirizzi di meccanica mecatronica ed energia, elettrotecnica ed elettronica articolazione automazione, informatica e telecomunicazioni che mira a fornire competenze tecniche e professionali ai nostri studenti ma anche a dare loro una preparazione di base che consenta l'accesso anche al mondo universitario o all'Istruzione Tecnica Superiore, soprattutto nelle professioni tecnologiche

Il Liceo delle Scienze applicate incentrato in modo specifico allo studio delle Scienze vuole sviluppare quelle competenze che possono consentire agli alunni di affrontare con successo gli studi universitari o di partecipare in modo critico alle scelte sociali ed economiche ponendo al centro dell'insegnamento, il ruolo del laboratorio come momento di operatività sia mentale che concreta, come metodologia di ricerca e apprendimento scientifico. Il nostro Liceo, per meglio rispondere alle richieste delle utenze vede la realizzazione, oltre al percorso tradizionale, di due curvature: il potenziamento biologico e il potenziamento in lingua inglese.

I corsi lefp sono incentrati soprattutto sulla pratica professionale, sul saper fare e sul raggiungere le competenze operative previste dagli OSA regionali. E' attivo un corso per operatore meccanico e, per ragioni di spazio, non è possibile accogliere un numero di classi superiore a tre

I corsi serali per adulti sono incentrati sullo sviluppo di competenze tecnico professionali degli studenti riorganizzati secondo le disposizioni di cui al DPR 263/12 all'interno del CPIA territoriale di Lodi. Dal 2019.2020 è stato attivato, accanto al tradizionale corso di informatica, il corso serale di meccanica mecatronica come ampliamento dell'offerta formativa. Il corso ci è stato fortemente richiesto sia dal mondo del lavoro che dagli studenti dei percorsi lefp che vogliono rientrare in formazione e arrivare al conseguimento del diploma di Stato

L'Istituto è fortemente cresciuto, in termini di studenti e di classi attivate, negli ultimi cinque anni



arrivando, oggi, a raggiungere una capienza massima non più superabile. La pandemia ha poi costretto alla riorganizzazione di alcuni spazi e nel prossimo triennio, con un oculato contenimento delle iscrizioni, sarebbe opportuno che sia la biblioteca che l'auditorium, ritornassero alla loro originaria funzione. Occorrerà continuare nel prossimo triennio a mantenere i rigidi criteri di accettazione degli studenti nelle classi prime per limitare il numero complessivo delle classi

OFFERTA EXTRACURRICOLARE - I PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA e PCTO

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiscono una parte variabile del PTOF e ogni anno entro la fine del mese di ottobre il PTOF viene aggiornato proprio nella sua parte variabile relativa alla progettazione extracurricolare.

I progetti devono rispondere, tuttavia, a dei criteri e delle priorità che sono state enunciate nella seconda sezione di questo PTOF e precisamente nella sezione SCELTE STRATEGICHE e sono dettagliati nell'apposita sezione Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa dove si trovano tutti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa che saranno realizzati nel 2024-2025, i progetti si svolgono sia in orario mattutino sia in orario pomeridiano e possono essere e svolti sia a scuola sia all'esterno della scuola di essa (PCTO, laboratori, uscite didattiche, ecc.). Apposite sezioni sono dedicate ai progetti per favorire la transizione ecologica e culturale, alle attività previste in relazione al PNSD, alle azioni della scuola per l'inclusione scolastica, alle azioni per lo sviluppo delle competenze STEM, allo sviluppo delle competenze di educazione civica secondo le nuove linee guida 2024, a moduli di orientamento formativo ai sensi del DM 328 del 22.2.2022 e successive linee guida, ai progetti di potenziamento STEM e multilinguismo con il DM 65. I progetti che saranno consolidati nel prossimo triennio sono tutti collegati agli obiettivi di processo.

In particolare si sottolineano i Progetti di PCTO costituiscono uno degli elementi qualificanti la nostra offerta formativa grazie ad uno stretto rapporto con il territorio, con il mondo del lavoro, con Enti locali territoriali, con le Università con i quali si sviluppano, da ormai vent'anni, esperienze prima di stage, poi di alternanza scuola lavoro oggi definiti PCTO. Tutti i progetti che saranno realizzati nel 2024-2025 e consolidati negli anni prossimi si trovano specificati nell'apposita sezione PCTO, La durata dei percorsi di PCTO è definita in 150 ore per istituto tecnico e 90 ore per il Liceo. Queste ore sono integrabili con le attività di orientamento obbligatorie previste dal D.M.328 del 2022.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALESSANDRO VOLTA	LOTF004013
ALESSANDRO VOLTA SERALE	LOTF00451C

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **AUTOMAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.



- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi

di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

● ENERGIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
 - misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
 - organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
 - documentare e seguire i processi di industrializzazione.
 - progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
 - progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
 - organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
 - definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
 - gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la



tutela
dell'ambiente.

● Elettrotecnica

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● MECCANICA E MECCATRONICA



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai



trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;



- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività



laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● OPERATORE MECCANICO

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

A. VOLTA IEFP OPERAT
MECCANICO/ELETTRICO

LORC00401D

Indirizzo di studio

● OPERATORE MECCANICO

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e



professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e



alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● **OPERATORE MECCANICO**

● **OPERATORE MECCANICO**



Approfondimento

COMPETENZE TRASVERSALI IN USCITA PER TUTTI GLI STUDENTI

Oltre ai traguardi sopra descritti per ciascun indirizzo, nelle apposite sezioni, le competenze chiave cui tendere come traguardo in uscita per i nostri studenti sono le otto competenze chiave definite dall'Unione Europea:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

COMPETENZE IN ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO (BIENNIO)

Con decreto del MIUR N. 139 del 2 agosto 2007 è stato emanato il regolamento sull'obbligo scolastico che si assolve con il primo biennio della scuola secondaria superiore (16 anni). Nel regolamento vengono definiti saperi e competenze che gli studenti devono raggiungere al termine del biennio. Il decreto è stato modificato con D.m. 14-2024 che ha ridefinito, alla luce delle competenze chiave europee, il modello di certificazione allegato al decreto stesso.

I consigli di classe, al termine dello scrutinio finale delle seconde classi di tutti gli indirizzi, compileranno il modello di certificazione descrivendo compiutamente l'avvenuta acquisizione o meno delle competenze di base.

Per quanto riguarda il biennio di qualsiasi indirizzo le competenze da raggiungere sono quelle previste dalla certificazione sull'obbligo scolastico rilasciata al termine del secondo anno.

Gli assi culturali strategici sui quali saranno valutate le competenze raggiunte sono quelli delle otto competenze europee sopra descritte. I livelli sono indicati nel modello di certificazione.



Livello Indicatori esplicativi

A – Avanzato Lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio Lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base Lo/a studente/ssa svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale Lo/a studente/ssa, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Tutti i consigli di classe dall'anno 2023-24 hanno adottato il nuovo modello di certificazione



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. ALESSANDRO VOLTA DI LODI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

Per l'attuazione degli obiettivi formativi l'Istituto potrà utilizzare forme di flessibilità dell'autonomia didattica ed organizzativa per progettare ed attuare le azioni che si intendono realizzare.

In particolare:

1. l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina potrà essere rivista soprattutto nel biennio dell'Istituto tecnico per raggiungere le competenze previste in uscita dal biennio con particolare riferimento alle competenze chiave di cittadinanza
2. potrà essere introdotta una programmazione flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline anche mediante l'articolazione del gruppo classe.
3. Potranno essere utilizzate le quote dell'autonomia per realizzare il potenziamento di alcune competenze sulla base di un'offerta più flessibile e articolata. Ad esempio nel Liceo Scienze Applicate, percorso potenziato biologico, e nel liceo Scienze Applicate , percorso potenziato inglese, sono state attuate quote di autonomia per dare più rilevanza ad alcune competenze. La quota di autonomia potrà essere utilizzata anche nell'Istituto tecnico per allineare le competenze in uscita dei nostri studenti con le competenze più interdisciplinari richieste dal mondo del lavoro (revisione del curricolo di elettronica/elettrotecnica e meccanica mecatronica ed energia)

L'organizzazione oraria attuale delle lezioni si basa su ore di 60 minuti. L'elevato numero di classi ha



indotto ad attuare il sistema delle classi rotanti cioè classi (prevalentemente quinte e quarte istituto tecnico) che , avendo la maggior parte delle ore settimanali in laboratorio , utilizzano le aule lasciate libere da altre classi. Questa gestione dell'orario , abbastanza complessa, è ormai ben rodada e l'orario definitivo viene introdotto fin dalle prime settimane di scuola (compatibilmente con la completezza dell'organico)

SCANSIONE ORARIA DELLE LEZIONI

CORSO DIURNO: Istituto tecnico, Liceo , lefp

Le lezioni si svolgono nell'arco di 6 giorni settimanali, dal lunedì al sabato.

Le classi del liceo scientifico delle Scienze applicate svolgono, nel biennio , le lezioni dal lunedì al venerdì. I percorsi leFP svolgono le lezioni dal lunedì al venerdì con uno/ due rientri pomeridiani (attività di laboratorio ed educazione fisica)

L'orario si articola in cinque/sei unità didattiche giornaliere a partire dalle ore 8.05 sino alle ore 13.05 termine 5^a ora; 14.05 termine 6^a ora. Le eventuali lezioni pomeridiane vanno dalle ore 14.05 alle ore 16.05. Nella mattinata si svolge dalle 10,55 alle 11,10 un intervallo durante il quale è organizzata una sorveglianza da parte di docenti e personale ATA.

CORSO SERALE Istituto tecnico

Le lezioni si svolgono nell'arco di cinque giorni settimanali: iniziano alle ore 18,00 e terminano alle ore 22,00 per due giorni e dalle ore 18,00 alle 23,00 gli altri giorni. Una quota massima del 20% potrà essere svolta anche con Formazione a distanza.

Allegati:

quadri orari IIS VOLTA LODI tutti indirizzi (2).pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S. ALESSANDRO VOLTA DI LODI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il curriculum verticale di Educazione Civica, che si allega nella versione completa, è stato elaborato in collaborazione con la commissione per l'Educazione Civica, istituita a livello d'Istituto all'inizio dell'anno scolastico 2024-2025 con la finalità di dare attuazione alla modifica della Legge n. 92 dell'Agosto 2019 e alla promulgazione delle nuove Linee Guida emanate nel settembre 2024, in materia di Educazione Civica con decreto ministeriale n. 183 del 7-9-2024. Essendo le linee guida promulgate solo a settembre 2024, per quest'anno, il presente curriculum avrà un carattere sperimentale per permettere ai singoli consigli di classe di mettere a punto una programmazione il più coerente possibile con le nuove indicazioni nazionali, preservando, al contempo, il lavoro già impostato nell'anno scolastico 2020-21 che riprendeva, comunque, molte delle indicazioni ancora presenti nelle nuove linee guida.

I curriculum di Educazione civica si riferiranno dunque ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

“Le Linee guida hanno come stella polare la Costituzione italiana, che non è solo norma cardine del nostro ordinamento ma anche riferimento prioritario per identificare valori, diritti e doveri che costituiscono il nostro patrimonio democratico, alimento prezioso e



insostituibile di una società imperniata sulla Persona”, “In tal senso le nuove Linee guida promuovono l’educazione al rispetto di ogni persona e dei suoi diritti fondamentali, valorizzando principi quali la responsabilità individuale e la solidarietà, l’eguaglianza nel godimento dei diritti e nella soggezione ai doveri, la libertà e la consapevolezza di appartenere ad una comunità nazionale definita patria dai Costituenti, il lavoro, l’iniziativa privata, nel rispetto dell’ambiente e della qualità della vita, la lotta a ogni mafia e illegalità. L’Educazione civica”, “rappresenta una sfida educativa che, nel dialogo quotidiano tra docenti e studenti, interessa tutti gli insegnamenti di una ‘scuola costituzionale’, in prima linea nella formazione di cittadini consapevoli e responsabili”. Nell’arco delle 33 ore annuali previste per la disciplina, i docenti potranno proporre attività che sviluppino conoscenze e abilità relative all’educazione alla cittadinanza, all’educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all’educazione ambientale, all’educazione finanziaria, all’educazione stradale, all’educazione digitale e all’educazione al rispetto. Inoltre, nel dialogo interdisciplinare, le Linee guida offrono l’opportunità di leggere e interpretare tutto il curricolo della scuola con riferimento ai principi e ai nuclei fondanti previsti per l’insegnamento dell’Educazione civica, dal momento che ogni sapere è orientato ad azioni finalizzate all’esercizio di diritti e doveri, al bene comune, all’ulteriore sviluppo della conoscenza e alla salvaguardia dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

Per rendere operative le Linee guida, raccordandosi con il lavoro già in atto nella scuola, come Commissione appositamente costituita all’interno del collegio docenti sono stati elaborati, a titolo sperimentale per l’anno scolastico in corso 2024-25, degli aggiornamenti agli schemi sintetici, già predisposti negli anni scorsi, per ciascuna classe che offrano indicazioni contenutistiche e progettuali per l’elaborazione del percorso di Educazione Civica che sarà soggetto ad una valutazione specifica da parte del Consiglio di classe. Le Linee guida, infine, riconoscendo e valorizzando il principio dell’autonomia delle istituzioni scolastiche, mirano a favorire e incoraggiare un più agevole raccordo fra le discipline, nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente. Al fine di favorire l’unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell’insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all’articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinare, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.



NUCLEI CONCETTUALI DA TRATTARE:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
3. CITTADINANZA DIGITALE

Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni, nonché i team docenti e i consigli di classe, nella predisposizione del curricolo e nella sua pianificazione organizzativa, individuano le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida e ripresi nel curricolo di istituto attingendo anche dagli obiettivi specifici in esse contenuti.

Possono, in sede di pianificazione, essere individuati percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline e che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica. Tutto il curricolo di istituto viene allegato al presente documento e sarà inserito nel PTOF 2024-2025. Ogni attività viene collegata alla classe e alle competenze specificate nelle Linee guida medesime.

Ogni Consiglio di classe progetta ad inizio anno, attraverso una scheda, il proprio curricolo di Educazione Civica, individuando tra le proposte quelle ritenute più idonee per la propria classe.

In ogni schema sono state individuate le discipline coinvolte. Poiché l'insegnamento di Educazione Civica è trasversale, il Consiglio di classe potrà valutare, in base ai contenuti scelti, l'intervento di altre discipline



Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DI ISTITUTO CON ALLEGATI.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ALESSANDRO VOLTA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Approfondimento

Per raggiungere le priorità previste dal PDM , con particolare riferimento alla promozione del successo formativo degli studenti e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza nel prossimo triennio ci si dovrà concentrare sullo sviluppo di un curricolo verticale che deve essere creato e sviluppato dal primo anno al quinto anno in un'ottica di verticalità delle discipline e secondo un ordine crescente di complessità . All'interno dei dipartimenti nel prossimo triennio si dovrà lavorare sul curricolo verticale che dovrà rispondere ai seguenti principi :



1. rispetto della storia e delle caratteristiche dell'Istituto;
2. aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria;
3. costituzione di un curricolo caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere;
4. omologazione del curricolo del biennio obbligatorio, fortemente orientato, per tutti e gli indirizzi, allo sviluppo della padronanza relativa alle otto competenze chiave di cittadinanza (D.M. 139/2007);
5. forte caratterizzazione, nel II biennio e V anno di indirizzo, relativa alla specificità dei diversi settori con una attenzione particolare alle nuove figure professionali richieste dall'industria 4.0.
6. curvatura del curricolo del II biennio e V anno verso gli orizzonti di inserimento professionale, con specifiche attenzioni rivolte ai percorsi in pcto sia per Istituto tecnico che per il Liceo scientifico opzione scienze applicate che per i percorsi lefp.
7. organizzazione omogenea (per tutti i dipartimenti) secondo una struttura che parte dalle competenze da sviluppare (relative ai diversi Profili in uscita) e delinea, per ognuna di esse, conoscenze ed abilità che ne costituiscono la premessa indispensabile secondo un format omogeneo per tutti i docenti.
8. costituzione di un curricolo di istituto per l'educazione civica, l'orientamento e il potenziamento delle discipline STEM declinato nei singoli anni o in singoli percorsi , costituzione di un curricolo digitale declinato per competenze secondo il documento di riferimento digcomp 2 .2
- 9 individuazione, all'interno del percorso proposto, dei percorsi essenziali (obiettivi minimi) che devono essere assicurati a tutti gli studenti. La chiara condivisione di un curricolo ritenuto "fondamentale" orienta la progettazione formativa dei Consigli di Classe nel momento della definizione dei Piani di Studio personalizzati riferiti a studenti i cui bisogni formativi necessitano di un intervento diversificato;



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: I.I.S. ALESSANDRO VOLTA DI LODI
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: POTENZIAMENTO LICEO SCIENZE APPLICATE

Con questo percorso liceale si intende ampliare l'offerta formativa dell'Istituto realizzando un curriculum potenziato della lingua inglese nel Liceo Scienze applicate con alcuni moduli disciplinari, soprattutto nelle discipline scientifiche, insegnati in lingua inglese (CLIL) e il supporto, in tutte le classi dal primo al quinto anno, per almeno un'ora alla settimana, di una docente madrelingua per sviluppare le competenze di speaking e listening. I risultati delle prove INVALSI al termine dei primi cinque anni di introduzione di questo potenziamento hanno dato ottimi risultati superiori a tutti i parametri di riferimento provinciali, regionali e nazionali.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- CONVERSAZIONE MADRELINGUA NEI QUADRI ORARI

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Project work con aziende di settore
- Laboratori orientativi con Università
- Viaggi di istruzione in alternanza scuola lavoro
- PCTO in Azienda
- Campus party e hackaton

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEAM AND ENGLISH ORIENTA

○ **Attività n° 2: PROGETTO DI ISTITUTO PER IL**



POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

con il progetto di internazionalizzazione vengono previste le seguenti attività:

Certificazioni lingua inglese dal livello B1 B2 C1 (coperti da fondi PNRR)

Conversazione con insegnante di madrelingua inglese per un totale di 180 ore (destinatari: tutte le classi)

Conversazione con insegnante di madrelingua inglese per un totale di 150 ore previste per il Corso LSE (potenziamento Lingua Inglese)

Lezioni CLIL (coperte da docente curriculare con 6 ore a disposizione per le attività CLIL)

Formazione linguistica per docenti con l'utilizzo del progetto STEAM and ENGLISH ORIENTA

Si sta lavorando per avviare percorsi di scambio con l'estero (ripresa del gemellaggio con la scuola di Costanza, partecipazione a bandi pon all'estero, progetti Erasmus)



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- UTILIZZO DOCENTE MADRELINGUA
- UTILIZZO DOCENTE LINGUA INGLESE IN ORGANICO POTENZIATO DI SUPPORTO ALLE CLASSI

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Project work con aziende di settore
- Laboratori orientativi con Università
- Viaggi di istruzione in alternanza scuola lavoro
- PCTO in Azienda
- Anno di studio all'Estero
- Campus party e hackaton
- pcto con SORINT e HACKERS GEN
- progetto HUMAN KNOWLEDGE OPEN (ENI JOULE)



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEAM AND ENGLISH ORIENTA

Approfondimento:

I destinatari del progetto sono gli studenti biennio e triennio e per quanto riguarda la formazione con il progetto Steam and english orienta sono coinvolti anche i docenti.

Obiettivi:

La certificazione linguistica permette di acquisire competenze specifiche e documentabili, spendibili sia nel mondo del lavoro sia all'università, dove le certificazioni esterne valgono crediti e possono dare accesso a progetti di studio all'estero a livello accademico (Erasmus) –

Le lezioni con docente madrelingua sono finalizzate ad un miglioramento delle abilità di speaking principalmente nelle attività CLIL, Educazione civica e ESP

Descrizione dell'attività :

- Identificazione da parte dei docenti di Lingua delle classi in cui si intende attivare il supporto della docente di Madrelingua
- Elaborazione calendario interventi nelle singole classi (docente madrelingua e docenti assegnati alle classi che saranno coinvolte
- Erogazione attività come da calendario concordato tra docente madrelingua e docenti curricolari o da docente a disposizione per attività CLIL e docenti curricolari
- Lezioni mirate principalmente al potenziamento delle abilità di abilità di SPEAKING, LISTENING and WRITING

Modalità di valutazione dell'attività:



Speaking test (verrà chiesto agli studenti di presentare lavori eseguiti in gruppo o in autonomia sugli argomenti che verranno trattati in classe durante gli interventi della docente di Madrelingua)

○ Attività n° 3: STEAM AND ENGLISH ORIENTA

Nell'ambito del progetto STEAM AND ENGLISH ORIENTA D.M. 65 -2023 finanziato con i fondi PNRR sono stati previsti moduli di approfondimento CLIL per gli studenti e moduli di potenziamento per il raggiungimento di certificazioni linguistiche di vario livello.

Nell'ambito del progetto è stata prevista una formazione linguistica per i docenti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Project work con aziende di settore
- Laboratori orientativi con Università
- PCTO in Azienda
- Anno di studio all'Estero
- progetto HUMAN KNOWLEDGE OPEN (ENI JOULE)

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEAM AND ENGLISH ORIENTA



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. ALESSANDRO VOLTA DI LODI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM IL LABORATORIO IN CLASSE O SUL CAMPO**

Il laboratorio , in classe o sul campo". Tale azione intende promuovere la realizzazione di attività pratiche di laboratorio con particolare riferimento alle discipline STEM Tali attività sono da privilegiare rispetto ad altre puramente teoriche o mnemoniche. Per questo motivo le discipline stem nel nostro istituto si avvalgono delle seguenti attività laboratoriali:

laboratorio di chimica

laboratorio di fisica

laboratorio di informatica

laboratori mobili

laboratori tecnici (IOT, Meccatronica, automazione, TDP, ecc)

laboratorio di robotica

con il progetto del PIANO SCUOLA 4.0 saranno potenziate le classi digitali e nuovi laboratori per le professioni del futuro.

In questi laboratori tutti gli studenti svolgeranno progetti predisposti dal team sull'innovazione, dai docenti dei consigli di classe e dai dipartimenti utilizzando metodologie e competenze individuate nelle STEM come un approccio interdisciplinare



all'apprendimento in cui concetti più teorici delle varie discipline sono collegati in modo interdisciplinare a argomenti presi dal mondo reale che possano appassionare gli studenti. Gli studenti applicano la scienza, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica e anche l'arte in contesti che creano un legame reale tra scuola, comunità, impresa e impresa globale, consentendo dunque proprio lo sviluppo delle competenze STEM. Oltre ai laboratori scolastici potranno essere utilizzati laboratori di Enti di ricerca o aziende o università durante attività di PCTO (Questo soprattutto nel triennio) La metodologia utilizzata sarà dunque quella della Laboratorialità e del learning by doing in quanto l'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso I percorsi formativi che si andranno a realizzare nel dettaglio saranno programmati dai dipartimenti in collaborazione con il gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo e dei consigli di classe, secondo le linee guida STEM e le competenze digital com 2.2. E' prevista, in tal senso, anche una adeguata formazione dei docenti. Si formeranno gruppi il più possibili omogenei come livello di partenza e, a seconda delle competenze già possedute si svilupperanno i moduli formativi a livello base, intermedio avanzato o altamente specializzato secondo i livelli di padronanza contenute nel documento digital comp 2.2

In ogni consiglio di classe sarà sviluppato almeno un progetto riferito alle STEM con nuove metodologie di carattere interdisciplinare basato su un compito di realtà scelto dagli studenti o dai docenti del consiglio di classe. Al termine dell'anno scolastico i migliori prodotti STEM realizzati dalle classi saranno esposti in una Giornata delle STEM che si terrà a fine anno scolastico. Durante la giornata internazionale delle ragazze e delle Donne nella scienza a febbraio saranno svolte attività per promuovere orientamento delle ragazze alle professioni STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'Azione IL LABORATORIO IN CLASSE O SUL CAMPO parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. gli obiettivi di apprendimento trasversali che si intendono raggiungere con questo progetto STEM sono rappresentate dalle 4 c :

sviluppo di un pensiero critico (Critical thinking)

sviluppo di tecniche di comunicazione ,(Communication)

sviluppo della collaborazione (Collaboration)

sviluppo della creatività , (creativity)

Inoltre si intende rafforzare le competenze STEM con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM per incoraggiare la partecipazione ai percorsi di studio nelle discipline STEM, principalmente delle alunne e delle studentesse, superando gli stereotipi di genere ancora molto diffusi e interpretando i tempi attuali proiettandosi verso un futuro sempre più tecnologico.

Per quanto riguarda le competenze digitali si farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e valutazione riferiti al documento DigComp che è stato adottato a livello europeo per costruire l'indice delle competenze digitali (Digital Skills Indicator) e utilizzato per definire gli obiettivi politici e monitorare il Digital Economy and Society (DESI), l'Indice



dell'Economia e della Società Digitale.

○ Azione n° 2: PCTO in ambito STEM

La realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in contesti scientifici e tecnologici rende significativo il raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali. Si possono offrire agli studenti reali possibilità di sperimentare interessi, valorizzare stili di apprendimento e facilitare la partecipazione autonoma e responsabile ad attività formative nell'incontro con realtà innovative del mondo professionale. Anche per i nostri studenti, la progettazione delle attività connesse alle discipline STEM tiene conto delle diverse potenzialità, capacità, talenti e delle diverse modalità di apprendimento degli studenti in una prospettiva inclusiva di tutti gli studenti anche quelli più fragili o con difficoltà certificate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM durante i PCTO saranno riconducibili sia agli obiettivi del digcompt 2.2, sia agli obiettivi propri dei PCTO con particolare riferimento alle competenze trasversali o soft skills che si intendono raggiungere attraverso questi percorsi

una particolare attenzione nella progettazione dei percorsi STEM sarà data per favorire l'orientamento delle ragazze alle facoltà scientifiche attraverso la conoscenza di professioni STEM.

○ **Azione n° 3: STEAM AND ENGLISH ORIENTA** **PROGETTO PNRR D.M 65-2023**

nell'ambito dei finanziamenti PNRR attuati con il D.M. 65 il nostro Istituto ha presentato un progetto di dettaglio per lo sviluppo delle competenze STEM negli studenti come da progetto di dettaglio presente nell'apposita sezione di questo PTOF. Sono stati previsti moduli di approfondimento STEM in orario curricolare o extracurricolare secondo le indicazioni operative del progetto PNRR.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono stati caricati e validati sulla piattaforma FUTURA e visibili nella apposita sezione di questo PTOF

Dettaglio plesso: ALESSANDRO VOLTA SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Adattare la didattica alle esigenze e all'esperienza pregressa degli studenti adulti**

Risulta fondamentale, proprio per la specificità dell'utenza adulta, tenere nella dovuta considerazione il ruolo centrale delle attività laboratoriali, sia nell'indirizzo informatica che in quello di meccatronica, utilizzando metodologie didattiche flessibili che tengano conto di esperienze e competenze pregresse, acquisite in contesti formali, non formali e informali. È necessario, quindi, coinvolgere gli adulti nella costruzione del loro percorso di apprendimento attraverso la formulazione personalizzata del Patto formativo individuale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



○ **Azione n° 2: Utilizzare la tecnologia in modo efficace rapportandola alle esperienze degli adulti**

La tecnologia riveste un ruolo fondamentale per l'apprendimento delle discipline STEM anche nell'istruzione degli adulti. Ci proponiamo di realizzare anche una parte di formazione a distanza FAD per consentire agli studenti adulti di integrare modalità di apprendimento in presenza e a distanza. Con tali strumenti l'adulto è portato a promuovere un apprendimento attivo e collaborativo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 3: Sviluppare le competenze trasversali valorizzando le soft skills possedute**

Anche per gli studenti adulti, l'acquisizione di competenze nel campo delle discipline STEM può agevolare lo sviluppo delle competenze trasversali, come la capacità di lavorare in gruppo, la creatività e l'innovazione, la capacità di risolvere problemi e di prendere decisioni. In questa prospettiva, potrà essere ulteriormente promossa la cultura dell'apprendimento permanente, incentivando gli adulti ad una formazione e ad un aggiornamento continuo delle proprie competenze, anche in prospettiva di una riqualificazione in campo professionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: A. VOLTA IEFP OPERAT
MECCANICO/ELETTRICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

CLASSI PRIME iefp

Attività di orientamento prevista	Per tutta la classe	Individuale	Monte ore	Periodo indicativo	Docente referente
Accoglienza	x		2	Settembre	Docenti vari
Conoscenza della scuola	x		1	settembre	Docenti vari
cosa faremo quest'anno	x		5	Settembre ottobre	Tutti i docenti



Presentazione del corso lefp finalità, struttura del corso , obiettivi, contenuti valutazione delle varie discipline					
Presentazione delle regole di istituto (sicurezza, antifumo, uso cellulari, sicurezza informatica, gestione intervallo)	x		3	Ottobre	Docenti vari
Lettura del patto di corresponsabilità e regole della classe	x		2	Ottobre	Docenti vari
Corso sul metodo di studio per studenti DSA (eventuale PNRR antidispersione)		X	20	Da ottobre a dicembre	Docente referente dsa e coordinatore Team antidispersione
Laboratori di supporto allo studio pomeridiani (PNRR antidispersione)		x	15	Da gennaio	Docenti vari Team antidispersione
Eventuali incontri di riorientamento		x	10 ore (PNRR)	Ott.nov.dic.	Coordinatore orientatore Referenti team antidispersione



Progetto di classe per sviluppare competenze (UDA interdisciplinare)	x		10	Da novembre ad aprile	Tutti i docenti
Laboratori organizzati dalla scuola nell'ambito del PNRR o corsi di potenziamento		x	15 o 18 ore	Da dicembre a giugno	Docente coordinatore Team antidispersione
Uscita didattica a carattere orientativo	x		8	Aprile	Docenti cdc
Altro da definire nel consiglio di classe	x	x			Docenti cdc
UTILIZZO PIATTAFORMA MI ASSUMO	X		Max 16 ore (2 per ogni itinerario)	Tutto l'anno	Docenti della classe

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

attuazione di interventi orientativi in aula o in orario extrascolastico e di moduli di didattica orientativa

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

CLASSI SECONDE IEFP

Attività di orientamento prevista	Per tutta la classe	Individuale	Monte ore	Periodo indicativo	Docente referente
Accoglienza nuovi studenti		x	2	sett	coordinatore
Moduli di recupero delle competenze LABORATORIALI per studenti provenienti da altre scuole (eventuale PNRR antidispersione)		x	10	Ott-genn	Docenti vari Team antidispersione
cosa faremo quest'anno Presentazione del corso	x		5	Settembre ottobre	Tutti i docenti



lefp ATTIVITÀ DI ALTERNANZA finalità, struttura del corso , obiettivi, contenuti valutazione delle varie discipline)					
Presentazione delle regole di istituto (sicurezza, antifumo, uso cellulari, sicurezza informatica, gestione intervallo)	x		3	Ottobre nov	Docenti vari
Corso sul metodo di studio per studenti DSA		X	20	Da ottobre a dicembre	Docente referente dsa e coordinatore Team antidispersione
Laboratori di supporto allo studio pomeridiani		x	15	Da gennaio	Docenti vari Team antidispersione
Eventuali incontri di riorientamento		x	10 ore (PNRR)	Ott.nov.dic.	Coordinatore orientatore Referenti team antidispersione
Progetto di classe per sviluppare competenze trasversali interdisciplinare	x		10	Da novembre ad aprile	Tutti i docenti



Laboratori organizzati dalla scuola nell'ambito del PNRR o corsi di potenziamento		x	15 o 18 ore	Da dicembre a giugno	Docente coordinatore Team antidispersione
Almeno una Uscita didattica a carattere orientativo (fiera di settore, azienda,altro)	x		8	Da definire	Docenti cdc
Percorso sulla sicurezza in preparazione ai pcto	x		4+8	Entro febbraio	Tutor
Predisposizione attività PCTO da realizzare in orario curricolare o extracurricolare a scuola (project work, laboratori formativi, PCTO on line)	x		Da definire minimo 30 ore	Tutto anno	Tutor coordinatore referente PCTO
Percorsi anche on line svolti durante orario curricolare finalizzati alla conoscenza di realtà aziendali , delle competenze che le aziende richiedono,	x		6	Entro febb	Tutor
Altro da definire nel consiglio di classe					Docenti cdc
UTILIZZO	X		Max 16	Tutto	Docenti della



PIATTAFORMA MI ASSUMO			ore (2 per ogni itinerario)	l'anno	classe
--------------------------	--	--	------------------------------------	--------	--------

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- attuazione di interventi orientativi in aula o in orario extrascolastico e di moduli di didattica orientativa

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CLASSI TERZE iefp

Attività	Classe	Individuale	Periodo	Referente	Collegamento
----------	--------	-------------	---------	-----------	--------------



					ASL
Percorso sulla sicurezza MIUR (3 studenti nuovi)		4	Inizio anno	tutor	x
Percorso sulla sicurezza specifico (2 studenti nuovi)		8		tutor	x
Corso Eni Learning (3 studenti nuovi)		12		tutor	x
Preparazione CVE Europass (italiano)	4		Durante anno	tutor	
Preparazione CVE Europass (inglese)	4			tutor	
Preparazione lettera autopresentazione Europass	4			tutor	
Incontri con centro per l'impiego	3		novembre	tutor	
Laboratori pomeridiani orientamento I.I.S. Codogno (studenti interessati)		3	Novembre	tutor	



Visite e uscite didattiche	8		Durante anno	tutor	x
Laboratori organizzati dalla scuola nell'ambito del PNRR o corsi di potenziamento (studenti coinvolti)		15	Da gennaio	tutor	x
Incontro centro per l'impiego, I.I.S. "A. Volta" e I.I.S. Codogno	3		Novembre	tutor	
Simulazione colloquio di lavoro	1		Durante anno	tutor	
Compilazione documenti ASL	2		Fine anno	tutor	x
Piattaforma Mi Assumo	15		Durante anno	tutor	
TOT	44	39			

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- moduli di orientamento per il proseguimento degli studi , didattica orientativa, recupero competenze

Dettaglio plesso: ALESSANDRO VOLTA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Attività di orientamento prevista	Per tutta la classe	Individuale	Monte ore	Periodo indicativo	Docente referente
Accoglienza	x		2	Settembre	Docenti vari



Conoscenza della scuola	x		1	settembre	Docenti vari
cosa faremo quest'anno Presentazione del curriculum disciplinare (obiettivi, contenuti valutazione delle varie discipline)	x		5	Settembre ottobre	Tutti i docenti
Presentazione delle regole di istituto (sicurezza, antifumo, uso cellulari, sicurezza informatica, gestione intervallo)	x		3	Ottobre	Docenti vari
Lettura del patto di corresponsabilità e regole della classe	x		2	Ottobre	Docenti vari
Pregi e difetti del corso e consigli per il successo formativo	x		2	Nov-dic-	Studenti di quarta e quinta
Corso sul metodo di studio per studenti DSA (eventuale PNRR antidispersione)		X	20	Da ottobre a dicembre	Docente referente dsa e coordinatore Team antidispersione



Laboratori di supporto allo studio pomeridiani (PNRR antidispersione)		x	15	Da gennaio	Docenti vari Team antidispersione
Eventuali incontri di riorientamento		x	10 ore (PNRR)	Ott.nov.dic.	Coordinatore orientatore Referenti team antidispersione
Progetto di classe per sviluppare competenze	x		10	Da novembre ad aprile	Tutti i docenti
Laboratori organizzati dalla scuola nell'ambito del PNRR o corsi di potenziamento		x	15 o 18 ore	Da dicembre a giugno	Docente coordinatore Team antidispersione
Uscita didattica a carattere orientativo	x		8	Aprile	Docenti cdc
Altro da definire nel consiglio di classe	x	x			Docenti cdc
UTILIZZO PIATTAFORMA MI ASSUMO	x		Max 16 ore (2 per ogni itinerario)	Tutto l'anno	Docenti della classe



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

attuazione di interventi orientativi in aula o in orario extrascolastico e di moduli di didattica orientativa

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

CLASSI SECONDE (TUTTE)

Attività di orientamento prevista	Per tutta la classe	Individuale	Monte ore	Periodo indicativo	Docente referente
Accoglienza nuovi studenti		x	2	sett	coordinatore
Moduli di recupero delle competenze per studenti provenienti da		x	10	Ott-genn	Docenti vari Team



altre scuole (eventuale PNRR antidispersione)					antidispersione
cosa faremo quest'anno Presentazione del curriculum disciplinare (obiettivi, contenuti valutazione delle varie discipline)	x		5	Settembre ottobre	Tutti i docenti
Presentazione delle regole di istituto (sicurezza, antifumo, uso cellulari, sicurezza informatica, gestione intervallo)	x		3	Ottobre nov	Docenti vari
Corso sul metodo di studio per studenti DSA		X	20	Da ottobre a dicembre	Docente referente dsa e coordinatore Team antidispersione
Laboratori di supporto allo studio pomeridiani		x	15	Da gennaio	Docenti vari Team antidispersione
Eventuali incontri di riorientamento		x	10 ore (PNRR)	Ott.nov.dic.	Coordinatore orientatore Referenti team



					antidispersione
Progetto di classe per sviluppare competenze	x		10	Da novembre ad aprile	Tutti i docenti
Laboratori organizzati dalla scuola nell'ambito del PNRR o corsi di potenziamento		x	15 o 18 ore	Da dicembre a giugno	Docente coordinatore Team antidispersione
Almeno una Uscita didattica a carattere orientativo (fiera di settore, azienda,altro)	x		8	Da definire	Docenti cdc
Incontri di orientamento per la scelta del percorso in terza	X		8-12 ore	Novembre-dicembre	Docenti cdc Referente orientamento
Incontro con unione artigiani					Docenti tecnici
Incontro con referenti dei corsi					Studenti 4-5- Dirigente
incontro con gli studenti	x				Team antidispersione
Laboratori dedicati					
Colloqui individuali					
Altro da definire nel					Docenti cdc



consiglio di classe					
UTILIZZO PIATTAFORMA MI ASSUMO	X		Max 16 ore (2 per ogni itinerario)	Tutto l'anno	Docenti della classe

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

moduli di orientamento per il passaggio in terza , didattica orientativa, recupero competenze

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CLASSI TERZE TUTTE



Attività di orientamento prevista	Per tutta la classe	Individuale	ore	Periodo indicativo	Docente referente	Collegamento con PCTO
Percorso sulla sicurezza in preparazione ai pcto	x		4+8	Entro gennaio	Tutor	x
Percorsi anche on line svolti durante orario curricolare finalizzati alla conoscenza di realtà aziendali , delle competenze che le aziende richiedono, (es. ENI learning, federchimica)	x		12	Entro febb	Tutor	x
Incontri di orientamento sulle professioni del futuro , con mentor aziendali	x		3	Tutto anno	tutor	
Moduli di orientamento con università PNRR		X	15	Tutto anno	tutor	
Progetto di classe di Orientamento alle discipline STEM	x		10	Tutto anno	tutor	
Visite e uscite didattiche	x		4+4+	Tutto anno	Tutor, docenti classe	



Laboratori organizzati dalla scuola nell'ambito del PNRR o corsi di potenziamento		x	15 o 18 ore	Da dicembre a giugno	Docente tutor docenti esperti cdc Team antid	
Altro da specificare ne consiglio di classe: Viaggio di istruzione, visite aziendali, uscite didattiche a carattere orientativo, partecipazioni a fiere di settore	X			Da nov a maggio	Docenti classe	
Utilizzo piattaforma MI ASSUMO	X		16 ore max	Tutto anno	Docenti classe	

Si ricorda che i moduli di 15 ore con Università svolti utilizzando i fondi PNRR possono essere usufruiti solamente una volta dallo studente nell'arco del triennio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	15	45



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- attuazione di interventi orientativi in aula o in orario extrascolastico e di moduli di didattica orientativa

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

CLASSI QUARTE

Attività di orientamento prevista	Per tutta la classe	Individuale	ore	Periodo indicativo	Docente referente	Collegamento con PCTO
Incontri di orientamento con Università	x	x	Da definire	Tutto anno	tutor	
Incontri con mondo del lavoro preparazione PCTO	x		Da definire	Tutto anno	tutor	x
La ricerca del lavoro nel mondo dei social	x		2	Tutto anno	Tutor docenti cdc	x



Stesura c.v.	x		4	Tutto anno	Tutor, docenti cdc	x
Moduli di orientamento al lavoro		x	Da definire		Tutor docenti cdc	x
Laboratori organizzati dalla scuola nell'ambito del PNRR o corsi di potenziamento		x	15 o 18 ore	Da dicembre a giugno	Docente tutor docenti esperti cdc team antidis	
Opportunità post diploma	x	x	6	Tutto anno	Docente tutor docenti esperti cdc	
I lavori nella green economy II collegamento con la CERS	x		4	gennaio	Docente tutor esperti esterni	
UTILIZZO PIATTAFORMA MI ASSUMO	x		Max 16 ore	Tutto l'anno	Docenti della classe	
Altro da specificare ne consiglio di classe (es Viaggio di istruzione, visite aziendali, uscite didattiche a carattere orientativo,					Docenti cdc	In partee



partecipazioni a fiere di settore)						
------------------------------------	--	--	--	--	--	--

Si ricorda che i moduli di 15 ore con Università svolti utilizzando i fondi PNRR possono essere usufruiti solamente una volta dallo studente nell'arco del triennio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- attuazione di interventi orientativi in aula o in orario extrascolastico e di moduli di didattica orientativa

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

CLASSI QUINTE



Attività di orientamento prevista	Per tutta la classe	Individuale	ore	Periodo indicativo	Docente referente	Collegamento con PCTO
Incontri di orientamento con Università		x	Max 6 ore	Tutto anno	tutor	
Incontri con mondo del lavoro preparazione PCTO	x		Da definire	Tutto anno	tutor	x
La ricerca del lavoro nel mondo dei social	x		2	Tutto anno	Tutor docenti cdc	x
Stesura c.v.	x		4	Tutto anno	Tutor, docenti cdc	x
Moduli di orientamento al lavoro					Tutor docenti cdc	x
Opportunità post diploma	x	x				x
Laboratori organizzati dalla scuola nell'ambito del PNRR o corsi di potenziamento		x	15 o 18 ore	Da dicembre a giugno	Docente tutor docenti esperti cdc team	
I lavori nella green	x		4	gennaio	Docente	x



economy II collegamento con la CERS					tutor esperti esterni	
Altro da specificare nel consiglio di classe (Viaggio di istruzione, visite aziendali, uscite didattiche a carattere orientativo, partecipazioni a fiere di settore						
UTILIZZO PIATTAFORMA MI ASSUMO	X		Max 16 ore	Tutto l'anno	Docenti della classe	

Si ricorda che i moduli di 15 ore con Università svolti utilizzando i fondi PNRR possono essere usufruiti solamente una volta dallo studente nell'arco del triennio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	15	45



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- attuazione di interventi orientativi in aula o in orario extrascolastico e di moduli di didattica orientativa

Dettaglio plesso: ALESSANDRO VOLTA SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per il primo periodo didattico

Classi PRIMO PERIODO DIDATTICO (I e II 30 ORE)

Attività di orientamento prevista	Per tutta la classe	Individuale	Monte ore	Periodo indicativo	Docente referente
Accoglienza	x		2	Settembre	Docenti vari



Conoscenza della scuola	x		1	settembre	Docenti vari
cosa faremo quest'anno	x		5	Settembre ottobre	Tutti i docenti
Presentazione del curriculum disciplinare (obiettivi, contenuti valutazione delle varie discipline)					
Presentazione delle regole di istituto (sicurezza, antifumo, uso cellulari, sicurezza informatica, gestione intervallo)	x		3	Ottobre	Docenti vari
Lettura del Regolamento corso serale	x		2	Ottobre	Docenti vari
Stesura del patto formativo	x		2	Nov-dic-	Studenti di quarta e quinta
Laboratori di supporto allo studio in orario extracurricolare (PNRR antidispersione) anche in FAD		x	15	Da gennaio	Docenti vari Team antidispersione
Progetto di classe per sviluppare competenze	x		10	Da novembre ad aprile	Tutti i docenti



Laboratori organizzati dalla scuola nell'ambito del PNRR o corsi di potenziamento		x	15 o 18 ore	Da dicembre a giugno	Docente coordinatore Team antidispersione
UTILIZZO PIATTAFORME MI ASSUMO	X		Max 16 ore (2 per ogni itinerario)	Tutto l'anno	Docenti della classe
Incontri di orientamento per la scelta del percorso in terza	X		x	Gennaio	Docenti discipline tecnico professionali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per il secondo periodo didattico**

CLASSI SECONDO PERIODO DIDATTICO (III e IV 30 ORE)



Attività di orientamento prevista	Per tutta la classe	Individuale	ore	Periodo indicativo	Docente referente
Percorso sulla sicurezza	x		4+8	Entro gennaio	Tutor
Percorsi anche on line svolti finalizzati alla conoscenza di realtà aziendali , delle competenze che le aziende richiedono,	x		12	Entro febb	Tutor
Predisposizione PATTO FORMATIVO		X	2	Entro novembre	Docente coordinatore Tutor
Riflessione sulla propria attività lavorativa e percorsi futuri		x	4	Tutto anno	tutor
Laboratori organizzati dalla scuola nell'ambito del PNRR o corsi di potenziamento		x	15 o 18 ore	Da dicembre a giugno	Docente tutor docenti esperti cdc Team antid
Altro da specificare ne consiglio di classe: Viaggio di istruzione, visite	X			Da nov a maggio	Docenti classe



aziendali, uscite didattiche a carattere orientativo, partecipazioni a fiere di settore					
Utilizzo piattaforma MI ASSUMO	X		16 ore max	Tutto anno	Docenti classe
La ricerca del lavoro nel mondo dei social	x		2	Tutto anno	Tutor docenti cdc
La ricerca del lavoro nel mondo dei social	x		2	Tutto anno	Tutor docenti cdc
Opportunità post diploma	x	x	4	Tutto anno	Docente tutor

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

TERZO PERIODO DIDATTICO (classe V 30 ore)

Attività di orientamento prevista	Per tutta la classe	Individuale	ore	Periodo indicativo	Docente referente
Incontri di orientamento con Università in Fad anche modalità asincrona		x	Max 6 ore	Tutto anno	tutor
Incontri con nuove professioni del futuro anche in modalità ASINCRONA	x		Da definire	Tutto anno	tutor
La ricerca del lavoro nel mondo dei social	x		2	Tutto anno	Tutor docenti cdc
Stesura c.v.	x		4	Tutto anno	Tutor, docenti cdc
Stesura e revisione patto formativo			2	Novembre	Tutor coordinatore



					cdc
Moduli di orientamento al lavoro					Tutor docenti cdc
Opportunità post diploma ITS IFTS (anche in FAD e modalità asincrona)	x	x		Tutto anno	Tutor
Laboratori organizzati dalla scuola nell'ambito del PNRR o corsi di potenziamento		x	15 o 18 ore	Da dicembre a giugno	Docente tutor docenti esperti cdc team
I lavori nella green economy II collegamento con la CERS	x		4	gennaio	Docente tutor esperti esterni
Altro da specificare nel consiglio di classe (Viaggio di istruzione, visite aziendali, uscite didattiche a carattere orientativo, partecipazioni a fiere di settore anche in modalità					Tutor



FAD o asincrona					
UTILIZZO PIATTAFORMA MI ASSUMO	X		Max 16 ore	Tutto l'anno	Docenti della classe

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- attuazione di interventi orientativi in aula o in orario extrascolastico e di moduli di didattica orientativa



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Project work con aziende di settore

E' un progetto con il quale l'azienda si prende carico di una classe o più classi diverse proponendo, ogni anno, un project work differente e di livello crescente di difficoltà concordando con i docenti tempi e argomenti da affrontare. Possono essere proposti anche temi non strettamente previsti dagli ordinamenti scolastici ma richiesti e utili per il mondo del lavoro. L'Azienda svolge alcuni moduli a scuola gli studenti lavorano con i docenti sui project work proposti, vi sono momenti di monitoraggio in itinere da parte della scuola/azienda e vi è un momento valutativo comune al termine del progetto. Sono previsti anche stage in azienda per tutta la classe a turnazione o per piccoli gruppi.

PROJECT WORK IN PROGRAMMA 2022-2023

project work on -line Sportello Energia e/o Economia Civile con Leroy Merlin

Project work con Federchimica 2 classi 4[^] liceo S.A.

Project Work con Zucchetti studenti informatica

Project Work con Continuus-Properzi per studenti mecatronica (classe 3[^] o 4[^])

ProjeCt Work con Melchioni per studenti mecatronica-energia 5 BEN

Project-Work con Randstad-Imballaggi Protettivi classe 4[^] mecatronica

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

la valutazione del Project work viene svolta al termine dell'anno scolastico. Generalmente gli studenti che hanno lavorato a gruppi (competenza del team building) espongono in pubblico la relazione sul lavoro svolto e sono valutati dall'azienda e dai docenti presenti al momento della presentazione pubblica. Viene generalmente compilata una scheda di valutazione che entra a far parte della valutazione curricolare nelle discipline coinvolte. Alcune competenze trasversali vengono valutate nel voto di condotta

● Laboratori orientativi con Università

Gli studenti, prevalentemente del Liceo, partecipano a laboratori orientativi di PCTO organizzati dalle Università Bicocca di Milano, Università degli studi di Milano, Università degli Studi di Parma ,Università Cattolica di Milano e Piacenza, Università degli studi di Pavia, Parco Tecnologico Padano, Ospedale di Melegnano , ASST, Ospedale di Treviglio, dove svolgono attività prevalentemente a carattere scientifico della durata variabile da 10 a 40 ore per ogni studente . I percorsi hanno anche la finalità orientativa alle professioni STEM

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test al termine dell'esperienza di alternanza con compilazione scheda di valutazione da parte del tutor universitario o aziendale. Relazione tecnica sull'esperienza svolta in classe con valutazione nelle discipline afferenti l'esperienza svolta. Predisposizione presentazione per colloquio esame di Stato

● Eni learning

Il progetto si inserisce nelle attività di alternanza scuola lavoro con ENI . Si tratta di una attività di formazione e-learning sul mondo Eni e sulle soft skills richieste dalla aziende . Ogni studente accede con una propria password alla piattaforma ENI e svolge in modo autonomo le 12 ore richieste per lo sviluppo dei moduli previsti . Al termine viene svolto un test di valutazione con rilascio di attestato.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

test finale on line con rilascio di certificazione

● Viaggi di istruzione in alternanza scuola lavoro

Questi progetti sono stati sospesi causa pandemia. Si conta di riattivarli a partire dall'a.s. 2023-2024-

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ABC Digital

Il progetto si propone di offrire ai cittadini non nativi digitali over 60 (cittadini con poca familiarità con il digitale ma una curiosità elevata verso il mondo di internet) la possibilità di:

- avvicinarsi al mondo del digitale attraverso percorsi formativi tenuti dagli studenti delle scuole partecipanti;
- imparare a utilizzare le nuove tecnologie digitali per poter usufruire dei servizi che vengono messi a disposizione dal mondo pubblico e privato sul web;

Inoltre gli studenti e un tutor si potranno spostare presso altri enti e biblioteche comunali che ne fanno richiesta. Eventualmente organizzeremo corsi per i genitori sull'uso del registro elettronico.

E' previsto un corso presso il nostro istituto organizzato dallo SPI di Lodi della durata di 20 ore sull'uso del PC . I nostri studenti effettueranno il supporto a docenti dello SPI.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

la valutazione avviene tramite una scheda di valutazione compilata dai tutor aziendali che seguono gli studenti nelle attività e dai docenti referenti. Nella scheda di valutazione sono contenuti degli appositi indicatori di valutazione

● PCTO in Azienda

Gli studenti svolgono un periodo di alternanza scuola lavoro presso aziende del settore di riferimento, con le quali i docenti referenti di istituto hanno progettato un piano formativo individuando specifiche competenze da raggiungere durante il percorso di alternanza scuola lavoro. La durata minima è, di norma di due settimane. I periodi in cui, di norma, gli studenti si recano in azienda in alternanza sono stati individuati dal Collegio docenti come segue:

dalla fine di maggio alla fine di luglio

prime due settimane di settembre

Non si escludono altri periodi durante l'anno scolastico concordati con famiglie, imprese e consiglio di classe.

Particolare attenzione viene data al tema della sicurezza dello studente in alternanza.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

la valutazione del percorso di alternanza in azienda viene svolta attraverso vari strumenti in fase di sperimentazione:

scheda di valutazione aziendale

scheda di autovalutazione dello studente

relazione tecnica dello studente al rientro del percorso di asl

relazione sull'esperienza di asl

La valutazione viene espressa dal Consiglio di Classe che, analizzati tutti gli elementi a



disposizione, compila una apposita scheda che esprime un livello di valutazione. I voti della relazione tecnica vengono assunti come voti disciplinari delle materie interessate mentre quelli della relazione trasversale vengono assunti dai docenti di Italiano. la valutazione dell'alternanza entra anche nella valutazione del voto di comportamento.

● Alternanza e Volontariato

Il progetto di Alternanza e Volontariato promuovere l'alternanza scuola lavoro presso associazioni e in attività di volontariato. Gli studenti sperimentano e acquisiscono competenze trasversali anche di Cittadinanza e costituzione, nonché competenze professionali in alcuni ambiti specifici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- associazioni di volontariato

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



scheda di valutazione del responsabile dell'associazione che ha seguito lo studente nel suo percorso PCTO

● Alternanza negli IeFP

gli studenti del secondo anno svolgono un percorso di alternanza scuola lavoro presso aziende selezionate nel settore meccanico generalmente nel mese di maggio per due/settimane.

gli studenti del terzo anno svolgono un percorso di alternanza scuola lavoro presso aziende selezionate nel settore meccanico generalmente nel mese di maggio per cinque settimane generalmente al termine del primo quadrimestre.

Sono altresì previste altre settimane di alternanza con la modalità del Project Work o del proseguimento dell'alternanza durante il periodo estivo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione avviene tramite una scheda compilata dai tutor aziendali che seguono gli studenti nelle attività e da una valutazione del diario di bordo, e valutazione dei docenti del consiglio di classe per le competenze trasversali e disciplinari.

● ORIENTAMENTO AL LAVORO E CV con agenzie per il lavoro : etjca, randstad ecc

Il Percorso le agenzie per il lavoro vuole sviluppare competenze di orientamento al lavoro in cui gli studenti sviluppano capacità per:

Stesura curriculum vitae e lettere di presentazione.

Simulazione colloquio.

utilizzo dei social per la ricerca di un lavoro

tipologie dei contratti di lavoro

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- A SCUOLA

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

valutazione del CV prodotto , scheda di valutazione aziendale

● Progetto PCTO per le certificazioni Cisco , Ei pass

Gli studenti di informatica acquisiscono , con il progetto di certificazione CISCO competenze tecnico professionali di alto livello. Grazie ad una convenzione con CISCO le ore per ottenere la certificazione vengono valutate come ore di PCTO. Per quanto riguarda la certificazione EI PASS grazie ad una convenzione è possibile certificare un pacchetto di ore come PCTO

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- associazione AICA, CISCO, EI PASS

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

valutazione del tutor aziendale e scolastico .



Certificazione ottenuta

la valutazione entra nelle discipline coinvolte nel progetto specifico

● Anno di studio all'Estero

Gli studenti che lo richiedono possono frequentare un anno di studio all'estero, generalmente il IV anno di studi, sia per l'intero anno che per un semestre.

Vivere l'Anno Scolastico all'Estero permette agli studenti di apprendere una nuova lingua in modo naturale e spontaneo; di vivere in una cultura diversa, imparando ogni giorno qualcosa di nuovo, di acquisire soft skills importanti come l'autonomia, sapersi relazionale con altri, lavorare in gruppo. Inoltre, trascorrere un lungo periodo di studio all'estero sprona ad acquisire capacità di adattamento e a relazionarsi in modo indipendente, oltre che a sviluppare un notevole livello di maturità, di senso civico e di rispetto per gli altri.

Un'esperienza di lunga durata all'estero apre le porte ad un percorso accademico e professionale di respiro internazionale e garantisce la possibilità di perseguire obiettivi personali e lavorativi. Per questo motivo l'anno all'estero viene riconosciuto anche come esperienza di PCTO per un numero di ore minimo di 60 ore definite dal Consiglio di Classe al rientro dall'esperienza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- istituzione scolastica all'estero- Associazione che si è occupata dell'organizzazione dell'anno all'estero



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

colloquio conoscitivo al rientro

valutazione delle esperienze svolte

relazione dello studente

● PCTO con Zucchetti e aziende informatiche

Collaborazione con azienda leader nel settore informatico della realtà del lodigiano e lombarda per sviluppo di competenze informatiche sia con corsi in modalità sincrona che con attività di project work

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- interni ed esterni



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Utilizzo della rubrica delle valutazioni di PCTO predisposta con azienda e consigli di classe coinvolti

● Campus party e hackaton

I campus party sono esperienze molto utili di PCTO nelle quali gli studenti, sperimentano nuove competenze, generalmente legate alle nuove tecnologie dell'industria 4.0.

gli studenti parteciperanno A CAMPUS PARTY su temi come la robotica, la domotica e sul tema della sostenibilità ambientale

Gli studenti partecipano anche a delle gare o hackaton durante le quali mettono in campo competenze tecniche ma soprattutto soft skill come lavorare per progetti, lavoro di gruppo, capacità comunicative e digitali

la scuola favorisce la partecipazione agli Hackaton.

Hackaton previsti per il 2022-2023

e-mobility organizzato in collaborazione con Camera di Commercio

Modalità



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- interni ed esterni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

valutazione dei tutor esterni

relazione sull'attività svolta

risultati ottenuti

● Open day e orientamento

organizzazione delle giornate aperte agli studenti delle scuole medie con gli studenti che presentano la scuola, accompagnano gli studenti delle medie in attività laboratoriali appositamente organizzate. Gli studenti svolgono attività di orientamento presso le scuole medie organizzando la presentazione dell'Istituto e svolgendo attività di laboratorio .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- all'interno dell'Istituto scolastico e all'esterno presso le scuole medie

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

attestato di partecipazione agli open day da parte del referente dell'orientamento in ingresso

● progetto con EP PRODUZIONE "Abbicura"

il progetto prevede una collaborazione e una attività di PCTO sui temi della sicurezza sul lavoro

Generalmente viene affidato agli studenti un project work di 8-10 ore da svolgere in classe

Al termine del progetto gli studenti presentano il lavoro svolto in una giornata presso l'impianto

Premiazione dei migliori lavori

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Quadriennale

Modalità di valutazione prevista

scheda di valutazione tutor aziendale

relazione tecnica dello studente

valutazione elaborati prodotti dagli studenti

● Sistema Scuola impresa con ELIS

Si tratta di un progetto di PCTO che riguarda le classi quarte e quinte con attività di conoscenza del mondo del lavoro attraverso l'incontro con Role Model di varie aziende e attività di preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

● pcto con SORINT e HACKERS GEN

Il progetto prevede due corsi formativi (Linux base e Front end developer base). Ogni corso, tenuto da un formatore della società Sorint.lab, è articolato in tre moduli di dieci ore ciascuno.

hackersgen.com è una piattaforma formativa nata dalla volontà di Sorint Lab di offrire continuità alle attività formative dedicate alla scuola. Da sempre Sorint offre opportunità di lavoro e di crescita a giovani ragazzi di talento presso le sedi Italiane ed internazionali .

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

scada di valutazione aziendale. Competizione finale annuale nella sede della Società Sorint

● Costruisci un futuro nell'industria chimica project work con federchimica

Costruirsi un futuro nell'industria chimica" è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali (PCTO) che Federchimica, la federazione nazionale dell'industria chimica, dedica alle scuole secondarie di secondo grado italiane, al fine di integrare e ampliare i programmi scolastici con esperienze altamente professionalizzanti nell'ambito della chimica. Questo progetto ha, infatti, come obiettivo principale favorire l'inserimento di giovani nel panorama lavorativo, grazie a una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese. L'iniziativa si articola attraverso due moduli formativi: 1. Industria chimica (20 ore di PCTO) 2. Adesivi e Sigillanti, Inchiostri da stampa, Pitture e Vernici (13 ore di PCTO) Il docente potrà iscrivere le classi ad uno o a entrambi i moduli formativi. Viene proposto per due classi quarte.

Modalità



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

test finale di valutazione

● realizzazione di siti web per territorio e associazioni varie

Realizzazione e manutenzione di siti per

- 1 - CPL Lodi;
- 2 - A scuola contro la violenza sulle donne - Rete di Lodi non sei sola;
- 3 - Educazione alle differenze nell'ottica della prevenzione e contrasto ad ogni forma di estremismo violento
- 4 - Bullismo e cyberbullismo – Bullout 2.0.
- 5- associazione Amici di Sissi
- 6- spazio arancione



Gli studenti guidati dai tutor sia aziendali che scolastici faranno la manutenzione la creazione o l'aggiornamento del sito per il PCL, prepareranno la documentazione per la gestione dello stesso.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Reti di scuole con capofila IIS Codogno

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

relazione tecnica sulle attività svolte per la realizzazione dei siti - Presentazioni pubbliche dei prodotti realizzati.

● Che classe progetto con il quotidiano il Cittadino

Obiettivi:

Il progetto CHE CLASSE si propone di offrire agli studenti selezionati la possibilità di sperimentare il contesto lavorativo di una redazione: produzione di articoli, interviste, video, immagini, sviluppando un'alfabetizzazione visiva, in contesto immersivo di lavoro agile (smart



working) e in presenza, presso le sedi indicate dall'ente ospitante . Il progetto è attivato dal quotidiano del Lodigiano e del Sudmilano «**IlCittadino**», in collaborazione con **Edoomark** ed ha la durata di 32 ore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- quotidiano locale e società edoomark

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

scheda di valutazione aziendale e relazione degli studenti partecipanti.

● progetto FAI - Liceo

il progetto si propone una collaborazione con il FAI per l'organizzazione di eventi aventi come oggetto la tutela e la fruizione del patrimonio artistico e naturalistico territoriale . Gli studenti



collaboreranno all'organizzazione di eventi come Giornate di Primavera e apertura di particolari monumenti.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Fondo Ambiente Italiano

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

relazione degli studenti al termine dell'attività-valutazione committente

● percorsi di Orientamento e visite aziendali

L'Istituto organizza alcune attività di orientamento e di conoscenza del mondo del lavoro in collaborazione con Enti e/o Aziende o Associazioni datoriali che, per la loro particolare valenza possono essere considerate come ore di PCTO. Si riportano come esempio:

ITS DAY - incontro per la conoscenza degli ITS in collaborazione con alcuni ITS Lombardi

ORIENTAMENTO con ASSOLOMBARDA (giornata delle piccole medie imprese)



VISITE AZIENDALI ad aziende del territorio legate agli indirizzi di studio della scuola

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

relazione sulla attività svolta

● progetto CERS - la comunità energetica

nell'ambito della costituzione della comunità energetica Gandini Volta , in fase di realizzazione, sono previsti due percorsi di PCTO:

percorso di impresa formativa simulata in ambito green economy



costituzione di un gruppo di lavoro composto da elettrotecnici ed energetici per seguire la costituzione della Cer, dell'installazione dell'impianto fotovoltaico sulla scuola, per la gestione dello stesso e monitoraggio produzione e consumi . il progetto sarà attivato nel 2023-2024

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Comunità energetica

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

relazione degli studenti partecipanti

valutazione dell'attività svolta dalla impresa simulata

● progetto Protezione Civile corso base per operatori volontari e operatori di segreteria

il corso si inerisce nelle attività svolte con il Centro Provinciale di Protezione Civile per



diffondere la cultura della prevenzione e protezione con la Protezione civile. Gli obiettivi del progetto sono:

Fornire un quadro completo e chiaro in relazione al sistema nazionale (con cenni alla normativa e al sistema europei) di protezione civile, all'impegno e impiego del volontariato che deve avere una conoscenza di alcuni elementi essenziali: principi base in materia di rischi;

Normative di riferimento per la materia;

Tutela operativa (D.P.I.);

Comunicazioni radio;

Aspetti psicologici dell'emergenza;

logistica da campo;

Pianificazione di protezione civile

Fornire una conoscenza delle attività della segreteria nelle diverse emergenze, in termini di funzioni da svolgere e strumenti a disposizione da utilizzare

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Centro provinciale protezione civile, operatori protezione civile, Regione Lombardia

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

superamento test per ottenimento patentino

● progetto Protezione Civile corso base per RADIOCOMUNICAZIONI E PROCESSO COMUNICATIVO

Acquisire le nozioni di base, teoriche e pratiche per una buona conoscenza del sistema di radiocomunicazioni di Protezione civile, sia per quanto riguarda gli apparati e le infrastrutture, sia per i criteri di distribuzione ed uso delle frequenze,

conoscere le tecnologie disponibili e le modalità operative sia in tempo di pace che in emergenza.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Centro provinciale protezione civile, operatori protezione civile, Regione Lombardia

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

patentino conseguito al termine del corso

● progetto SAPR a1 a2 a3 operatore specializzato Droni

utilizzo dei Droni con conseguimento di patentino . Gli studenti iscritti frequenteranno in orario extracurricolare un corso di addestramento per l'utilizzo dei Droni con possibilità di svolgere gli esami per il relativo patentino.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- esperto esterno Droni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



patentino conseguito presso Ente Certificatore

● laboratori con ITS Rizzoli nel settore Nuove tecnologie digitali

Si tratta di laboratori altamente innovativi nel settore delle nuove tecnologie che vengono organizzati in collaborazione con ITS RIZZOLI nel setto ICT.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ISTITUTO TECNICO SUPERIORE

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

test con certificazione frequenza

● progetto HUMAN KNOWLEDGE OPEN (ENI JOULE)



Joule Open è un percorso formativo che supporta gli aspiranti imprenditori e imprenditrici nel segno della sostenibilità. Gli iscritti hanno la possibilità di usufruire di molte opportunità esclusive: dalle sessioni di approfondimento con esperti e docenti di Business school a eventi live tematici, laboratori e percorsi di certificazione.

Tra i principali punti di forza:

- Dieci macro temi pillars, challenge, opportunità concrete, web-app per allenare soft skills e un piano per sperimentare crescenti livelli di apprendimento. Alla fine è possibile certificare le competenze attraverso l'Open Badge di Joule, che puoi condividere con i tuoi contatti in rete
- Il format live Parola all'esperto! che ogni volta coinvolgono esperti del settore e docenti di business school per affrontare le principali tematiche di supporto per la crescita imprenditoriale e di una startup;
- Il format Mani in Pasta, per passare dalla teoria alla pratica. Una serie di laboratori, a disposizione degli iscritti, per dare la possibilità di affrontare concretamente le sfide imprenditoriali.

Una rete di formatori e imprenditori che mettono a disposizione le proprie esperienze con cui sviluppare insieme una Community: un luogo di confronto dove è possibile non solo ampliare il proprio network, ma a vere a disposizione uno strumento di crescita personale che consenta di conoscere altri Joulee partecipanti al programma, valutare le competenze, le esperienze professionali e gli interessi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

test intermedi e finali con rilascio di attestato.

● progetto VOLVO Talent acquisition

Si tratta di un progetto di orientamento al lavoro rivolto ad una grande azienda automobilistica per avvicinare gli studenti alla realtà aziendale ed eventualmente a partecipare ad attività di recruitment e placement .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

test finale di gradimento del progetto e certificato partecipazione

● progetto con CREA DI LODI E MONTANASO

Progetto di Scienze legato alle discipline STEM

CREA LODI : TEMA IL LATTE PROGETTO DI SCIENZE E BIOLOGIA

CREA MONTANASO TEMA L'ASPARAGO PROGETTO DI SCIENZE E BIOLOGIA

i ragazzi del liceo affronteranno le tematiche proposte con attività con esperti del CREA e attività di laboratorio sul campo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- CREA

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

test finale di valutazione di Scienze e Biologia

● EDUCAZIONE DIGITALE CON MITSUBISHI

I progetti di PCTO ospitati su Educazione Digitale di MITSUBICHI[®] prevedono attività interamente svolte a distanza.

Le esperienze professionalizzanti proposte, sono caratterizzate da moduli di apprendimento in e-learning e fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite, mediante uno o più project work.

Si tratta di una vera e propria esperienza di lavoro a distanza, guidata da un tutor esperto, che favorirà l'acquisizione di competenze fondamentali in ambito professionale.

Gli studenti, proprio come accadrebbe in un contesto "fisico" aziendale, si troveranno alla loro scrivania, in questo caso virtuale, di fronte a incombenze da svolgere, strategie da individuare, contenuti da studiare e rielaborare, idee da progettare e portare a termine.

Lo scopo primario dello smartworking Mitsubishi Electric, sarà portare gli studenti a riflettere sull'attività dell'azienda attraverso un modulo formativo introduttivo, per arrivare a individuare il settore di formazione tecnica più vicino al proprio orientamento personale e al bagaglio scolastico acquisito, per mettersi alla prova in maniera operativa.

I ragazzi e le ragazze potranno scegliere tra tre percorsi professionalizzanti:

- 1) Automazione industriale e mecatronica
- 2) Climatizzazione
- 3) Corporate Social Responsibility



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

test di valutazione on line

● PCTO con DEKRA

attività di PCTO in ambito meccanico mecatronico con azienda del settore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

● Project work on-line Sportello Energia e/o Economia Civile con Leroy Merlin 3

project work on line sulle tematiche energetiche

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

test finale sulle competenze raggiunte

● Percorso E-Mobility con camera di Commercio Milano-Monza 1

moduli formativi con percorsi sulla mobilità dolce e sostenibile

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ente camera di commercio

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

test finale

● PCTO CON STAR

attività di pcto con azienda STAR

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



CLIENT4STUDENTS Ggroup VORTICE

attività di PCTO con azienda Vortice percorso di 10 ore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PCTO con ITS Lombardia Meccatronica

attività di PCTO presso struttura in quarta

attività di orientamento in quinta



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- FONDAZIONE ITS MECCATRONICA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Accoglienza e Orientamento in entrata

□ organizzazione di attività per favorire l'inserimento degli alunni nelle classi iniziali dell'Istituto □
rielaborazione dei dati relativi ai risultati finali degli alunni delle prime □ organizzazione degli
incontri di Orientamento in entrata (progetto Orientalo)Open Day A.S. 2022/2023 □
organizzazione degli stage in istituto per gli alunni di III media che ne facciano richiesta □
orientamento per le seconde medie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

□ aiutare gli alunni delle medie a fare la scelta giusta anche predisponendo apposita e curata sezione del sito □ favorire l'inserimento degli alunni di prima nella realtà dell'Istituto

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Meccanico
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Robotica- Stampanti 3d- Fab-Lab- realtà virtuale
	STEM MULTILAB
	Aule
Strutture sportive	Palestra

● Orientamento in uscita

Aiutare gli studenti nel percorso di scelta post-diploma attraverso un percorso di orientamento a partire dal terzo anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Aiutare a prendere coscienza delle proprie capacità e competenze. Favorire una maggiore consapevolezza al momento della scelta post-diploma. dare informazioni in merito alla scelta dei percorsi universitari supporto nella costruzione del curriculum vitae e per affrontare colloqui di lavoro supporto anche individuale nella costruzione del proprio bilancio di competenze supporto nella ricerca del lavoro preparazione ai test universitari

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Robotica- Stampanti 3d- Fab-Lab- realtà virtuale
	STEM MULTILAB
Aule	Magna Aula generica

● Corsi di recupero in itinere e periodo estivo

Supporto agli studenti per recupero/potenziamento. La scuola organizza per tutto l'anno



scolastico un supporto agli studenti in difficoltà attraverso l'organizzazione di corsi di recupero e sportelli help. I corsi di recupero, anche organizzati con i fondi PON e PNRR, tendono alla riduzione degli insuccessi scolastici supportando gli studenti con ore aggiuntive e organizzazione delle attività di studio. Le attività, con i fondi PNRR, potranno essere strutturate anche per piccoli gruppi o 1:1

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recupero delle lacune formative recupero di abilità e competenze sul metodo di studio
potenziamento competenze di base riduzione insuccessi scolastici collegamento con
antidispersione



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	STEM MULTILAB
Aule	Aula generica

● Laboratorio musicale

Grazie alla presenza di un docente di musica in organico potenziato si è creato nell'istituto un laboratorio di musica di insieme che porta alla creazione del Gruppo musicale dell'IIS VOLTA e all'organizzazione di un corso curricolare sulla storia della musica. Il laboratorio si svolgerà nell'arco di tre giorni a settimana durante i quali gli strumentisti apprenderanno e affineranno le loro capacità "cameristiche", ovvero il saper suonare insieme. I cantanti si integreranno alla band sia singolarmente che in duo o, laddove necessario, in coro, sempre nell'ottica della collaborazione cameristica. Le lezioni di Storia della Musica, che si svolgono nell'arco di 2h circa per argomento, propongono agli studenti la conoscenza degli eventi storici e delle forme musicali più importanti, attraverso l'ascolto guidato (ove possibile supportato anche da esempi violinistici eseguiti dal docente), la visione di brevi filmati e di slide esplicative. In taluni casi si proporrà il confronto fra testi poetico-letterari e testi musicali per evidenziarne congruenze e differenze nella loro composizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare e valorizzare le competenze musicali, sociali, e di integrazione attraverso la pratica musicale Affinamento delle capacità collaborative tese al saper sostenere musica d'insieme e, conseguentemente, affrontare Concerti dal vivo. Approfondimento ed ampliamento delle conoscenze artistico-umanistiche

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto antidispersione

Il progetto è destinato prioritariamente a studenti delle classi prime e seconde, individuati dai consigli di classe, che necessitano di potenziamento o di ri-orientamento. Studenti considerati a rischio dispersione per difficoltà scolastiche, problemi comportamentali o relazionali o disagio scolastico. Il progetto coinvolge diverse attività durante l'anno scolastico. Sono previsti momenti di pianificazione e di monitoraggio interni alla scuola e incontri di rete con i referenti delle altre scuole della provincia. Si richiederà, in due momenti dell'anno scolastico, all'interno dei consigli delle classi prime e seconde, la segnalazione degli studenti con difficoltà e per cui è consigliabile un riorientamento. La stesura di un documento provinciale per uniformare i passaggi tra le scuole, a cui anche il Volta ha partecipato, potrebbe aiutare e facilitare alcuni passaggi tra le scuole. Tutti gli studenti individuati saranno indirizzati a colloqui con una psicologa dell'Ufficio di piano che aiuterà i ragazzi a una scelta corretta del nuovo istituto o li stimolerà ad adottare nuove strategie per ottenere un successo scolastico continuando la frequenza al Volta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

-Ridurre il numero dei non ammessi nel biennio dell'istituto tecnico e del liceo (in linea con il RAV e con il piano di miglioramento dell'istituto). -Supportare gli studenti che hanno effettuato una scelta non corretta della scuola secondaria di secondo grado in un processo di ri-orientamento che li accompagni verso un percorso più adatto alle loro attitudini. -Individuare, monitorare e segnalare all'Ufficio di Piano gli studenti a rischio dispersione scolastica o che mostrano segni di disagio scolastico e giovanile. -Ridurre le tempistiche e snellire le procedure spesso troppo lunghe dell'Ufficio di Piano per favorire alcuni passaggi di scuola già in corso d'anno.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

interne ed ufficio di piano

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Risultati (misurabili) che si intendono perseguire:

1. riduzione delle bocciature e del numero di studenti promossi con debito nelle classi 1° e 2°
2. sensibilizzazione dei docenti soprattutto del biennio sulle tematiche del riorientamento e anti dispersione, miglioramento delle strategie didattiche e del servizio di tutoring nei CDC
3. riduzione, a livello più generale e in un'ottica di rete, del numero degli studenti scolasticamente "dispersi"
4. potenziamento della collaborazione diretta con l'Ufficio di Piano e con gli altri istituti superiori della provincia, in un'ottica di rete
5. prosecuzione ed ampliamento dell'offerta del progetto Behind the blackboard e quindi individuazione di casi di disagio scolastico e loro gestione con l'appoggio delle risorse sociali del territorio.

● Progetto Eccellenze

il progetto prevede la valorizzazione degli studenti attraverso la realizzazione e partecipazione alle seguenti attività: Olimpiadi di chimica, Olimpiadi di informatica e di Cybersecurity olimpiadi di fisica olimpiadi delle neuroscienze olimpiadi di matematica progetto di fisica moderna EEE con la collaborazione del Centro Fermi di Roma Scuole estive Progetto ICT



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Olimpiadi : approfondire le conoscenze nel campo della varie discipline interessate , valorizzarne lo studio e la competizione . per il progetto EEE (Extreme Energy Events), in collaborazione con Centro Fermi di Roma : monitoraggio del telescopio, realizzazione secondo telescopio, studio dei dati raccolti, partecipazione alle riunioni della rete nazionale e regionale, coinvolgere gli alunni in un progetto di ricerca scientifica reale sperimentandone le tecniche e le problematiche. Conoscere la fisica delle particelle elementari. Scuole estive: avvicinare gli studenti a tematiche relative alle discipline scientifiche offrendo l'opportunità di partecipare ad esperienze orientative in vista della futura scelta post-diploma

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	telescopio Centro Fermi
Aule	Aula generica

● Progetto Potenziamento lingua inglese e CLIL

Il progetto potenziamento lingua inglese ha come obiettivo quello di migliorare le competenze in uscita dei nostri studenti anche con l'ottenimento di certificazioni. La certificazione linguistica permette di acquisire competenze specifiche e documentabili, spendibili sia nel mondo del lavoro sia all'università, dove le certificazioni esterne valgono crediti e possono dare accesso a progetti di studio all'estero a livello accademico (Erasmus). Un'altra attività proposta è il Teatro lingua inglese: favorisce l'apprendimento in un contesto di gioco; stimola la creatività e il spirito di gruppo, la socializzazione. Si elencano le attività previste nel progetto Laboratorio teatrale in inglese Supporto linguistico con madrelingua in diverse classi dell'Istituto Corso liceo potenziato INGLESE Certificazione lingua inglese: PET e IELTS Stage linguistico all'estero organizzazione CLIL soprattutto nelle classi quinte in preparazione all'esame di Stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

migliorare le competenze in lingua inglese dei nostri studenti migliorare le competenze di cittadinanza europea degli studenti Superamento esame di certificazione B1 B2 C1 Partecipazione a uno spettacolo teatrale o letture da testi drammatici a fine corso.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

interne ed esterne (esperta in lettura interpretativa)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

laboratorio mobile

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto Roboticando

Il modulo prevede di avvicinare gli studenti ai principi della robotica con un approccio pratico e interattivo che si sviluppa in progetti ed esperimenti da affrontare in gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Progetto persegue la finalità , attraverso lo sviluppo di una didattica laboratoriale, del raggiungimento delle competenze in: robotica di base e avanzata L'obiettivo del modulo è la riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. secondo l'Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità previsto dal Fondo Sociale Europeo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

Robotica- Stampanti 3d- Fab-Lab- realtà virtuale

STEM MULTILAB



Aule

Aula generica

Approfondimento

Obiettivi:

1. modellazione solida e stampa 3D
2. domotica e sensoristica
3. programmazione di bracci robotici
4. realtà virtuale
5. progettazione di start up green
6. preparazione degli eventi open day e open day in rosa

● Progetto EI PASS

La scuola organizza corsi e incontri di preparazione agli esami per l'ottenimento dell'EI PASS , la gestione del test center e dell'EI PASS I

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

miglioramento delle competenze informatiche degli studenti anche con conseguimento della nuova certificazione ECDL oppure della certificazione EI PASS



Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Cittadinanza e costituzione - progetto di educazione civica

In base alla Legge 20 agosto 2019, n.92 e nuove linee guida 2024, si dispone l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione. Tale insegnamento è trasversale alle altre discipline e prevede un monte ore annuo di 33 ore. La legge n.92 ribadisce il fatto che l'insegnamento dell'educazione civica sia trasversale, anche in ragione della pluralità di competenze attese e di obiettivi di apprendimento, non ascrivibili ad una singola disciplina. È necessario quindi che sia sviluppato in modo coerente un curriculum, in modo da interessare e coinvolgere tutte le discipline e trovare spazio in tutte le attività. La promozione dell'educazione alla cittadinanza trova un terreno di esercizio concreto nella quotidianità della vita scolastica: i regolamenti di istituto, il patto educativo di corresponsabilità, l'adozione di comportamenti consoni, la costruzione di ambienti atti a favorire l'inclusione, la promozione di buone pratiche e la valorizzazione delle migliori esperienze, contribuiscono a sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità. Le istituzioni scolastiche sono quindi chiamate a predisporre curricula che tengano conto dei tre nuclei concettuali indicati nelle Linee guida: Costituzione, istituzioni, ordinamenti, organizzazioni nazionali, europee e mondiali. Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile. Educazione alla Cittadinanza digitale. Per ciascun nucleo sono state individuate le Competenze di Cittadinanza che si intendono perseguire dal punto di vista educativo e che saranno oggetto prioritario del processo educativo. Ogni Consiglio di classe progetta ad inizio anno, attraverso una scheda, il Curricolo di Educazione Civica, individuando tra le proposte quelle ritenute più idonee per la



propria classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivo primario del progetto è quello di sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. Il decreto dispone che all'insegnamento dell'educazione civica sia dedicato un monte ore di 33 annue. L'istituzione scolastica già da anni intraprende percorsi progettuali inerenti all'educazione civica, esempio l'Educazione alla salute, che nello specifico tratta tematiche legate all'educazione ambientale, al



bullismo e al cyber bullismo, alla lotta alle dipendenze, alla tutela del patrimonio pubblico e privato artistico e storico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● Progetto erogazione servizi della biblioteca

Rinnovamento biblioteca ed informatizzazione della stessa con apertura al territorio e al corso serale della biblioteca che sarà inserita nel sistema bibliotecario lodigiano. Adeguamento del locale e formazione del personale diffusione delle modalità di accesso ai servizi digitale del Sistema bibliotecario lodigiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

suscitare interesse per la lettura negli alunni; provvedere alle esigenze di lettura e di studio degli alunni e dei docenti dell'istituto fornire documenti , servizi e risorse per l'apprendimento a supporto della didattica che consentano a tutti i membri dell'istituto di acquisire capacità di pensiero critico e di uso efficace dell'informazione in qualsiasi forma e mezzo. Promuovere la lettura creare un gruppo di utenti del Volta favorire l'accesso alla biblioteca organizzare eventi di lettura e favorire l'accesso al sistema digitale Adeguamento del locale e formazione del personale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Sportello volontariato e scuola

Consolidamento del punto scuola-volontariato presso l'IIS Volta. Sensibilizzazione alla cultura del volontariato. Supporto ai progetti presenti in istituto



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere le associazioni di volontariato Orientamento al volontariato Esercitare volontariato attivo incrementando numero di studenti impegnati nel volontariato Partecipare a progetti educativi e formativi proposti

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

interni , CESVI ed associazioni di volontariato

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto educazione alla salute e all'ambiente

Breve descrizione dell'attività: Viene trattato dai docenti del cdc o da esperti esterni, per ogni anno di corso di studi, un tema specifico legato alla salute e all'ambiente. In questo modo, alla fine del percorso scolastico, gli studenti dovrebbero avere le conoscenze per costruire uno stile di vita corretto e sostenibile nei confronti dell'ambiente. Molte attività proposte rientrano anche nel percorso di Educazione civica Si tratteranno argomenti quali: una corretta alimentazione, le dipendenze ,affettività e sessualità, violenza sulle donne, prevenzione dei tumori, donazione di organi, studio del territorio, raccolta differenziata, eco sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Porre il benessere e la salute dello studente come obiettivo centrale dell'attività formativa. Rendere lo studente responsabile e attivo nel cercare di preservare la propria salute e quella degli altri. Sviluppare una coscienza sensibile ai problemi ambientali e mettere in atto ogni risorsa personale per cercare di superarli, evitare gli sprechi.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Scienze

STEM MULTILAB

Aule

Aula generica

● Progetto attività sportiva E CRESCERE SULLA NEVE

Programmare attività di scienze motorie anche extracurricolari nei vari sport. partecipazione alle gare a livello provinciale, regionale e nazionale. promuovere attività sportiva come miglioramento del benessere dello studente. Organizzazione di giornate sulla neve sia per acquisire nozioni di base su sport invernali sia per favorire la socializzazione all'interno delle classi e fra gli studenti attraverso l'attività sportiva guidata



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti alle diverse attività sportive proposte. migliorare le performance degli studenti in alcune discipline sportive. Far acquisire agli studenti competenze in alcune discipline sportive. migliorare aspetti relazionali e rispetto delle regole ridurre la dispersione scolastica attraverso la promozione di pratiche sportive in chiave anche rimotivazionale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

Approfondimento

Attività:

- atletica
- torneo interno calcetto
- giornate sulla neve
- espressività corporea
- pattinaggio sul ghiaccio
- parco avventura
- rafting
- sportday
- bowling
- settimana sportiva (wind surf)
- attività in carcere
- attività con disabili
- special olympics

● Progetto servizio di prevenzione e protezione/formazione sulla sicurezza-e primo soccorso

Gestione della sicurezza sul luogo di lavoro. in applicazione del D.LGS.81/08 formazione sulla



sicurezza per personale e studenti formazione attività pronto soccorso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

migliorare le competenze degli studenti nei seguenti ambiti Applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Prevenzione dei rischi e degli infortuni pronto soccorso Incremento del livello di formazione e informazione degli studenti sviluppo di un curriculum di istituto sulla sicurezza Il progetto ABBI CURA giunto alla terza e ultima tappa si è inteso perseguire principalmente per i seguenti motivi: - Con l'ingaggio dalle classi III si è voluto avviare e mantenere un percorso di crescita e approfondimento delle tematiche ogni anno affrontate. - abbiamo puntato alla valorizzazione e il coinvolgimento attivo degli studenti più meritevoli al fine di renderli «ambasciatori» del progetto e divulgatori dei contenuti che si sono appresi nell'ambito dell'iniziativa - Lo sviluppo di un progetto triennale, per un ingaggio costante e prolungato, valorizzando anche l'interdipendenza tra gli ambiti Sicurezza, Ambiente e Salute, sia nelle realtà lavorative, che, più in generale, nella Vita privata e all'interno delle nostre comunità , in linea con l'impegno di sostenibilità di EP e gli obiettivi riassunti nel piano di



miglioramento 2021-2024.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interne ed esterne

● Progetto gruppo di lavoro per l'inclusione e orientamento guidato alunni DVA

• Azioni di Organizzazione e coordinamento organizzativo del lavoro scolastico: □ sulla Disabilità; □ sui DSA; □ sui Bisogni Educativi Speciali. • Azioni di coordinamento progettuale, di supporto tecnico e metodologico ai docenti di sostegno ed ai C.d.c; • Azioni di costruzione e manutenzione e sviluppo delle reti formali ed informali per la realizzazione delle progettazioni inclusive; • Rapporti con le famiglie. il nostro Istituto partecipa alle attività del Servizio Disabilità ASST al percorso di orientamento guidato degli alunni con disabilità che concludono il ciclo della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

realizzare una vera scuola inclusiva raggiungendo il successo formativo ed educativo di tutti gli studenti messa a regime delle procedure programmatiche per DSA DVA e BES non certificati, nei C.d.c. consolidare eventuali rapporti con enti e soggetti esterni: Rapporti con: Assistenti sociali; UONPIA; ASST; Cooperative per l'educativa scolastica; Consorzio Lodigiano; Asp basso lodigiano; Sinapsy; AIDL; Comitato genitori; UST; Ufficio di piano Migliorare il raccordo con le scuole di provenienza (primo grado) e verifica della correttezza delle procedure e certificazioni per la richiesta degli organici di sostegno e della figura educativa in tempo utile

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

aula sostegno

● Progetto accoglienza e integrazione degli studenti stranieri e progetto FAMI

Lezioni mirate alla conoscenza e all'uso della lingua italiana per gli studenti stranieri o con necessità linguistiche particolari. I percorsi di L2 sono strutturati per livello di competenza. Sono realizzate anche altre attività per favorire l'integrazione degli studenti stranieri anche attraverso finanziamenti provenienti dal progetto provinciale FAMI al quale la scuola ha aderito.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Ampliare e consolidare le conoscenze linguistiche degli studenti stranieri provenienti di recente immigrazione per favorire la loro piena inclusione nella comunità .

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto infrastrutture tecnologiche e certificazioni avanzate ICT

Conseguire certificazione EUCIP IT Admini 1 e 2 rivolta agli alunni delle classi terze e quarte dell'indirizzo di informatica. Certificazione CISCO CCNA-CCENT studenti delle classi quinte indirizzo informatico Certificazione istruttori CISCO- AICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Ampliare le conoscenze e le competenze informatiche di alto livello anche attraverso il conseguimento di certificazioni spendibili nel mondo del lavoro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Informatica
Aule	Aula generica

● Io non cado nella rete

1. Conoscere Internet e il Web 2. Sapersi difendere dal Furto di Identità e dalle False Identità 3. Saper utilizzare in modo consapevole i Social Network 4. Riconoscere le Fake news, gli episodi di bullismo e Cyber Bullismo imparare a difendersi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisire specifiche competenze di informatica; • Sviluppare le abilità digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; • Raggiungere una conoscenza profonda delle insidie del web e di come riconoscerle per poterle evitare, consolidando le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente; • Conoscere e prevenire tecniche avanzate di Phishing finalizzate all'acquisizione di informazioni su aziende e dipendenti; • Acquisire competenze comunicative e relazionali; Imparare a lavorare in gruppo; • Prevenire episodi di Bullismo indiretto; • Riconoscere e difendersi dagli episodi di Cyber bullismo; • Riconoscere comportamenti aggressivi e ripetitivi per tutelarsi un domani, in futuri ambiti lavorativi, da episodi di mobbing; • Concorrere ad un comune successo attraverso il lavoro di squadra; • Imparare ad onorare la consegna per consentire il successo del gruppo; • Condividere obiettivi comuni; • Imparare a prendere e rispettare decisioni condivise;

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Corsi Sorint - Hackersgen

Il progetto prevede due corsi formativi (Linux base e Front end developer base). Ogni corso, tenuto da un formatore della società Sorint.lab, è articolato in tre moduli di dieci ore ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Alla conclusione dei 3 moduli tutti i partecipanti potranno svolgere un test finale (i cui risultati saranno condivisi con i professori di riferimento) e ottenere un badge di superamento del corso erogato da Sorint.lab e certificato da Credly. Inoltre, alla fine di ogni modulo, gli studenti potranno mettersi alla prova con le esercitazioni assegnate e svolgere i test parziali che verranno progressivamente condivisi. L'obiettivo è quello di gettare le basi per permettere a tutti gli studenti di muoversi consapevolmente e in autonomia in ambiente Linux e HTML/Javascript, consolidando le conoscenze essenziali al perseguimento di obiettivi sempre più complessi, anche in autonomia. Verrà inoltre stipulata una convenzione con la società che permetterà il riconoscimento del percorso come PCTO (30 ore).



Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

INTERNE ED ESTERNE (formatori Sorint)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Informatica

Aule

Aula generica

● **Lettura interpretativa- laboratorio di teatro e lettura (anche teatro lingua inglese)**

Le più grandi opere letterarie verranno lette e recitate da un'attrice professionista Alcuni testi verranno recitati in inglese e altri in italiano laboratorio teatrale con testi in inglese laboratorio di lettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Coinvolgere ed appassionare i ragazzi, avvicinarli alla letteratura e alla narrativa , in modo particolare al teatro

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

interno ed esterno (attrice esperta anche lingua inglese)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● **Progetto Bullismo e cyberbullismo**

Il progetto ha come obiettivo la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

rafforzamento delle azioni del Team Antibullismo : • coadiuvare il Dirigente scolastico nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo; • coordinare e organizzare attività di prevenzione, di formazione e/o di informazione rivolte a docenti, studenti, famiglie e personale ATA, sui temi dei regolamenti e delle procedure adottate dal Referente per il bullismo e il cyberbullismo e dal Team Antibullismo; • valutare, organizzare e attuare le azioni di prevenzione secondaria/selettiva (lavorare su situazioni a rischio) e terziaria/indicata (trattare i casi a rischio) in autonomia o in collaborazione con gli enti del territorio; • promuovere un ruolo attivo degli studenti, in attività di peer education, nella prevenzione e nel contrasto al bullismo e al cyberbullismo; • monitorare l'efficacia degli interventi; • comunicare al Referente regionale (anche tramite i Referenti territoriali), alla fine di ogni anno scolastico, i casi di bullismo o cyberbullismo. I dati serviranno per un eventuale monitoraggio nazionale dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e potranno essere trasmessi dai Referenti regionali alla Commissione nazionale istituita presso il M.I.; • elaborare la versione definitiva del documento di ePolicy d'Istituto.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● progetti a supporto dell'attività organizzativa del Dirigente- attività di varie commissioni (VIAGGI, PTOF, FORMAZIONE CLASSI, ORARIO, PROVE INVALSI)

progetto formazione classi progetto orario e orario mastercom progetto commissione PTOF progetto commissione viaggi commissione elettorale progetto Piccola manutenzione Servizio prevenzione e Protezione ,squadra antiincendio e primo soccorso progetto infrastrutture tecnologiche (rete e infrastrutture) prove INVALSI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

fornire supporto al Dirigente in alcune aree organizzative necessarie e/o strategiche per l'Istituto.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● progetto di educazione stradale

Ogni classe che aderisce al progetto seguirà almeno 4 moduli tra quelli proposti dalla scuola Polo www.educazionestradaelombardia.it. Ogni intervento avrà la durata di 1 ora e prevede: introduzione generale, presentazione dell'argomento scelto, visione di un filmato, confronto dibattito, test finale al completamento delle 4 unità. Gli moduli individuati sono: 1. Rischi e pericoli ricorrenti nella circolazione stradale 2. La percezione del rischio 3. I comportamenti virtuosi 4. Il rispetto di pedoni e ciclisti 5. Guida in stato di ebbrezza 6. Assunzione di sostanze alcoliche - Il tasso alcolemico tollerato dalla legge - autovalutazione 7. L'alimentazione e il suo ruolo nel settore della sicurezza stradale 8. Processo digestivo e il cervello - Capacità di attenzione e di concentrazione 9. Il ruolo delle forze dell'ordine e della polizia locale 10. Responsabilità civili e penali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

partecipazione al Bando "ScuolaStradaSicura" Partecipazione al concorso rivolto a tutti gli studenti delle scuole aderenti al progetto presentazione di relazione - prodotti multimediali- debate- migliorare la percezione degli studenti in materia di educazione stradale sia sull'uso dei



mezzi che nel rispetto delle regole .

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● la protezione civile incontra la scuola

Il progetto nasce nel 2019 dopo l'adesione del nostro istituto alla rete CPPC LODI. L'adesione prevede che la scuola pianifichi delle azioni concrete verso la promozione della cultura della Protezione civile. Le attività proposte sono realizzabili grazie alla collaborazione delle realtà associative di volontariato PC, dei gruppi comunali, degli enti pubblici preposti, dei formatori volontari appartenenti a vari gruppi con sede sul territorio lodigiano , che nei 5 anni passati ci hanno supportato e che anche per quest'anno ci accompagneranno nel progetto. Il progetto, nel rispetto della finalità della Legge 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione", ha lo scopo di diffondere la cultura della sicurezza, avvicinare gli alunni/studenti alle Istituzioni che operano nel contesto della prevenzione e del soccorso al fine di poterne essere parte attiva. Si intende far sperimentare in modo diretto le attività pratiche che svolge la protezione civile, approfondendo i temi della responsabilità, dell' autocontrollo, dell' esame della realtà, della valutazione del rischio, della coscienza dei propri limiti, della costruzione della resilienza personale e sociale, per costruire una corretta percezione del rischio. I percorsi formativi Corso A01- A02 - A04 riconoscono agli studenti 20 ore di PCTO e rientrano nel macro argomento di Ed. CIVICA. I percorsi di formazione sono aperti agli studenti e docenti delle scuole superiori di secondograde che fanno parte della rete. Dalla prima edizione ad oggi siamo riusciti



a coinvolgere nel nostro progetto tutte le scuole secondarie di secondo grado della città di Lodi; infatti ogni anno, numerosi sono gli studenti delle altre scuole che partecipano ai Corsi di formazione avviati nel nostro istituto grazie alla collaborazione della rete dei referenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Proseguire nel coinvolgimento degli studenti nel laboratorio Permanente come punto d'incontro per condividere una passione comune Promuovere come ogni anno nella settimana dedicata la Giornata Nazionale della Protezione Civile arricchendo la proposta con le disponibilità che si presentano ogni anno. Promuovere concorsi programmati dal CPPC Lodi secondo tempistiche e regolamento concordato, che ci permetterà di coinvolgere in modo attivo le classi inferiori Programmazione del progetto 2° edizione " AMBASCIATORI -IO NON RISCHIO SCUOLA promosso dal Dipartimento di Protezione Civile Regione Lombardia rivolto alle classi 3° e 4°, che prevede dopo la formazione un'esperienza Peer to Peer nelle scuole elementari che abbracceranno il progetto Nel complesso il progetto sviluppato nelle sue parti mira a fare acquisire una conoscenza generale dell'argomento, stimolare nei giovani una sensibilità verso il prossimo, ad essere parte attiva della comunità sociale, conoscere e consolidare il concetto di



prevenzione e sicurezza, e dello spirito di servizio, di assistenza; nello specifico per coloro che parteciperanno ai corsi di formazione auspichiamo l'acquisizione delle competenze di base delle tematiche trattate, misurate con la somministrazione di un questionario al termine del corso, è la partecipazione attiva al campo pratico di complessive 4 ore. Attraverso i lavori che metteranno in risalto la loro creatività potremo costare cosa immaginano. Il laboratorio permanente ha la finalità di stimolare la collaborazione, la condivisione, l'ascolto reciproco e il rispetto di ognuno nei confronti dell'altro e la cura degli ambienti e delle cose

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica STEM MULTILAB
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra Palazzetto dello Sport Provinciale

● progetto T LAB

sviluppare la formazione professionale attraverso potenziamento strutture laboratoriali che attraverso l'utilizzo di nuove metodologie didattiche che favoriscano più un apprendimento laboratoriale e pratico. il progetto è sviluppato in rete con tutti i CFP e lefp del territorio e ha avuto un finanziamento da Fondazione Cariplo per la formazione professionale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**



Priorità

migliorare il successo formativo degli studenti dell'istituto tecnico nel biennio, riducendo il numero dei non ammessi soprattutto nel primo anno

Traguardo

ridurre il dato dei non ammessi in prima portando la percentuale dei non ammessi sotto il 15%

Risultati attesi

Valorizzare il ruolo della formazione professionale come strumento importante di sviluppo di competenze professionali spendibili sul mercato del lavoro sviluppare le filiere professionali sul territorio lavorare in rete per la formazione dei docenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Meccanico

Robotica- Stampanti 3d- Fab-Lab- realtà virtuale

NEW LABS PER LE PROFESSIONI DEL FUTURO

Approfondimento

il progetto T LAB è consultabile per intero sul sito del progetto



● supporto organizzativo alla gestione del magazzino e alla gestione tecnico amministrativa

Gestione del materiale del magazzino e della distribuzione delle risorse Collaborazione tra assistenti tecnici, amministrativi e collaboratori scolastici per garantire la distribuzione ed il controllo dell'utilizzo prevalentemente dei materiali igienico-sanitari Supporto nella gestione e coordinamento nella realizzazione dei progetti di istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Garantire la distribuzione ed il controllo dell'utilizzo prevalentemente dei materiali igienico-sanitaria Garantire il coordinamento e la corretta gestione dei progetti di istituto

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto "JFactor"

Progetto a gruppi finalizzato allo sviluppo di una applicazione Web con l'utilizzo dei linguaggi: HTML, CSS e JavaScript con presentazione finale in lingua inglese



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

migliorare il successo formativo degli studenti dell'istituto tecnico nel biennio, riducendo il numero dei non ammessi soprattutto nel primo anno

Traguardo

ridurre il dato dei non ammessi in prima portando la percentuale dei non ammessi sotto il 15%

○ Competenze chiave europee



Priorità

migliorare le competenze in uscita dei nostri studenti in lingua inglese soprattutto nell'Istituto tecnico, oggi al 42% di livello B2, e quindi inferiore ai parametri di riferimento.

Traguardo

aumentare di almeno 10 punti gli studenti con livello b2 nella classe quinta tecnico

Risultati attesi

Rinforzo e potenziamento di skills tecnici e organizzativi oltre che capacità di lavoro in gruppo. Potenziamento delle capacità di esposizione in lingua italiana e inglese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Robotica- Stampanti 3d- Fab-Lab- realtà virtuale
	STEM MULTILAB
	NEW LABS PER LE PROFESSIONI DEL FUTURO



● Cyber high school e Olimpiadi di informatica

attività formativa sulla cyber security per gli studenti attività in preparazione alle Olimpiadi di informatica partecipazione alle olimpiadi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

migliorare il successo formativo degli studenti dell'istituto tecnico nel biennio, riducendo il numero dei non ammessi soprattutto nel primo anno

Traguardo

ridurre il dato dei non ammessi in prima portando la percentuale dei non ammessi sotto il 15%

Risultati attesi



potenziamento competenze digitali in materia di cyber security

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Robotica- Stampanti 3d- Fab-Lab- realtà virtuale

STEM MULTILAB

NEW LABS PER LE PROFESSIONI DEL FUTURO

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Facciamo una CERS! Raccontare e fare Agenda 2030 a scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di supportare attraverso un processo partecipativo "dal basso" degli studenti delle scuole IIS VOLTA e LICEO GANDINI la costituzione della Comunità Energetica in fase di esecuzione con l'installazione di due impianti fotovoltaici sulle due scuole all'interno del progetto CER .

L'aspetto di supporto culturale che si svolgerà nelle due scuole vuole introdurre nella didattica curricolare i **principi** di sostenibilità, con l'obiettivo di **ispirare** tutti e di stimolare le **nuove generazioni** affinché facciano la **differenza** per migliorare la qualità della vita di tutti i cittadini anche con un risparmio energetico tangibile e "offerto" alle fasce più fragili della popolazione. Con queste attività nelle scuole si vuole migliorare il presente e il futuro della nostra città creando sinergie per generare un impatto positivo sul territorio. Collaboreremo con le associazioni, gli enti pubblici, organizzazioni private, aziende e i cittadini nell'implementazione di buone pratiche per l'utilizzo dell'energia prodotta all'interno della nostra CER. Non solo gli studenti ma anche le famiglie, i commercianti e tutta la comunità locale saranno coinvolti in un processo partecipativo attraverso la realizzazione di eventi, percorsi per le scuole e workshop. Il nostro punto di riferimento didattico saranno i Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite.

Le Nazioni Unite hanno approvato nel 2015 l'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile individuando 17 obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals) articolati in 169 target da raggiungere entro il 2030. La risoluzione "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo Sostenibile" è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità. L'Agenda 2030 è in assoluto il primo accordo globale che definisce un programma



d'azione globale che avrà un impatto su tutti i Paesi e sulle loro politiche nazionali. Tutti i Paesi sono chiamati a contribuire definendo una propria strategia, impegnandosi a monitorare e rendicontare i risultati conseguiti. L'Europa ha recepito il documento ONU nel novembre 2016 (COM (2016) 739) con la Commissione "Il futuro sostenibile dell'Europa: prossime tappe. L'azione europea a favore della sostenibilità. L'Italia ha elaborato la Strategia Nazionale di Sviluppo sostenibile adottato il 22.12.2017 a cui molte regioni stanno dando attuazione attraverso l'adozione di Strategie Regionali. La crisi pandemica e la conseguente crisi economica hanno indotto la Comunità Europea ad accelerare questo processo anche mettendo a disposizione fondi importanti con il PNRR e tutti i paesi europei sono impegnati verso strategie di sostenibilità energetica e ambientale. Questa strategia, frutto di un intenso lavoro tecnico e di un ampio e complesso processo di consultazione, ha lo scopo di indirizzare politiche, programmi e interventi per la promozione dello sviluppo sostenibile. L'adozione dell'Agenda 2030 e la relativa attuazione richiede l'impegno di tutte le componenti della società: imprese, istituzioni, terzo settore e società civile. È necessario far crescere l'attenzione, le conoscenze e l'impegno per trasformare gli obiettivi dell'Agenda 2030 in strategie, politiche, azioni e progetti attraverso i quali realizzare passi concreti verso il benessere di tutti. I 17 obiettivi di sviluppo sostenibile riguardano ambiti tra loro molto diversi: lavoro, istruzione, ambiente, inclusione sociale, genere, progresso sociale. Sono un pacchetto coerente ed integrato di aspirazioni che il mondo, attraverso l'impegno delle nazioni, si impegna a raggiungere entro il 2030.

GOAL 4 – FORNIRE UNA EDUCAZIONE DI QUALITÀ, EQUA E INCLUSIVA, E OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO PER TUTTI

In questo ambito ci interessa approfondire il GOAL 4 che si occupa di Educazione e che vede come obiettivi generali:

accesso aperto all'istruzione per ogni donna ed ogni uomo;

garanzia ad ogni ragazza e ragazzo di libertà equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria;

eliminare le disparità di genere nell'istruzione.

Il GOAL 4.7 è così declinato: **"Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche**



tramite una educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla realizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile". La scuola ha un ruolo propulsivo nell'opera di educare ed istruire i giovani di oggi che 2030 avranno l'età per essere cittadini consapevoli del loro tempo ed attivi delle competenze che vedono l'umanità coinvolte.

Educare alla sostenibilità

L'educazione ambientale rappresenta uno schema di innovazione metodologico-didattico applicato da molte scuole per arricchire la propria offerta formativa. Tale necessità nasce anche dalle numerose istanze sociali e dalle azioni di sensibilizzazione e sostegno che provengono dal Ministero dell'Ambiente ai Comuni. L'assunzione nel contesto didattico del "paradigma ambiente" sollecita al ripensamento del curricolo, al rinnovamento della didattica in senso laboratoriale, allo sviluppo di competenze di cittadinanza: la scuola entra a tutti gli effetti nel "sistema città". La scuola diventa luogo di sperimentazione di un approccio alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, stimolando esperienze partecipative in cui gli studenti diventano promotori e responsabili di azioni di rinnovamento, indagine, miglioramento degli spazi scolastici e dei rapporti sociali. Non si parla più, quindi, di educazione ambientale (una nuova materia scientifica!) ma di educazione alla sostenibilità come assunzione di un nuovo paradigma che stimola una trasformazione culturale: un sistema complesso e incerto che propone un approccio preventivo e non difensivo che coinvolge fortemente i valori della cittadinanza e della responsabilità. Tutto ciò comporta di addentrarsi in territori che rimandano fortemente ai temi della complessità, della costruzione di modelli di spiegazione dei fenomeni, di ciò che avviene, della conoscenza scientifica e dei limiti della stessa. Non si tratta di inventare altre materie scolastiche ma di ripensare la funzione delle discipline utilizzando l'educazione alla sostenibilità come risorsa per selezionare - in fase di programmazione - obiettivi formativi, concetti chiave, temi, problemi. La relazione tra le discipline e l'educazione alla sostenibilità è dunque dialettica nel senso che le prime possono fornire gli strumenti metodologici e concettuali utili per la comprensione del tema/problema, lo svolgimento del quale può a sua volta potenziare e integrare concetti e idee curriculari. Così l'educazione alla sostenibilità può stimolare le discipline e confrontarsi e interagire aiutando i ragazzi a ricomporre i saperi e a vivere l'approfondimento scolastico come strumento per capire la realtà locale e globale.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE ALESSANDRO VOLTA

Accanto alla parte progettuale e tecnica che vedrà l'installazione, da parte dell'Ente proprietario, la Provincia di Lodi, di un impianto fotovoltaico sul tetto dell'istituto che sarà parte della Comunità energetica che si andrà a costituire nel quartiere, l'istituto propone una serie di attività partecipative da parte degli studenti, personale della scuola, famiglie che si concretizzano nel progetto didattico qui riassunto.

La scelta di proporre in un'unica pubblicazione i progetti educativi e i laboratori ha l'obiettivo di rendere organica la proposta educativa e di facilitare la scuola e l'insegnante che, fin



dall'inizio dell'anno scolastico, può prenotare e scegliere i tempi dell'educazione ambientale. Nelle schede progettuali sono indicate le tipologie di laboratori coerenti per ambito tra le quali gli insegnanti possono scegliere

Progetti-laboratori CHE SI TRATTERANNO NEL BIENNIO

- Le fonti di energia: dal fossile alla transizione energetica alle fonti rinnovabili (lezioni in classe)
- La situazione italiana : l'approvvigionamento energetico in Italia. Il ruolo delle energie rinnovabili (lezioni in classe)
- La transizione ecologica e i cambiamenti climatici (lezioni in classe)
- I cambiamenti climatici nella pianura padana e nel nostro territorio (ricerca azione, interviste ai nonni e genitori , mostra fotografica, ecc)
- Le migrazioni "climatiche" e i processi di desertificazione (attività con associazione)
- Le proposte di risparmio energetico (catalogo per le famiglie a casa e gli studenti a scuola: laboratorio a scuola e produzione del catalogo)

Progetti PER IL TRIENNIO BIENNIO

- Le fonti di energia: dal fossile alla transizione energetica alle fonti rinnovabili (lezioni in classe)
- La situazione italiana : l'approvvigionamento energetico in Italia. Il ruolo delle energie rinnovabili (lezioni in classe)
- I cambiamenti climatici attraverso lo studio dei licheni (progetto Licheni – liceo)
- La transizione ecologica e i cambiamenti climatici (lezioni in classe)
- implicazioni energetiche derivanti dai nuovi scenari geopolitici.
- Le comunità energetiche: cosa sono , funzionamento, vantaggi,



- Creazione di un sito divulgativo della comunità energetica GANDINI-VOLTA (liceo e Informatici)
- Analisi tecnica degli impianti fotovoltaici (classi TERZA QUINTA ENERGIA E AUTOMAZIONE)
- I Software di gestione degli impianti fotovoltaici (classi terze, quarte informatica)
- Attività di PCTO : Le professioni green
- Percorsi PCTO di 30 ore in aziende green o con progetti di auto imprenditorialità (studenti coinvolti trenta studenti classi quarte Liceo e Istituto tecnico)

Vogliamo avvicinare i giovani concretamente e attivamente all'imprenditoria, al mondo del **lavoro sostenibile** e alle professioni di domani, dotandoli di alcune soft skills chiave e degli strumenti necessari per riuscire nel **cambiamento**.

LA FORMAZIONE PER I DOCENTI

La formazione allo sviluppo sostenibile diventa centrale nell'attuazione delle politiche dell'Agenda 2030. Formare i giovani ad un approccio più attento alle relazioni tra persone, ambiente e benessere: un obiettivo che la scuola non può lasciarsi sfuggire e che non può non passare attraverso la formazione dei docenti

OBIETTIVI

- Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030: documenti internazionali, europei e nazionali;
- Rilanciare l'educazione allo sviluppo sostenibile;
- Progettare l'educazione alla sostenibilità lungo tutto il percorso scolastico all'interno del curriculum di educazione civica
- Approfondire la relazione tra ambiente, persone e benessere dentro e fuori la scuola con particolare riferimento alle **COMUNITA ENERGETICHE**
- La Comunità energetica della città di Lodi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

DESTINATARI

Docenti delle scuole di Lodi e Provincia. Il corso è aperto agli insegnanti delle scuole Lodi con priorità ai docenti delle scuole interessate dalla Comunità energetica. Numero massimo 25 partecipanti.

DURATA DEL CORSO

25 ORE di cui 15 di attività formativa con lezioni e workshop e 10 di attività laboratoriale

Inizio del corso settembre-ottobre 2022

L'EVENTO FINALE

- Concorso fotografico o grafico fra gli studenti
- Concorso per progettazione di attività legate alle CER e all'uso delle energie sostenibili per progetti nella scuola
- Festa della CER a fine anno nelle due scuole con il coinvolgimento del quartiere e presentazione pubblica dei lavori svolti
- Pubblicazione dei lavori svolti anche in formato multimediale



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni
- PARTECIPANTI ALLA CER

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- richiesto FONDAZIONE CARIPLO
BANDO EMBLEMATICI

● B-CORP 23-24

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

IL PROGETTO B-CORP con INVENTOLAB fa parte di un movimento mondiale composto da migliaia di Società Benefit e B Corp che cercano di accelerare la transizione verso modelli di business rigenerativi e sostenibili. Questo cambiamento può avvenire solo se vengono incluse nel processo anche le giovani generazioni, poiché i talenti di oggi saranno le imprenditrici e gli imprenditori del futuro.

Il nostro obiettivo è infatti quello di ispirare e formare una nuova generazione di changemakers creando ponti tra le aziende che si fanno portavoce di questo cambiamento nel mondo e le scuole. In questo modo, permettiamo ai ragazzi di agire per implementare progetti sistemici ad alto impatto sociale e ambientale. con il progetto B Corp School, si



vuole per portare l'imprenditorialità benefit e green nelle scuole.

B Corp School è il primo percorso formativo PCTO di imprenditorialità sostenibile che mette in connessione le B Corp, e le aziende che ne sposano i valori, con le scuole. Gli studenti sono accompagnati nella progettazione e realizzazione di un prodotto o servizio innovativo, sostenibile sia dal punto di vista economico sia da quello ambientale e sociale. Alla fine del percorso tutti i team delle startup create durante l'anno scolastico, partecipano all'evento finale, la **Changemaker Competition**.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

PERCORSO B Corp School:



B Corp School è il primo percorso formativo sull'impresa rigenerativa, ovvero quel tipo di impresa che genera impatti positivi sul pianeta e sulle persone.

Il percorso prevede l'accompagnamento degli studenti alla realizzazione di una propria impresa che, a partire da una sfida ambientale, sia in grado di generare impatti positivi.

Il percorso permette, inoltre, di entrare in contatto con imprenditori e manager del mondo delle imprese green e rigenerative in qualità di mentor.

Gli studenti accompagnati da esperti di Inventolab lavoreranno a gruppi su una idea di impresa green e parteciperanno con la loro idea alla sfida annuale di tutte le imprese b corp che hanno partecipato al progetto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- bando ministero istruzione

● AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

• Conoscere il sistema dell'economia circolare

• Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti alle tematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile;

Promuovere un'attenzione allo sviluppo sostenibile del Territorio e dell'ambiente scolastico

Costruzione di una rete territoriale che possa collaborare sul perseguimento dei suddetti obiettivi

Produzione fotografica degli studenti.

Miglioramento azioni praticabili negli spazi scolastici interni ed esterni (pulizia, risparmio energetico, corretta differenziazione dei rifiuti);

Miglioramento della sensibilità verso tematiche ambientali e di sviluppo sostenibile;

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Periodo novembre - gennaio

Descrizione dell'attività:

interventi in classe sulle seguenti tematiche:

Per tutte le classi prime: Cause dei cambiamenti climatici e focus sulle azioni possibili nel quotidiano (Prof.ssa Rossi Giusi) – Interventi in classe

Per tutte le classi quarte e quinte: Cambiamenti climatici, impatti e possibili soluzioni (Prof. Caserini Stefano, cattedra Mitigazione dei Cambiamenti Climatici – Politecnico di Milano)

Periodo febbraio- maggio

Descrizione dell'attività :

interventi in classe sulle seguenti tematiche:

Per tutte le classi prime: Cause dei cambiamenti climatici e focus sulle azioni possibili nel quotidiano (Prof.ssa Rossi Giusi) – Interventi in classe

Per tutte le classi seconde e terze: Migrazioni climatiche causate dai cambiamenti climatici e desertificazioni.

Scenari di integrazione sociale . (Referente Caritas) – Evento Plenario

Iniziative facoltative:

Tema Gestione dell'Acqua – SAL – Programma e tempistiche in via di definizione

Tema riciclo rifiuti (ASTEM) – Programma e tempistiche in via di definizione



Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Migliorare le connessioni all'interno di tutti gli spazi della scuola
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' in via di realizzazione il raddoppio della linea di connessione alla banda larga grazie alla partecipazione al bando PON dedicato. In questo modo la segreteria e gli uffici utilizzeranno per la connessione ad internet una linea dedicata.

Titolo attività: migliorare gli ambienti per la didattica in un'ottica digitale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro obiettivo , con l'utilizzo dei fondi PNRR FUTURA SCUOLE 4.0 è quello di trasformare alcune aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali. Si tratterà dunque di trasformare alcuni spazi della scuola fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

Titolo attività: rendere più sicuro

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)



Ambito 1. Strumenti

Attività

l'accesso alla rete
IDENTITA' DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono attivi profili di autenticazione unici per l'accesso ai vari servizi disponibili per gli utenti.

Titolo attività: piena realizzazione della segreteria digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo che ci si propone è quello di arrivare nel prossimo triennio ad una il più possibile completa digitalizzazione dell'Istituto sia per quanto riguarda i servizi amministrativi e di segreteria, sia per quanto riguarda i servizi a favore delle famiglie, studenti e utenti in un'ottica di trasparenza amministrativa e di protezione dei dati personali con particolare attenzione alla privacy e alla sicurezza informatica dei dati. Per raggiungere tali obiettivi verrà utilizzata la piattaforma di Segreteria digitale di Axios, e verrà creato un nuovo sito utilizzando il template fornito dall'Amministrazione tramite pa digitale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: biblioteca didattica innovativa
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' in via di implementazione l'accesso ai servizi digitali del sistema bibliotecario lodigiano al quale la scuola ha aderito.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Progetti digitali in PCTO DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito delle attività di PCTO verranno sviluppate attività tese all'incremento delle competenze digitali degli studenti.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Google workspace e google classroom
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività proposte permetteranno di incentivare il lavoro collaborativo tra i docenti e tra i docenti e gli alunni. Permetteranno inoltre di acquisire competenze operative per redigere documenti, elaborare fogli di calcolo e preparare presentazioni sulla piattaforma Google workspace. Verranno sperimentate funzionalità orientate alla didattica, quali l'utilizzo di moduli per strutturare questionari o sondaggi o l'integrazione di applicazioni finalizzate a migliorare l'efficacia della didattica. Verranno illustrate le potenzialità di Google Workspace, per costruire repository rispondenti alle linee guida ministeriali in materia di gestione integrata della didattica come singolo istituto o di reti di scuole. Contestualmente, lo sviluppo di competenze digitali permetterà a ciascun partecipante di poter migliorare la propria performance didattica, mediante l'utilizzo integrato di App, l'utilizzo di risorse in cloud, sempre disponibili e accessibili in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo. Questo permetterà anche di abbattere i costi dei supporti cartacei (fotocopie, dispense) favorendo la dematerializzazione.

L'Istituto investirà in attività formative mirate all'utilizzo di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

piattaforme alternative.

Titolo attività: formazione digitale a
cura dell'animatore digitale e team
digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

l'animatore digitale curerà insieme al team digitale la formazione continua e permanente del personale docente e non docente in merito all'utilizzo di pratiche digitali nella didattica ed in ambito organizzativo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

A. VOLTA IEFP OPERAT MECCANICO/ELETTRICO - LORC00401D

ALESSANDRO VOLTA - LOTF004013

ALESSANDRO VOLTA SERALE - LOTF00451C

Criteri di valutazione comuni

Il documento di riferimento per la valutazione degli studenti è il DPR 122 del 22 giugno 2009. Il processo di valutazione ha per oggetto " Il processo di apprendimento , il comportamento e il rendimento complessivo degli alunni. " (art. 3 DPR 22 giugno 2009 n. 122)

La valutazione e' espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva (art. 2 DPR 22 giugno 2009 n. 122)

Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità , equità, trasparenza della valutazione nel rispetto del principio della libertà di insegnamento (art. 4 DPR 22 giugno 2009 n. 122). Il collegio docenti ha approvato anche una tabella di corresponsione tra competenze raggiunte e valutazione dello studente. (Allegato)

Le istituzioni scolastiche assicurano trasparenza alle famiglie e una tempestiva informazione circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti dell'anno avvalendosi, anche degli strumenti offerte dalle moderne tecnologie (art. 7 DPR 22 giugno 2009 n. 122) vedi registro elettronico .

Docenti, Consigli di Classe, Collegio dei Docenti programmano attività, tempi, modi e strumenti di valutazione e verifica. Lo studente deve essere messo in condizione di essere soggetto attivo e consapevole del proprio processo di apprendimento, deve:

- conoscere le finalità e gli obiettivi disciplinari e trasversali
- conoscere il percorso didattico
- conoscere con tempestività i risultati motivati delle prove



- conoscere i criteri di valutazione
- conoscere le modalità della correzione attraverso griglie di valutazione il più possibile oggettive e condivisi a livello di gruppo disciplinare/dipartimento
- individuare le proprie eventuali lacune e conoscere/concordare il percorso di recupero

Ciascun docente deve indicare nel proprio Piano di Lavoro, redatto all'inizio di ogni anno scolastico, la tipologia degli strumenti che intende utilizzare per verificare le competenze acquisite dallo studente durante il percorso didattico e le griglie adottate per ogni tipologia di prova. Ogni prova scritta deve essere corredata da una griglia di valutazione e per le prove orali ogni docente deve indicare, nel piano di lavoro, la griglia di valutazione che utilizzerà per la valutazione delle prove orali.

Generalmente possono essere previste, in relazione alle scelte compiute da ciascun docente e da ciascun Consiglio di Classe, diversi tipi di prove adatte ad accertare particolari abilità.

Per gli studenti DSA sono previste apposite griglie di valutazione secondo quanto stabilito nei rispettivi PDP

Valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza

Ciascun docente dovrà tenere conto nella propria programmazione dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza (rispetto delle regole, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo, problem solving, soft skills). All'interno della valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza sono già in atto criteri di valutazione comuni per tutto l'istituto sulla valutazione del comportamento e nella valutazione di educazione civica.

Valutazione delle competenze raggiunte nei percorsi di PCTO ex alternanza

La valutazione dei percorsi di PCTO ex Alternanza scuola lavoro è contenuta nell'apposita sezione

La valutazione degli studenti con PDP e con PEI è contenuta nella sezione INCLUSIONE

Allegato:

TABELLA CORRESPONSIONE VOTI COMPETENZE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.



In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi saranno desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica.

Si precisa, inoltre, che gli elementi conoscitivi saranno raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nel caso di realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico

La valutazione costituisce dunque un momento fondamentale e imprescindibile. L'insegnamento di Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi.

Il Collegio dei docenti ha deliberato che sulla scheda di valutazione comparirà il voto di Educazione Civica solo nel secondo quadrimestre in quanto alcuni progetti potrebbero trovare spazio e conclusione solo nel secondo quadrimestre.

Riteniamo che il focus della valutazione siano le competenze di Cittadinanza, per le quali verranno individuate apposite rubriche di valutazione correlate a ciascuna di esse

I Consigli di classe si impegnano a progettare in particolare attività laboratoriali/e compiti di realtà, anche a carattere pluridisciplinare utili a far emergere gli elementi valutativi e, laddove è necessario, a integrare le Rubriche di valutazione relative alle competenze di Cittadinanza con altre Rubriche o griglie di osservazione in base alle attività progettate.

Per favorire il lavoro del coordinatore di classe di EDUCAZIONE CIVICA verrà predisposto all'interno del registro elettronico uno spazio specifico per Educazione Civica, utilizzabile dal Coordinatore e da tutti i docenti del Consiglio che si occuperanno della sua attuazione che saranno dunque associati a tale disciplina.



Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi del DPR 22.06.2009 N. 122 la valutazione finale e periodica del comportamento degli alunni è espressa in decimi . La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici . Per essere ammessi alla classe successiva gli studenti, in sede di scrutinio finale, devono riportare una valutazione del comportamento non inferiore a 6 decimi

L'Istituto, vista l'approvazione dello Statuto degli Studenti (D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 modificato dal DPR 235 del 27.11.2007 , visto il d.l. 137 del 1.9.2008) ha modificato il regolamento di Istituto recependo tutte le novità introdotte. Il Regolamento è stato altresì modificato durante la DAD.

Nel regolamento di istituto sono indicate in maniera dettagliata le sanzioni disciplinari previste nel nostro Istituto, la tabella di correlazione fra sanzione e infrazione disciplinare nonché tutta la procedura per sanzionare uno studente con speciale riferimento alle sanzioni che prevedono l'allentamento dello studente dalla scuola (sospensione fino a 15 giorni, sospensione oltre i 15 giorni e allontanamento dalla scuola).

Per limitare il numero delle sospensioni viene attuato, ove possibile, un progetto di sospensione educativa alternativa alla sospensione in accordo con l'Ufficio di piano e con le associazioni di volontariato del territorio o organizzato in autonomia dalla scuola con la sorveglianza di docenti appositamente incaricati. La sospensione educativa potrà svolgersi sia in orario mattutino che in orario pomeridiano .

Il collegio dei docenti ha espresso una tabella di valutazione del voto di comportamento che tiene conto dei seguenti fattori

- Comportamento
- Atteggiamento e partecipazione alle lezioni
- Rispetto del regolamento di istituto e sanzioni disciplinari
- Frequenza puntualità assenze e ritardi
- Rispetto degli impegni scolastici
- Valutazione delle esperienze di PCTO

La tabella viene inserita nel presente PTOF ed è consultabile come allegato. Il regolamento di istituto è consultabile sul sito web dell'istituto.

Alla luce della nuova normativa sul voto di comportamento e provvedimenti disciplinari è in corso una revisione dei suddetti criteri

Allegato:

tabella di corresponsione valutazione del comportamento.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Al momento dello scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuirà le valutazioni tenendo conto della competenze raggiunte dallo studente sulla base degli obiettivi definiti nel piano di lavoro di ciascun docente (concordato a livello di dipartimento disciplinare) della partecipazione, dell' impegno, dei progressi svolti dallo studente in relazione alla situazione di partenza, delle valutazioni riportate nel secondo quadrimestre, nonché degli esiti del primo quadrimestre e del recupero delle carenze avvenuto al termine degli interventi di verifica. Si terrà conto, nella valutazione finale dello studente del triennio, anche delle valutazioni emerse nei percorsi di PCTO

Criteria di ammissione alla classe successiva e sospensione del giudizio :

- a) Lo studente viene ammesso alla classe successiva se riporta valutazioni almeno sufficienti in tutte le discipline compreso il voto del comportamento e ha raggiunto le competenze in uscita previste dalla classe frequentata
- b) Lo studente riporterà nello scrutinio di giugno il giudizio sospeso, qualora presenti valutazioni insufficienti in non più di tre discipline , se il consiglio di classe ritenga le lacune recuperabili, e se ritenga che lo studente, possa, con un recupero estivo sia individuale che organizzato, raggiungere le competenze minime previste dalla classe frequentata. Il recupero avverrà entro l'inizio dell'anno successiva con una prova di verifica il cui esito sarà oggetto di valutazione del consiglio di classe che, in una apposita sessione di scrutinio, delibererà la ammissione o non ammissione dello studente alla classe successiva sulla base del recupero effettuato o meno dallo studente.

Criteria di non ammissione alla classe successiva

Lo studente sarà non ammesso alla classe successiva qualora presenti un quadro di insufficienze gravi e diffuse, lacune e competenze non raggiunte tali che il consiglio di classe ritenga la situazione non recuperabile neppure con un intervento di recupero personalizzato e organizzato durante il periodo estivo.

Alla valutazione negativa concorrono altresì i seguenti elementi:

- grave mancanza di impegno in relazione ad alcune discipline tale da impedire il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze minime proprie delle discipline stesse;
- voto di condotta insufficiente
- una percentuale superiore al 25% di assenze del monte ore annuale (senza usufruire delle deroghe previste dal collegio dei docenti per gravi e documentati motivi)

Per i corsi di formazione professionale regionale (lefp) non è prevista la sospensione del giudizio. Gli



studenti saranno ammessi o non ammessi alla classe successiva se avranno o non avranno raggiunto le competenze minime previste dal piano formativo della classe. Lo studente che non ha raggiunto tutte le competenze previste può essere ammesso alla classe successiva, con dei debiti formativi che andranno recuperati con modalità comunicate dal consiglio di classe, nel corso dell'anno successivo. Anche per i percorsi IEFP la valutazione del comportamento insufficiente o una percentuale di assenza superiore al 25% del monte ore annuale costituiscono motivo di non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri di ammissione agli Esami di Stato sono stati regolamentati dall'art. 15 del d.lgs. 62/2017 che attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento.

Dall'anno scolastico 2019-2020 e 2020-2021 e 2021-22 a causa della situazione pandemica gli esami di Stato e anche i criteri di ammissione sono stati modificati in deroga a quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017 con prove, modalità di svolgimento e requisiti differenti.

Criteri ordinari di ammissione agli esami di Stato ai sensi del DLGS 62-2017

L'articolo 13, comma 2, del D.lgs. 62/2017 dispone che sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione i candidati in possesso dei requisiti di seguito riportati:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti relative ad assenze documentate e continuative, a condizione che le stesse (assenze) non pregiudichino, secondo il consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli interessati;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove nazionali Invalsi;
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro (PCTO: percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso (210 ore negli istituti professionali; 150 ore nei tecnici; 90 ore nei licei);
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame.

Il Collegio dei docenti, al fine di fornire criteri comuni che consentano ai Consigli di classe di valutare con prudenza e oculatezza tutte le implicazioni derivanti dalle nuove norme, considerato che



esistono vincoli legislativi inderogabili, ha deliberato che sia possibile derogare dal limite delle assenze previsto dall'art. 14, comma 7 del DPR 122/09 per i motivi sotto elencati.

- Documentati motivi di salute, (ricovero o malattia continuativa)
- Gravi e documentati motivi di famiglia o giudiziari (da valutare, caso per caso, dal Consiglio di classe)
- Impegni sportivi (quelli previsti dall'accordo MIUR – CONI)

Le motivazioni dell'assenza che rientra nella tipologia per la richiesta della deroga, vanno comunicate al coordinatore di classe e le certificazioni vanno consegnate, in originale, al massimo entro 10 giorni dal rientro dell'assenza sempre al coordinatore di classe.

Ovviamente, ai sensi dello stesso art. 7, la deroga sarà possibile "a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è regolamentata dal DPR 62/2017 Per quanto riguarda l'attribuzione di un punto aggiuntivo, sempre nella fascia corrispondente, il collegio docenti ha stabilito che contribuiscono ad elevare il punteggio

1. Frequenza assidua , impegno e partecipazione dello studente al dialogo educativo
2. Partecipazione ad attività integrative extracurricolari debitamente certificate
3. Le esperienze formative maturate al di fuori della scuola (corsi attinenti il profilo professionale, attività sportive presso società riconosciute dal C.O.N.I., attività di volontariato a carattere continuativo , attività di carattere sociale o culturale a carattere continuativo.). Per carattere continuativo si intendono le attività che vengono svolte per tutto l'anno scolastico e non aventi carattere saltuario e comunque non inferiore a 15 ore Le esperienze di cui sopra dovranno essere documentate consegnando le certificazioni scritte in segreteria entro i termini comunicati .
4. eventuali esperienze di PCTO svolte oltre il limite massimo previsto per nel PTOF di almeno il 30% Il punteggio complessivo, non può in ogni caso superare il punteggio massimo riportato nella tabella ministeriale in corrispondenza della media dei voti conseguita.

L'attribuzione di tale punteggio viene, anno per anno, definito dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale.

Di norma con una valutazione uguale o maggiore della metà della fascia (=>6,5 />7,5 ecc) si attribuisce comunque il punteggio massimo della fascia di corrispondenza e si riportano eventuali crediti certificati.

Di norma, in caso di ammissione all'esame di Stato con una materia insufficiente il voto attribuito è sempre il minimo della fascia indipendentemente dalla media dei voti riportati.



Per le classi terze e quarte, in caso di ammissione con voto di consiglio in una o più discipline sia nello scrutinio di giugno che in quello di settembre, viene assegnato, di norma, il credito nella fascia più bassa anche in presenza di una media finale di voti uguale o maggiore della metà della fascia o di uno degli indicatori sopra descritti.

Per gli studenti con debiti a settembre il credito sarà attribuito dal consiglio di classe, di norma, nella fascia più bassa. Il punto di credito potrà essere attribuito dal consiglio di classe solo in caso di prove particolarmente positive, dell'andamento generale dell'anno, della media complessiva dei voti, e degli altri indicatori eventualmente presenti.

debiti formativi e attività di recupero

Ai sensi del D.M. 80 del 3.10.2007 nel PTOF devono essere inserite le modalità con cui si intendono recuperare le insufficienze riportate sia dopo la valutazione intermedia del primo quadrimestre che dopo quella finale del secondo quadrimestre.

Per facilitare l'attività di recupero verranno svolte le seguenti attività:

- Recupero e sostegno all'apprendimento già durante il periodo ottobre-dicembre
- Attività di riorientamento e laboratori motivazionali
- Attività di recupero in itinere durante le normali attività didattiche
- Sospensione dell'attività didattica in febbraio (tranne classi quinte) per due settimane laddove se ne ravvisi la necessità derivante da un numero elevato di valutazioni insufficienti
- Corsi di recupero e attività di sportello in orario pomeridiano febbraio- maggio
- Supporto nello svolgimento dei compiti

Di tutte le modalità di recupero che si effettueranno sarà data informativa alle famiglie

Al termine delle attività di recupero per i debiti del primo quadrimestre lo studente dovrà sottoporsi a verifica il cui esito sarà comunicato alle famiglie.

PERIODO giugno-luglio

- Corsi di recupero durante il periodo estivo
- Laboratori di potenziamento

Gli studenti che al termine dello scrutinio finale dovessero AVERE IL GIUDIZIO SOSPESO per insufficienze in non più di tre discipline dovranno frequentare i corsi di recupero predisposti dall'Istituto durante il periodo estivo (giugno — luglio) e sottoporsi obbligatoriamente a verifica entro l'inizio dell'anno scolastico successivo. Se la famiglia non intendesse avvalersi dei corsi di recupero predisposti dall'Istituto, dovrà darne comunicazione alla scuola.

Dopo lo scrutinio finale viene data comunicazione con registro elettronico alla famiglia circa le modalità di recupero del debito, e i contenuti da recuperare.



criteri per la valutazione nei corsi serali

La valutazione dei percorsi per adulti è disciplinata dalla circolare MIUR n. 3 del marzo 2016.

Valutazione periodica e finale

Per valutazione periodica si intende quella effettuata al termine di ciascun periodo didattico, in cui è stato suddiviso l'anno scolastico con apposita delibera del collegio docenti

Per valutazione finale si intende quella effettuata al termine di ciascun periodo in cui sono suddivisi i percorsi di II livello dell'istruzione degli adulti

La valutazione periodica e finale è definita sulla base del Patto Formativo Individuale con cui è formalizzato il percorso di studio di ciascuno adulto.

Sono ammessi al periodo didattico successivo gli adulti iscritti e regolarmente frequentanti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, comprese quelle per le quali è stato disposto, l'esonero dalla frequenza di tutte le unità di apprendimento ad esse riconducibili a seguito della procedura di riconoscimento dei crediti.

A tal proposito la CM 3/16 specifica che la misura massima dei crediti riconoscibili non può di norma essere superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato.

Valutazione intermedia

Nel caso di adulti che hanno richiesto di frequentare il primo e secondo periodo didattico in due anni, e la proposta formalizzata nel patto formativo, la valutazione intermedia è quella effettuata al termine del primo anno dei suddetti periodi. La valutazione intermedia è finalizzata ad accertare il livello di acquisizione delle competenze relative discipline, così come definite nel patto formativo individuale. L'accertamento di un livello insufficiente di acquisizione delle citate competenze non comporta la ripetizione dell'anno. Infatti l'adulto è comunque ammesso al secondo anno. In questo caso il Consiglio di classe comunica all'adulto le carenze individuate ai fini della revisione del patto formativo individuale e della relativa formalizzazione del percorso di studio personalizzato da frequentare nel secondo anno del periodo didattico di riferimento.

Regolarità della frequenza

Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo al terzo periodo didattico, per procedere alla valutazione finale e intermedia di ciascun adulto, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario del percorso di studio personalizzato definito nel Patto formativo individuale. Il monte ore del percorso di studio personalizzato è pari al monte ore complessivo del periodo didattico sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento (non più del 10% del monte ore) e quella derivante dal riconoscimento dei crediti.

Le eventuali, motivate deroghe in casi eccezionali, sono deliberate dal collegio dei docenti a



condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Il collegio docenti dell'IIS VOLTA ha stabilito che lo studente, salvo casi eccezionali, debba frequentare almeno il 65% dell'orario personalizzato tenendo conto che si tratta di studenti lavoratori con orari di lavoro che, spesso, impediscono una frequenza più regolare delle lezioni. La deroga viene concessa solo in presenza di documentazione che attesti la condizione lavorativa che impedisce una frequenza regolare delle lezioni. Il 20% delle attività didattiche potrà essere svolta con modalità di formazione a distanza.

Fermo restando la prescritta frequenza, le motivate deroghe in casi eccezionali sono deliberate dal collegio dei docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta, nell'ultimo anno, anche la non ammissione all'esame di Stato

criteri per la valutazione nei percorsi di PCTO

Valutazione delle competenze raggiunte nei percorsi di PCTO ex ASL (DALLE LINEE GUIDA 2019)
La valutazione dei percorsi di PCTO deve far parte della valutazione complessiva dello studente sia per quanto riguarda le competenze curricolari sviluppate nel percorso PCTO sia per quanto riguarda le competenze trasversali previste nel piano formativo del percorso di PCTO . Le competenze trasversali valutate al termine del percorso entreranno a far parte dei criteri di valutazione del voto di comportamento mentre le competenze tecnico-professionali verranno inserite nella valutazione disciplinare delle materie afferenti il percorso di ASL individuate dal Consiglio di Classe. La competenza valutativa del percorso di PCTO spetta al Consiglio di Classe sulla base dei seguenti indicatori:

- valutazione aziendale espressa sul modulo di valutazione di alternanza scuola-lavoro
- Valutazione della relazione finale e/o tecnica o presentazione svolta dallo studente
- Analisi della documentazione e del diario di bordo

La Valutazione finale del consiglio di classe tiene conto dell'esperienza di PCTO sia con una valutazione sulla certificazione che sarà consegnata allo studente sia nella valutazione disciplinare delle discipline coinvolte nel piano formativo, sia nel voto di condotta per quanto riguarda le competenze trasversali

Nei PCTO risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione").

L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, contribuisce, infatti,



a promuovere le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

L'accertamento delle competenze in uscita dai percorsi deve essere operato entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto) sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica. I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.

Il documento che riporta la certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di studi è rappresentato dal curriculum dello studente, allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato.

Criteri di valutazione per la Didattica Digitale integrata

Si indicano, a seguire, i criteri di valutazione che si intende utilizzare, in aggiunta a quelli della didattica ordinaria, per una eventuale utilizzo della DDI

Partecipazione e interesse dimostrato dallo studente alle attività proposte

Rispetto delle consegne date, puntualità nei collegamenti

Comportamento tenuto durante la DDI

Creatività nello svolgimento delle attività a distanza

Supporto ai compagni

Supporto al docente

Acquisizione contenuti minimi della disciplina

Approfondimenti personali

Grado di autonomia nello svolgere i progetti assegnati

Capacità di cogliere ed introdurre nei progetti i collegamenti interdisciplinari



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La Scuola realizza e crea contesti inclusivi nei quali tutti gli alunni abbiano la possibilità di una piena partecipazione: in ottica ICF ciò significa individuare e sostenere i fattori facilitanti e ridurre le barriere. La comunità scolastica opera collegialmente e secondo la propria funzione specifica con l'obiettivo di garantire il diritto all'inclusione e all'integrazione ad ogni livello (intra-scolastico ed extra-scolastico); garante della messa in opera di questo diritto è la Dirigente scolastica che si avvale della collaborazione di 3 figure di coordinamento per gli studenti con Bisogni educativi speciali. La realizzazione dell'azione inclusiva si sviluppa in maniera dettagliata, a partire da un piano di "Organizzazione e gestione generale", che prevede una scrupolosa attenzione e attuazione di:

Orientamento guidato in entrata, per alunni con disabilità in collaborazione con ASST di Lodi, come da protocollo territoriale

Acquisizione di Certificazioni e Diagnosi Funzionali;

Sensibilizzazione generale e creazione di alleanze extrascolastiche

costruzione e mantenimento della rete dei servizi territoriali: UONPIA; Servizi Sociali; Consorzio Iodigiano; Cooperative sociali; coordinamenti educativi ed Educatori professionali.

Protocollo di accoglienza.

Attività di alternanza scuola lavoro per alunni con disabilità in collaborazione con enti territoriali.

Orientamento in uscita per alunni con disabilità

Auto formazione nell'equipe di sostegno.

A seguire:

Coinvolgimento e condivisione con le famiglie;

Condivisione di obiettivi e metodologie con i C.d.c.



Formulazione di Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati,

I PEI: vengono predisposti dal docente di sostegno e dal consiglio di classe; vengono regolarmente monitorati con i genitori e con la rete dei servizi;

I PDP vengono approvati dal Consiglio di classe sulla proposta del documento predisposto dal Coordinatore di classe che ha già raccolto informazioni e incontrato la famiglia e lo studente. Il consiglio di classe approva il PDP e lo condivide con la famiglia che lo sottoscrive. Tutti i docenti sono tenuti a rispettare quanto previsto e concordato. I PDP sono monitorati e verificati periodicamente con le famiglie e gli studenti.

Gli studenti vengono coinvolti in maniera attiva nella stesura del documento, in quanto soggetti principali dell'attività.

Inoltre la Scuola attiva :

- corsi di lingua italiana per gli studenti di recente immigrazione;
- corsi di supporto sul metodo di studio per studenti con disturbi specifici dell'apprendimento
- attività su tematiche interculturali;
- Percorsi formativi per docenti sui temi dell'inclusione, sia in rete che a livello di singola scuola (corso AID per DSA, Corso della rete Generazione web, corso sulla didattica con i DSA)

Nonostante alcuni docenti di sostegno spesso siano senza specializzazione, in quanto nominati dalle graduatorie di varie classi di concorso, come da normativa vigente, il team di sostegno, avvalendosi dell'esperienza e della professionalità della coordinatrice e dei docenti specializzati attiva un'azione di supporto e di tutoraggio attraverso incontri periodici frequenti, sia sul singolo docente che sul gruppo di lavoro; affiancamento quotidiano sia per la conoscenza e la stesura dei PEI, che nella loro attuazione e monitoraggio all'interno dei consigli di classe.

Negli ultimi anni vi è stato un sensibile e progressivo miglioramento nell'inclusione e nella didattica degli studenti con DSA pur permanendo ancora alcune difficoltà nell'utilizzare appieno gli strumenti dispensativi e compensativi da parte di tutti i docenti. Occorre nel prossimo triennio, puntare molto sulla formazione dei docenti, sulla formazione degli studenti per l'utilizzo di strumenti informatici che li supportino nell'acquisire un metodo di studio adeguato e incontri di formazione/informazione con le famiglie. Si segnala la presenza, nell'Istituto di circa 200 diagnosi per DSA, che rappresenta una percentuale quasi doppia rispetto alla media nazionale



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI parte dal presupposto della logica culturale ICF, ovvero di personalizzazione bio-psico-sociale. Rappresenta il documento che raccorda le azioni del cdc, della famiglia e degli operatori educativi e socio-sanitari attraverso l'individuazione dei fattori ambientali che possono facilitare o inibire il raggiungimento degli obiettivi didattici, educativi e formativi. Si tiene conto della centralità della persona e del suo futuro, partendo dall'analisi dei bisogni: il risultato è privilegiare il "saper fare all'essere capace". Il processo di definizione del PEI parte da una azione propedeutica all'inserimento dello studente nella classe che è stata ben definita nel protocollo di accoglienza degli studenti BES elaborato dal collegio dei docenti. Attuato il periodo d'osservazione il CdC, dopo aver consultato le famiglie, gli operatori socio sanitari ed eventuali figure territoriali di riferimento, predispone con il supporto del docente di sostegno il PEI per poi presentarlo alla famiglia al fine di far conoscere il piano educativo che propone nei confronti dell'alunno, tenendo conto delle sue criticità e delle sue potenzialità. Il Piano Educativo Individualizzato (PEI), concordato da tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe, dai genitori, e dagli operatori della UONPIA che hanno redatto la Diagnosi Funzionale, costituisce la programmazione educativo- didattica per



l'alunno DVA. Il PEI può essere di tre tipi: • Programmazione curricolare o conforme (PEI con obiettivi educativi e didattici uguali alla classe); • Programmazione Semplificata (PEI per obiettivi minimi) ; • Programmazione Differenziata (PEI differenziato). Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno certificato DVA sono corresponsabili nell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa. La valutazione non può mai essere delegata al solo insegnante di sostegno in quanto egli non è il ripetitore disciplinare per l'alunno, ma una risorsa sotto il profilo delle competenze psicologiche, didattiche, metodologiche e culturali, per il Consiglio di classe, ai fini dell'integrazione dell'alunno disabile e del progresso culturale dell'intera comunità . Il PEI viene sottoscritto dalla famiglia , dai docenti del consiglio di classe ed è lo strumento guida della programmazione didattica per lo studente con disabilità il CdC deve verificare e monitorare durante l'anno scolastico se il lavoro progettato nel PEI è adeguato e significativo per l'alunno DVA. Qualora si riscontrassero delle criticità nel progetto, il CdC può richiedere delle variazioni in quanto il PEI è un documento flessibile che può essere modificato o integrato in qualsiasi momento poiché si struttura in riferimento alle esigenze dell'allievo

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del documento vengono coinvolte le figure afferenti la rete dei servizi socio-educativi-sanitari: Docenti dei consigli di classe; docente di sostegno; famiglia; educatore professionale; coordinatore educativa scolastica; neuropsichiatra; eventuale assistente sociale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie hanno assidui contatti con i referenti e vengono chiamate a partecipare alla stesura, revisione ,e all'elaborazione dei PEI. La corretta e completa compilazione del documento, e la condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e del rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. Centrale è dunque il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educativo-formative. Il PEI



viene sottoscritto dalla famiglia , dai docenti del consiglio di classe ed è lo strumento guida della programmazione didattica per lo studente con disabilità

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Coinvolgimento azione di orientamento entrata/uscita.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Autoformazione e partecipazione ai GLO
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

partecipazione ai GLO

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività e azioni sulle competenze trasversali.

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti è una componente indispensabile di qualsiasi attività di insegnamento intenzionale e questo vale certamente anche in caso di disabilità. Per questo è importante sottolineare che ogni alunno, anche con disabilità grave, e la sua famiglia hanno diritto a veder seriamente valutati i risultati dell'azione educativa e didattica svolta a scuola. Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa. La valutazione non può mai essere delegata al solo insegnante di sostegno. Date le tre differenti tipologie di PEI è bene sottolineare i diversi ambiti valutativi. Per la Programmazione curricolare l'allievo con disabilità è valutato secondo gli stessi criteri e metodi di valutazione che guidano l'attività dell'IIS Volta in base alle direttive presenti nel PTOF. Per la Programmazione Semplificata per obiettivi minimi è fondamentale la definizione dei criteri e/o dei metodi di valutazione perché sebbene gli obiettivi didattici siano sostanzialmente uguali a quelli dei compagni, la condizione di disabilità può a volte richiedere che vengano attivate delle procedure diverse nel momento in cui si va ad accertare il loro raggiungimento, strutturando prove equipollenti. A riguardo è bene chiarire il concetto di equipollenza inteso come l'ausilio di metodologie e strategie diverse per verificare il raggiungimento degli obiettivi. Si possono predisporre:

- Prove diverse rispetto alla modalità di espressione-comunicazione. Ad esempio: una prova scritta o grafica diventa orale, una orale diventa scritta ecc.
- Prove diverse rispetto alla modalità di somministrazione: domande aperte diventano chiuse, a scelta multipla ecc.
- Prove diverse rispetto ai tempi: oltre all'assegnazione di un tempo maggiore a disposizione si può variare anche la frequenza delle verifiche o interrogazioni e definire la loro programmazione.
- Prove diverse rispetto alla quantità: numero di esercizi, di domande ecc. Se non è possibile aumentare i tempi o se la resistenza fisica del soggetto non consente la somministrazione di un'intera prova, si possono selezionare e proporre solo le parti più significative.
- Prove diverse rispetto ai contenuti, che rimangono però idonei a valutare globalmente il raggiungimento degli obiettivi. Qualora l'allievo abbia anche la certificazione di DSA si devono considerare anche gli strumenti compensativi e dispensativi relativi a questa situazione, previsti dalla normativa vigente. Inoltre, al fine di facilitare l'acquisizione dei contenuti e delle competenze richieste nelle diverse verifiche e interrogazioni è buona consuetudine che i docenti curricolari concordino con l'insegnante di sostegno il calendario di tali attività (ove risulti essere necessario per



l'alunno DVA) e forniscano gli argomenti e una copia delle prove scritte alcuni giorni prima al docente di sostegno, il quale è tenuto alla massima segretezza. Per la Programmazione Differenziata gli alunni vengono valutati con voti che sono relativi unicamente al PEI. Tali voti hanno valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi cioè all'ammissione alla classe successiva. Per gli studenti che seguono un Piano Educativo Individualizzato differenziato, ai voti riportati nello scrutinio finale e ai punteggi assegnati in seguito agli esami si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate, l'indicazione che la votazione è riferita al PEI e non ai programmi ministeriali (comma 6 art. 15 O.M. 90 del 21/5/2001). ESAME DI STATO la valutazione e la tipologia di prove viene effettuata sulla base del Pei dello studente, allegato al documento del 15 maggio, nel rispetto della normativa vigente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento guidato per la disabilità, promosso dalla ASST è particolarmente curato ed efficace e richiede un impegno significativo a garanzia della qualità delle azioni di orientamento e dei successivi consigli orientativi. Il percorso nel nostro Istituto comporta un impegno costante di cura e accompagnamento di tutte le situazioni orientate che si estende da mese di novembre fino a tutto il mese di maggio. Sinteticamente le fasi del lavoro condotto possono essere così suddivise: a) Incontro preliminare con il servizio disabilità dell'ASL di Lodi; b) Incontro: presentazione dell'alunno orientato attraverso le 5 dimensioni principali di vita definite dall'ASL. Incontro preliminare con il servizio disabilità dell'ASL di Lodi; c) Contatti con le scuole medie per definire tempi e modi dello stage di orientamento; d) Presidio della corretta procedura per il rinnovo delle certificazioni sanitarie per l'ottenimento delle risorse previste dalla legge 104; e) Pianificazione degli stages; Tutoring degli stages; f) Analisi e valutazione dei risultati; g) Redazione degli esiti di orientamento: tabulazione dei dati e relazione su format richiesto e fornito dall'Asst

Accompagnamento all'inserimento: 1. Segnalazione alla segreteria scolastica degli esiti positivi affinché si possa verificare che all'atto dell'iscrizione on line, siano state compilate correttamente tutte le celle relative alla situazione di disabilità 2. Contatti con le famiglie e/o servizi con presa in carico per il controllo e la consegna delle certificazioni rinnovate per il nuovo grado scolastico (quando non sono reperibili attraverso la scuola media di 1°); 3. Colloqui di conoscenza con le famiglie finalizzata alla preparazione di un adeguato clima per l'inserimento dei propri figli; Relativamente all'orientamento in uscita per alunni con disabilità, ci si avvale della collaborazione del servizio sociale di riferimento per l'attuazione della L.68. per gli studenti con disabilità vengono predisposti anche percorsi di alternanza scuola lavoro "protetti" stendendo il piano formativo con obiettivi percorribili e raggiungibili dallo studente in



strutture in grado di accogliere e di poter far emergere attitudini e competenze dello studente. Generalmente, grazie alla rete territoriali, l'alternanza scuola lavoro viene svolta in cooperative, associazioni o enti che siano in grado di rispondere a questi bisogni.

Approfondimento

Prioritario, nel nostro modo di fare scuola, è l'ascolto dei ragazzi e delle famiglie. Questo non soltanto perché la normativa sui BES (Dicembre 2012) ha rimesso in discussione il paradigma di allievo e di docente, ma anche e soprattutto per la convinzione che ci anima che senza una relazione di ascolto ed accoglienza dei reciproci bisogni non può nascere un reale percorso di crescita umana per nessuno. Ragazzi ed alunni che, per diversi motivi, manifestano o sono portatori di fragilità, devono trovare nella scuola un ambiente in grado di costruire una risposta efficace ai bisogni specifici, alle eventuali difficoltà, ma anche alla necessità di espressione dei talenti e delle qualità. Se il mondo adulto vuole farsi modello per le nuove generazioni, deve partire dalla conoscenza profonda di chi si trova di fronte ed interrogarsi sui meccanismi che trasformano un ragazzo in cittadino attivo e felice e un adulto in un "Maestro"

L'idea di Maestro che abbiamo in mente noi non è quella di un eroe solitario, ma dell'interprete di valori e convinzioni condivise tra famiglie, docenti, servizi, territorio, perché "Da soli si va veloci, ma insieme si va lontano". La base di partenza, come si diceva, è la conoscenza e l'ascolto degli alunni e dei genitori, delle fragilità e dei punti di forza di cui ciascuno è portatore, il tutto orientato alla costruzione di un progetto di vita realistico, soddisfacente e, perché no, entusiasmante. Soprattutto condiviso e co-costruito. La scuola mette pertanto in campo la propria disponibilità ed abitudine ai momenti di incontro, allo scambio di pensieri e spunti, alla relazione tra i diversi attori che animano la scuola, che la vivono quotidianamente o che la attraversano per percorsi specifici, per progetti o proposte

IL dipartimento di sostegno, con la guida della funzione strumentale per l'inclusione, ha elaborato il nuovo modello PEI introdotto nell'anno scolastico 2021/22. ora rivisto alla luce delle nuove indicazioni per il 2023-24. Il documento fa proprie le norme nazionali ancora in vigore e rafforza l'attenzione del Nostro Istituto nello sviluppo di una progettazione in chiave ICF. Dal 21-22 il PEI è elaborato dal GLO, organo composto da tutte le figure che direttamente e indirettamente sono coinvolte nella crescita degli studenti disabili e anche da questi ultimi, così rispettando il principio di autodeterminazione.



Allegato:

PAI 23-24 DEF (2).pdf



Aspetti generali

L'organizzazione della scuola è composta dalle seguenti figure:

- Dirigente scolastico (Prof. Marco De Giorgi) : è il responsabile dell'Istituto e rappresentante legale pro tempore.
- Direttore dei Servizi Amministrativi DSGA (Dott.ssa Alessandra Ziliani) responsabile dell'aspetto amministrativo dell'Istituto e della gestione del personale ATA
- Collegio dei Docenti (composto da tutti i docenti dell'Istituto): ha il compito di deliberare le scelte didattiche della scuola. Opera anche per commissioni e dipartimenti
- Consiglio d'Istituto (composto dal Dirigente scolastico e dai rappresentanti di tutte le componenti della scuola: alunni, docenti, genitori, personale ATA) : ha il compito di deliberare le scelte strategiche dell'Istituto e approvare i bilanci dell'istituto.
- Consiglio di Presidenza (composto dal Dirigente scolastico e da due – docenti): ha il compito di garantire il regolare svolgimento dell'attività didattica (permessi, supplenze, giustificazioni etc.)supportando l'attività del Dirigente scolastico
- Staff di Presidenza (composto dal Dirigente scolastico, dai due collaboratori del Dirigente, dalle funzioni strumentali, e viene integrato , di volta in volta, dai referenti dei progetti di Istituto) ha il compito di supportare l'attività del Dirigente scolastico soprattutto in ambito organizzativo e didattico.
- Funzioni strumentali (docenti): hanno il compito di coordinare i progetti finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto. Svolgono monitoraggio in itinere e rendicontazione finale degli stessi.
- Personale ATA (personale tecnico, ausiliario ed amministrativo): ha il compito di garantire il buon funzionamento degli uffici, dei laboratori e la corretta fruibilità degli ambienti scolastici.
- Consigli di Classe (composti dai docenti e, nella forma allargata, dai rappresentanti degli alunni e dei genitori): hanno il compito di discutere l'andamento delle classi sotto il profilo didattico, comportamentale e del profitto.
- G.L.O Gruppo di lavoro operativo ha il compito di approvare i PEI degli studenti con disabilità, monitorarli e svolgere la rendicontazione finale
- Team Antibullismo ha il compito di prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo nella scuola
- Animatore digitale ha il compito di curare le infrastrutture tecnologie, di supportare il Ds in tutti gli aspetti digitali, svolgere formazione e fare proposte di innovazione digitale



- Team di sviluppo del sito ha il compito di curare lo sviluppo e la gestione del sito web
- Team PCTO di Istituto ha il compito di coordinare e organizzare tutte le attività di PCTO
- Team orientatori e tutor ai sensi del dm 328 - 2022 Linee guida per Orientamento
- RSPP (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione) ha il compito di coordinare e coadiuvare il DS nella gestione della sicurezza a scuola (esperto esterno)
- Medico Competente si occupa della sorveglianza sanitaria e fa parte del Servizio Prevenzione e protezione (esperto esterno)
- Data Protection Officer (esperto esterno) si occupa del rispetto della privacy e delle normative correlate
- Referente Covid si occupa della gestione dei casi Covid a scuola , tiene rapporti con l'utenza e l'ATS
- Referenti di progetto sono docenti che seguono particolari progetti di cui sono responsabili dal punto di vista gestionale , di monitoraggio e rendicontazione
- responsabile Ufficio tecnico si occupa della manutenzione ordinaria edificio , coordina la squadra interna di manutenzione, supporta DS e DSGA nell'espletamento delle procedure di acquisto, collabora con ufficio magazzino e coordina il lavoro di manutenzione dei laboratori con gli assistenti tecnici
- team antidispersione costituito per la realizzazione del PNRR antidispersione e riduzione dei divari. progetta, coordina, e realizza in supporto al Dirigente tutte le attività relative al bando PNRR .
- Team progettazione scuola 4.0 progetta, coordina e realizza in supporto al Dirigente tutte le attività relative alla realizzazione dei labs e class previste dal progetto.
- Team per l'attuazione del DM 65 STEM e MULTILINGUISMO coordina e realizza in supporto al dirigente tutte le attività relative alla realizzazione di tutto quanto previsto dal progetto inserito in piattaforma
- Team per l'attuazione del DM 66 FORMAZIONE DIGI TALE DEL PERSONALE coordina e realizza in supporto al dirigente tutte le attività relative alla realizzazione di tutto quanto previsto dal progetto inserito in piattaforma

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Gli uffici sono suddivisi come segue:

- **Area didattica** segue tutta la gestione didattica degli studenti dell'Istituto



- **Area personale** segue le pratiche inerenti la gestione delle risorse umane : personale docente e ATA
- **Area amministrativo contabile e magazzino** segue le pratiche amministrativo -contabili , del patrimonio, delle gare e acquisti in collaborazione con ufficio tecnico e DSGA
- **Ufficio tecnico** segue la manutenzione dell'edificio scolastico, tiene i rapporti con gli Enti di riferimento, segue tutti gli acquisti nelle fasi previste dalla normativa

Gli uffici sono aperti al pubblico tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 11,30 (sportello didattica) dalle ore 10:00 alle ore 11:30 (sportello personale) . In altri orari su appuntamento.

E' preferibile utilizzare la posta elettronica per inviare richieste e primo accesso. Sempre tramite la posta elettronica è possibile prenotare un appuntamento

Gli indirizzi di accesso sono reperibili anche sul sito e nella sezione Amministrazione trasparente.

indirizzo istituzionale: lois00400e@istruzione.it

l'organigramma completo è visibile sul sito www.iisvolta.edu.it



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I collaboratori del Preside sostituiscono il dirigente in caso di assenza breve o di impedimento. Hanno il compito di curare la disciplina degli alunni ed interviene in caso di necessità; inoltre curano il controllo delle assenze degli alunni ed autorizzano l'ingresso ed uscita fuori orario degli stessi secondo quanto previsto dal Regolamento di Istituto. Sovrintendono alle iscrizioni degli alunni e, in collaborazione con l'apposita commissione, alla formazione delle classi. Sono responsabili delle sostituzioni dei docenti; hanno il compito di coordinare gli esami di idoneità ed integrativi compresa la definizione dei calendari e la composizione delle commissioni e sono i sovrintendenti dell'organizzazione interna. Collaborano con il Dirigente per l'organizzazione didattica della scuola, sostituiscono il Dirigente nei colloqui con le famiglie e con gli alunni, nelle relazioni con gli enti esterni, concordando con il DS le linee di condotta e gli orientamenti forniti; sono delegati per altre funzioni di ordinaria amministrazione, l'emissione di circolari e comunicazioni interne, l'assunzione di decisioni

2



	<p>organizzative relative alla gestione della vigilanza, della sicurezza, della tutela della privacy; provvedono all'organizzazione di Piani quali: ricevimento dei genitori, sorveglianza e vigilanza durante intervallo, assemblee di classe di inizio anno, spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche.</p>
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo staff del DS è composto, oltre che dalle funzioni strumentali (7) e dai due collaboratori del dirigente, dai referenti di particolari progetti significativi per l'istituto o docenti con incarichi organizzativi (12) . Lo staff viene riunito, su convocazione del dirigente, di norma, in preparazione dei lavori del collegio docenti, e ogni qualvolta il dirigente ne ravvisi la necessità. 21</p> <p>Ha compiti consultivi e di supporto al lavoro del Dirigente con particolare riferimento alla stesura /revisione del Ptof, dei regolamenti, della supervisione dei progetti, monitoraggi , rendicontazioni , stesura e analisi del RAV e piano di miglioramento e aspetti organizzativo-didattici.</p>
Funzione strumentale	<p>Di norma vengono istituite , su individuazione del collegio docenti, le seguenti Funzioni strumentali funzionali alla realizzazione degli obiettivi del PTOF F.S 1 AGGIORAMENTO, MONITORAGGIO E VERIFICA del PTOF e AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO Si occupa della stesura triennale del PTOF , o della sua revisione annuale con il supporto della dirigenza e della commissione PTOF, della revisione e monitoraggio dei progetti in collaborazione con Presidenza DSGA e Ufficio tecnico FS 2 ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA Si 7</p>



occupa di orientamento in ingresso ,progetto accoglienza prime , open days, orientamento in uscita , controllo della sezione del sito destinata all'orientamento in ingresso e in uscita o e controllo pubblicazione dei materiali prodotti sul sito F.S. . 3 INCLUSIONE DI TUTTI GLI STUDENTI BES DELL'ISTITUTO Si occupa del coordinamento di tutte le attività di inclusione degli studenti DVA, della formazione docenti di sostegno, del coordinamento del dipartimento di sostegno, dei rapporti con gli Enti territoriali di riferimento, della gestione dei GLO e stesura PAI annuale. Lavora in sinergia con la responsabile DSA e la responsabile altri studenti BES. F.S.4 ATTIVITA' DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE , AMBIENTALE e ALLA SOSTENIBILITA' Si occupa del coordinamento e la progettazione di tutte le attività di educazione alla salute , ambientale e sostenibilità . Tiene i Rapporti con enti territoriali esegue il monitoraggio dei progetti. Cura la pubblicazione sul sito delle attività svolte . Compila il profilo salute della scuola nella Rete che promuove salute F.S 5 COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PCTO. Si occupa dell' organizzazione alternanza, scuola lavoro, tirocini extracurricolari anche in apprendistato, gestione dei rapporti con il mondo delle imprese , associazioni di categoria , società di placement. Si occupa anche delle politiche del lavoro per i nostri studenti, cura la pubblicazione sul sito dei materiali prodotti dalla commissione , coordina i lavori della commissione. Coordina con i referenti il monitoraggio dei dati nelle varie piattaforme per l'alternanza F.S. 6 PROGETTAZIONE, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DELLE



ATTIVITA' ANTIDISPERSIONE Si occupa di seguire il lavoro dei consigli di classe con particolare riferimento al biennio e alle tematiche relative alla dispersione scolastica e riorientamento. Coordina il team antidispersione (Fondi PNRR) Raccoglie le segnalazioni di eventuali studenti che necessitano di riorientamento o di percorsi personalizzati o dei c.d.c. che necessitano di figure di supporto da organico potenziato. Coordina il lavoro tra famiglie e ufficio di piano per i colloqui di riorientamento. Predispone il progetto antidispersione in collaborazione con la Presidenza e i consigli di classe , lo monitora e presenta la relazione finale sul progetto. FS 7 COORDINAMENTO, PROGETTAZIONE E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' CITTADINANZA E COSTITUZIONE VOLONTARIATO , BIBLIOTECA Si occupa e coordina tutte le attività e progetti a favore degli studenti , negli ambiti suindicati . Tiene i Rapporti con enti ed istituzioni per le attività suindicate- Cura la pubblicazione sul sito delle attività svolte. Promuove progetti di Cittadinanza e Costituzione , diffonde buone pratiche. Coordina le attività di educazione civica e i lavori della commissione per il monitoraggio del progetto di Istituto

Capodipartimento

Il dipartimento raggruppa i docenti della medesima disciplina o discipline affini, afferenti ad ogni indirizzo presente nell'Istituto. Ogni dipartimento ha un suo referente che cura la programmazione , si occupa di coordinare il lavoro dei colleghi, mantiene i rapporti con la DS e con l'ufficio tecnico per quanto riguarda gli

14



	<p>acquisti necessari al dipartimento . Programma le attività comuni , e sovrintende ai progetti anche di alternanza scuola lavoro che si svolgono nella scuola, che vengono proposti alla scuola dalle aziende, enti , associazioni o Università.</p>	
Animatore digitale	<p>Coordina il team digitale, promuove formazione sulle nuove tecnologie all'interno della scuola, coordina la manutenzione e il buon funzionamento delle apparecchiature tecnologiche, diffonde buone pratiche in materia di didattica digitale. Si occupa della sicurezza informatica e sovrintende a tutte le attività di carattere digitale all'interno della scuola.</p>	1
Team digitale	<p>il team digitale e' coordinato dall'animatore digitale e si compone di docenti formati con il Piano di formazione PNSD e da assistenti tecnici. Il team cura il buon funzionamento di tutte le attrezzature digitali, predispone piani di acquisto in materia di attrezzature digitali , si occupa della formazione del personale, segue il processo di dematerializzazione dell'Istituto.</p>	4
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordina le attività di Educazione Civica nella scuola. Coordina il lavoro della commissione. Organizza le attività di educazione civica. promuove la formazione dei docenti anche di discipline specifiche su attività formativa legate alla tematica di educazione civica.</p>	2
Coordinatore attività opzionali	<p>i coordinatori delle attività opzionali sono i responsabili dei singoli progetti curricolari o extracurricolari inseriti nel PTOF. il referente di progetto cura la progettazione, la realizzazione e il monitoraggio del progetto. Si occupa di</p>	15



	<p>diffondere il progetto nell'Istituto e ne promuove la partecipazione e l'adesione dei consigli di classe. Riferisce al Dirigente circa le finalità, l'andamento, il monitoraggio e la verifica del progetto. Ne cura gli aspetti amministrativi in collaborazione con la DSGA e la segreteria.</p>	
Coordinatore attività ASL	<p>Coordina tutte le attività di alternanza scuola lavoro, gestisce il team ASL, tiene i rapporti con aziende ed enti esterni. Collabora con la dirigenza per la ricerca di nuovi partner e l'attuazione di nuovi progetti. Si occupa del placement degli studenti mantenendo i rapporti con le aziende. Partecipa alla formazione in rete provinciale e regionale, si occupa del monitoraggio dei percorsi di Alternanza e propone ai Dipartimenti nuovi progetti.</p>	1
Responsabile del Servizio Protezione e prevenzione RSPP	<p>IL RSPP è un ESPERTO ESTERNO con le competenze previste dalla normativa. Coordina il servizio di protezione e prevenzione, predispose il documento di valutazione dei rischi, presiede con la Dirigente la riunione annuale, organizza la formazione di tutto il personale, tiene aggiornata la documentazione, organizza e sovrintende alle prove di evacuazione, monitora costantemente la sicurezza dell'edificio scolastico. Promuove progetti sulla sicurezza ai vari consigli di classe.</p>	1
DOCENTI con incarichi organizzativi	<p>Si tratta di docenti che svolgono particolari incarichi organizzativi di supporto alla Dirigenza: Responsabile studenti con DSA referente per studenti con BES (non DSA) responsabile formazione classi responsabile formazione e gestione orario responsabile Ufficio tecnico referente prove INVALSI referente commissione</p>	12



	elettorale referente Corso per adulti responsabile del sito web Referente bullismo e cyberbulismo Referente Covid Referente primo soccorso	
referente bullismo e cyberbullismo	coordinare le attività di prevenzione al bullismo e cyberbullismo. Coordinare il team antibullismo rapportarsi con il territorio e la rete provinciale BULLOUT seguire casi e fornire consulenza all'interno della scuola	1
Responsabile gruppo sportivo studentesco	E' un docente di scienze motorie che in genere coordina il dipartimento ed è responsabile del gruppo sportivo studentesco occupandosi del coordinamento e realizzazione delle attività del Gruppo sportivo e della partecipazione alle gare provinciali, regionali e nazionali di tutti gli sport.	1
Responsabile Ufficio Tecnico	E' un docente ITP distaccato che coordina tutte le attività dell'ufficio tecnico in raccordo con il DS, la DSGA e l'ufficio magazzino. Si occupa della gestione delle procedure di acquisto e gare a supporto del DS	1
Team antidispersione	Il team antidispersione si è costituito per progettare attività sia a livello di singolo istituto che provinciale contro la dispersione scolastica e per il recupero delle competenze di base dei nostri studenti più fragili. E' coordinato da una funzione strumentale appositamente incaricata	6
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	il nucleo interno di valutazione supporta il dirigente nella stesura dei documenti strategici (rendicontazione, RAV) e nell'analisi dei dati delle prove nazionale standardizzate	5
team per la realizzazione dei bandi PNRR	I team per la realizzazione dei bandi PNRR sono previsti all'interno dei progetti presentati (bando antidispersione, Piano scuola 4.0) è	20



composto da docenti interni o esperti esterni appositamente selezionati secondo la normativa vigente e collaborano alla progettazione, coordinamento, realizzazione e monitoraggio delle azioni previste dai bandi PNRR

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	il docente viene utilizzato di supporto al sostegno, in attività di sostituzione colleghi assenti, in attività di potenziamento della disciplina storia dell'arte e discipline artistiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	sostituzione del docente distaccato in Vicepresidenza con funzioni di collaboratore vicario Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	supporto ai docenti di storia dell'arte, sostituzione colleghi assenti, Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione	
--	--	--

A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	educazione civica, insegnamento e sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	1
----------------------------------	--	---

A019 - FILOSOFIA E STORIA	educazione civica, insegnamento e sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	1
---------------------------	--	---

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	insegnamento, potenziamento nel liceo scienze applicate con potenziamento inglese , attività di supporto ai colleghi di inglese, recupero e realizzazione moduli CLIL Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	2
---	--	---

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	organizzazione coro e gruppo musicale della scuola, sostituzione colleghi assenti, commissione elettorale, progetto musica nel liceo Impiegato in attività di:	1
---	---	---



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	
--	--	--

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	coordinamento delle attività di educazione civica e referente in alcune classi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	1
-------------------------------------	--	---

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	supporto nella docenza, sostituzione colleghi assenti, potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	--	---

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	insegnamento per distacco altri docenti su attività organizzative Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	1
--	--	---

ADSS - SOSTEGNO	Coordinamento del team dei docenti di sostegno e supporto a tutte le attività relative all'inclusione coordinamento GLO supervisione stesura PEI rapporti con il territorio famiglie e DS Impiegato in attività di:	1
-----------------	---	---



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attraverso il Piano delle attività predisposto ad inizio anno attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Si occupa del processo di de materializzazione e della digitalizzazione della segreteria. Collabora con il Dirigente nel determinare le risorse per la Contrattazione di istituto. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale e del conto



consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino

Ufficio protocollo

Gestione posta elettronica di tutte le caselle di posta istituzionale, conservazione documentale, archiviazione registro giornaliero protocollo Tutti gli assistenti amministrativi, relativamente alla propria area di appartenenza, provvedono alla registrazione atti sul protocollo informativo

Ufficio acquisti

L'ufficio acquisti è inserito nell'ufficio tecnico composto da un docente distaccato responsabile UT e da una impiegata amministrativa. L'ufficio tecnico sovrintende a tutte le operazioni di acquisto in tutte le fasi richieste dalla normativa vigente e , qualora necessario, predispone in collaborazione con DS e DSGA, i bandi di gara, ne cura la pubblicazione, cura la composizione della commissione di valutazione, Il responsabile UT partecipa ai lavori di valutazione dei partecipanti e alla stesura della graduatoria degli aggiudicatari nonchè all'esecuzione di tutti gli atti conseguenti. Procedo alla stesura di buoni d'ordine e al controllo della regolarità delle fatture. L'UT si occupa di viaggi di istruzione e uscite didattiche, si occupa della gestione dei BANDI PON in collaborazione con la DS, DSGA e docenti . Predispone gli incarichi di missione per i docenti, cura



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

la gestione dei progetti del PTOF in collaborazione con la docente funzione strumentale e la DS. L'ufficio Tecnico si occupa di tutte le operazioni di manutenzione ordinaria dell'edificio coordinando i lavori della squadra di piccola manutenzione e tiene i rapporti con l'ente locale proprietario per tutti gli interventi necessari al buon funzionamento della scuola

Ufficio per la didattica

L'ufficio per la didattica si occupa di tutta la gestione didattica degli studenti dell'Istituto. Si interfaccia con l'utenza attraverso un'orario di apertura al pubblico quotidiano e gestisce tutti i fascicoli degli studenti sia sulla piattaforma del registro elettronico Mastercom, sia sul SIDI, che sulle altre piattaforme ministeriali. Collabora alla gestione degli organi collegiali, alla gestione Esami di Stato e di qualifica, alla formazione classi, alla predisposizione di tutto il materiale necessario per le operazioni di scrutinio intermedio e finale nonché per gli esami integrativi e di idoneità. Collabora con la commissione alternanza scuola lavoro per l'organizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro.

Ufficio per il personale A.T.D.

l'area personale si occupa di tutta la gestione del personale ATA e docente, sia a tempo indeterminato che determinato. Collabora con la DSGA. Gestisce le ricostruzioni di carriera, avvia le pratiche di pensione, si occupa di assenze e permessi del personale, chiamata dei supplenti e tutoraggio neo immessi in ruolo, trasferimenti e mobilità. In collaborazione con il DS si occupa della determinazione dell'organico di diritto e di fatto. Presso la segreteria amministrativa una persona è delegata al supporto alla gestione del Bilancio, pagamenti e stipendi

ufficio tecnico

Cura e gestisce tutta la manutenzione ordinaria dell'edificio rapportandosi con gli enti locali di riferimento. Gestisce tutti gli acquisiti e rapporti con i fornitori in collaborazione con DSGA. Cura e gestisce le attrezzature laboratoriali e gli arredi.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://volta-lo-sito.registroelettronico.com/login/?next=/home/>

Pagelle on line <https://volta-lo-sito.registroelettronico.com/login/?next=/home/>

Modulistica da sito scolastico

pagamenti attraverso sistema PA [il link è presente sul sito www.iisvolta.edu.it](http://www.iisvolta.edu.it) dove è presente una [apposita icona](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete con CPIA per organizzazione corsi serali ed educazione degli adulti RINNOVATA NOV 2024

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- iscrizioni, patti formativi,

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

la Rete nasce a seguito dell'introduzione della riforma dei corsi serali che rimangono incardinati nel nostro istituto ma sono parte del Centro per l'educazione degli adulti CPIA di Lodi con il quale, attraverso l'accordo di rete, si sono definiti compiti e attività comuni finalizzati allo svolgimento dei corsi serali e di corsi per l'educazione permanente, per la stesura dei patti formativi degli studenti, per la formazione del personale, per il monitoraggio dell'andamento didattico e formativo nei corsi per gli adulti. l'accordo di rete è stato rinnovato nel novembre 2024.



Denominazione della rete: Rete delle Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il tema della salute è al centro di attenzioni crescenti da parte di istituzioni pubbliche, organizzazioni del privato sociale e cittadini. Per quanto si sia da tempo affermata l'importanza di un approccio maggiormente orientato alla promozione dei fattori di benessere e non solo alla cura delle malattie, si registra tuttora la prevalenza di una visione medicalizzante. La strategia OMS Salute 2020 sollecita tutti gli attori impegnati su questi temi muoversi sulla base di quattro priorità d'azione intrecciate: adottare un approccio mirato all'intero corso dell'esistenza e mirare all'empowerment delle persone; affrontare le sfide delle malattie trasmissibili e non trasmissibili; rafforzare sistemi sanitari centrati sulla persona; creare comunità in grado di rispondere alle sfide e ambienti favorevoli alla salute. La ricerca valutativa mostra che i programmi che promuovono inclusione sociale e attenzione educativa producono migliori risultati di apprendimento, un maggior benessere emotivo e una riduzione dei comportamenti a rischio



per la salute. In questo contesto si colloca il Modello di Scuola che Promuove Salute adottato in Regione Lombardia sul quale si fonda la "RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE - LOMBARDIA" che dal gennaio 2014 è membro del Schools for Health in Europe SHE Network promosso dall'OMS

Denominazione della rete: Rete di ambito 17

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La finalità della rete è contenuta nella legge 107 nei commi 70 e 71 che si può così sintetizzare: valorizzazione delle risorse professionali; gestione comune di funzioni e di attività amministrative; realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale.

Nel **comma 71** dell'art.1 è possibile invece rinvenire i contenuti relativi agli accordi di rete, i quali dovranno individuare:

- i criteri per l'utilizzo dei docenti nella rete;



- i piani di formazione del personale scolastico;
- le risorse da destinare alla rete per il perseguimento delle proprie finalità;
- le forme e le modalità per la trasparenza e la pubblicità delle decisioni e dei rendiconti delle attività svolte.

Denominazione della rete: Rete regionale per l'alternanza scuola lavoro

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo della Rete Regionale per l'alternanza scuola lavoro con scuola capofila l'ICTOSI di Busto Arsizio che vede l'adesione delle scuole lombarde ha per oggetto:

- Lo sviluppo e l'incremento delle esperienze di alternanza scuola lavoro e di Impresa Formativa Simulata tra le scuole secondarie della Lombardia e la diffusione e lo sviluppo di tali iniziative;



- la realizzazione di corsi di formazione di personale dirigente, docente e amministrativo delle scuole che intendono realizzare esperienze di alternanza scuola lavoro e di Impresa formativa Simulata;
- il sostegno alle attività di alternanza scuola lavoro e di IFS già attualmente in atto;
- lo sviluppo dell'attività dei Simucenter per la gestione delle attività delle IFS
- la collaborazione con l'USR Lombardia per la realizzazione di tutte le iniziative previste dal piano di attività dell'Ufficio Scolastico Regionale

Denominazione della rete: Rete provinciale contro la dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La rete provinciale contro la dispersione scolastica con scuola Capofila il CPIA di Lodi nasce dalla collaborazione con l'Ufficio di Piano e delle scuola di Lodi e Provincia con i seguenti scopi

- promuovere un'indagine conoscitiva della dispersione sul territorio lodigiano, individuando strumenti e prassi per stabilizzare la lettura, periodicamente aggiornabile, del fenomeno
- costruire un patto territoriale che coinvolga le scuole, i Comuni, le istituzioni che operano nell'ambito del lavoro, produzione, rappresentanza, oltre che il privato sociale locale... al fine di costruire allineamento negli interventi e convergenza nell'utilizzo delle risorse; si intende quindi costruire congiuntamente un documento riportante Linee Guida operative, che regolamentino le funzioni e i contributi istituzionali nell'area della dispersione
- favorire il governo della proposta formativa, da analizzare in rapporto alle possibilità occupazionali locali, sia ampliando le proposte professionalizzanti e brevi (bienni formativi, corsi serali triennali, ...), sia sviluppando percorsi e indirizzi che offrono reali sbocchi occupazionali nel contesto produttivo locale, attraverso il confronto sistematico con gli interlocutori del mondo produttivo
- costruire dispositivi stabili e trasversali di intercettazione delle situazioni di fragilità/rischio abbandono, al fine di attivare tempestivamente strategie di inclusione e personalizzazione volte a impedire la fuoriuscita dal sistema formativo
- favorire efficaci percorsi di orientamento verso il comparto professionale (nel transito dalla scuola secondaria di I grado e di II grado) e di riorientamento tempestivo verso percorsi più adatti ai soggetti, in caso di errata scelta curriculare
- costruire dispositivi di progettazione individualizzata di snodo tra scuole e mondo del lavoro, al fine di offrire percorsi pratici di sperimentazione produttiva ai ragazzi già fuoriusciti dal circuito scolastico o a rischio abbandono
- dotare il territorio di strumenti e prassi agevoli (e non onerose) di certificazione delle competenze acquisite in contesti formali e informali, affinché i percorsi formativi e professionalizzanti ideati possano essere pienamente riconosciuti e valorizzati

Denominazione della rete: Protocollo di intesa per la scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • ASL
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

la rete Scuola in ospedale nasce per rispondere ai bisogni di una particolare utenze che necessita di attività formative erogate in ospedale o a domicilio per periodi più o meno lunghi a causa di ospedalizzazione (superiore ai 30 giorni) , di convalescenza o gravi patologie che impediscono allo studente il normale svolgimento delle lezioni. Il progetto di Scuola in Ospedale o istruzione domiciliare va presentato alla scuola capofila il Liceo Maffeo Vegio di Lodi , che eroga alle scuole le risorse necessarie per il progetto personalizzato degli studenti.

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con il Sistema Bibliotecario Iodigiano

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

il protocollo di intesa nasce dalla collaborazione con la Biblioteca di Lodi per inserire la biblioteca scolastica nel Sistema Bibliotecario Lodigiano nell'ambito del progetto delle Biblioteche innovative finanziato all'interno del PNSD

Denominazione della rete: Convenzione con centro servizi volontariato Lombardia sud (CSV)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per la promozione della legalità CPL PROVINCIA DI LODI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete per la promozione della legalità ha come scuola capofila l'IIS di Codogno. Si occupa di



formazione dei docenti in tema di legalità e promuove azioni per gli studenti e attività formative sui temi della legalità. Ogni scuola aderente partecipa ai lavori della rete attraverso un proprio referente. La rete promuove, fra l'altro, i campi estivi di volontariato che vengono realizzati per gli studenti delle scuole superiori del territorio. La rete partecipa a bandi regionali e nazionali per reperire risorse atte alla realizzazione di progetti di promozione della legalità con gli studenti, e di formazione per i docenti.

Denominazione della rete: ITS Lombardia Meccatronica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

il nostro Istituto è partner nell'ITS (Istituto tecnico Superiore) Lombardia Meccatronica con scuola capofila e sede dell'ITS l'Istituto Breda di Sesto San Giovanni il quale organizza corsi post diploma ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE biennali nell'ambito della meccatronica.

<http://www.itslombardiameccatronica.it>



Denominazione della rete: Convenzione con Centro Fermi di Roma - progetto EEE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per la realizzazione del progetto di Fisica moderna EEE che prevede lo studio degli effetti dei raggi cosmici attraverso analisi di dati raccolti da due rilevatori installati in Istituto

Denominazione della rete: Rete nazionale di mecatronica M2A

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

la rete nazionale della meccatronica M2A si è costituita nel settembre 2019 . Scuola capofila Istituto Paleocapa di Bergamo. Aderiscono, a livello nazionale più di cento istituti con indirizzi tecnici (meccanica ed elettrotecnica elettronica, informatica) con l'intento di sviluppare e indirizzare la didattica degli istituti tecnici verso l'industria 4.0 creando sinergie fra indirizzi oggi diversi per rispondere alle esigenze delle industrie e del mondo produttivo

Denominazione della rete: convenzioni con aziende, enti privati, associazioni ONLUS, Università, per lo sviluppo di percorsi PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nella realizzazione dei percorsi PCTO vengono stipulate con gli enti ospitanti delle convenzioni secondo il modello delle nuove linee guida 2019 dei percorsi PCTO. Il numero delle convenzioni stipulate varia a secondo dei percorsi che vengono realizzati ogni anno.

Denominazione della rete: rete per la promozione dei Centri di Protezione Civile



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

la rete si propone di promuovere la cultura della Protezione civile nelle scuole della Provincia di Lodi con attività formative e pratiche che saranno di volta in volta promosse dalla rete o dalle singole scuole. Le attività si inseriscono anche nel progetto di educazione civica dell'istituto. La scuola capofila è l'ITAS di Codogno. Il nostro Istituto è sede di corsi per volontari di protezione civile riconosciuti da Regione Lombardia

Denominazione della rete: rete provinciale BULLOUT per il bullismo e cyberbullismo



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

la rete si propone di promuovere, a livello provinciale, la formazione dei docenti sulle tematiche di prevenzione al bullismo e cyberbullismo e promuovere attività didattiche mirate per gli studenti delle scuole aderenti e per i genitori.

Denominazione della rete: rete provinciale contro la violenza sulle donne



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

la rete , con scuola capofila, l'IIS di Codogno, si occupa di promuovere nelle scuole la cultura della non violenza con particolare riferimento alla violenza sulle donne. La rete svolge attività di formazione docenti e progetti per gli studenti.

Denominazione della rete: accordo ATS per la realizzazione di un IFTS nel settore SMART LOGISTIC

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo stipulato con il CFP Consortile intende promuovere l'iscrizione dei nostri studenti diplomati al progetto IFTS SMART LOGISTIC nell'ambito del settore informatico legato alla logistica.

Denominazione della rete: convenzione con Associazione Italiana Dislessia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner nella convenzione



Approfondimento:

la convenzione con Associazione Italiana Dislessia consente alla scuola di organizzare formazione per il personale docente e attività con gli studenti e genitori sulle tematiche relative agli studenti DSA. Il nostro Istituto ospita la sede provinciale dell'AID.

Denominazione della rete: rete T LAB

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo di intesa provinciale per la didattica a distanza

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di un protocollo fra tutte le istituzioni scolastiche della Provincia e l'ufficio scolastico territoriale per regolamentare le situazioni in cui è possibile attivare la Didattica a distanza per facilitare il successo formativo di studenti in particolari situazioni di fragilità

Denominazione della rete: protocollo per progetto FAMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo di intesa



provinciale "A scuola in sicurezza"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La didattica per gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento

Il corso vuole fornire competenze didattiche e pedagogiche per i docenti ai fini di attuare pratiche inclusive e rispettose della normativa vigente in materia di studenti con DSA, nonché fornire strumenti didattici per la preparazione delle lezioni e le modalità di verifica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di lingua inglese per conseguimento di certificazioni B1, B2 e C1

i corsi mirano alla preparazione dei docenti nel conseguimento delle certificazioni linguistiche di



vario livello.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PCTO - autoformazione

il corso mira a fornire competenze ai docenti in materia di organizzazione, monitoraggio e rendicontazione dei percorsi di PCTO .

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuove tecnologie nella didattica

il corso mira a migliorare le competenze digitali dei docenti con l'utilizzo di ambienti google. e altre piattaforme per migliorare il processo di apprendimento dei nostri studenti anche con la creazione di aule digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corsi tecnici sull'utilizzo di attrezzature di laboratorio

migliorare le competenze dei docenti ITP e teorici ,anche neoassunti ,sull'utilizzo dei laboratori anche in funzione di una didattica orientata all'industria 4.0

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di autoformazione proposti dai dipartimenti di scienze, italiano e matematica.

Si tratta di autoformazione proposta dai dipartimenti di Scienze, matematica e italiano finalizzata alla stesura di buone pratiche didattiche da condividere fra i colleghi in un'ottica di miglioramento della didattica edell'innovazione metodologica. AUTOFORMAZIONE DI SCIENZE: Il laboratorio di Scienze Naturali comprende attività legate a tre materie: Biologia, Scienze della Terra, Chimica. I docenti devono recuperare i protocolli laboratoriali per ciascuna classe e per ciascuna materia e riordinarli, aggiornarli e sperimentarli. Creare una dispensa cartacea e in file uguale per tutte le classi a cui gli studenti possono accedere. Ogni classe parallela farebbe quindi le stesse attività. Qualsiasi nuovo docente avrebbe a disposizione il programma di laboratorio e i protocolli da usare. Viene così migliorata la manualità propria del laboratorio, imparando ad usare bene le attrezzature e i macchinari ITALIANO - il linguaggio del Cinema Il cinema viene visto come strumento educativo e formativo. Viene effettuata l'analisi del linguaggio cinematografico su temi di arte, storia e filosofia di vita. Vengono prodotti materiali didattici da utilizzare nelle classi per approfondire tematiche significative e per educare gli studenti alla comprensione del linguaggio cinematografico. Vengono prodotti percorsi didattici per incentivare gli studenti al pensiero critico. Gli studenti guarderanno la storia come una dimensione significativa; sapranno leggere e valutare diversi tipi di linguaggi e sapranno rielaborare ed esporre i temi trattati mettendoli in relazione con i contenuti disciplinari. MATEMATICA : storie di matematica Corso di approfondimento delle conoscenze storiche riguardanti lo sviluppo di idee matematiche ai fini di una didattica più completa e contestualizzata. L'obiettivo del corso è raccogliere e selezionare materiale per produrre presentazioni da utilizzare in classe per approfondire o introdurre un argomento. Inquadrare il contesto storico in cui si sono



sviluppati le diverse tematiche e far acquisire allo studente una visione storico-critica. Al termine del percorso del liceo scientifico lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di fenomeni, in particolare del mondo fisico. Egli saprà inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale. Lo studente avrà acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- attività di laboratorio, lezioni frontali e lavori di gruppo, produzione di materiali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi proposti a livello di ambito 17 e 18

le scuole dell'ambito 17 e 18 potranno proporre corsi di formazione attinenti alle priorità del piano nazionale per la formazione dei docenti ai quali i docenti dell'istituto potranno iscriversi liberamente

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Piano della formazione per la sicurezza

Il piano di formazione per la sicurezza è predisposto dal RSPP in collaborazione con il servizio di prevenzione e protezione, la dirigente scolastica che ne condivide le finalità e la DSGA per la parte amministrativo contabile. Il piano di formazione riguarda sia gli studenti che tutto il personale della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• lezioni in presenza, e on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su tematiche legate all'insegnamento dell'educazione civica

Sono previsti corsi di formazione con particolare riferimento ai tre ambiti individuati nelle linee guida ambito giuridico economico sviluppo sostenibile, educazione alla salute e all'ambiente educazione digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: corso di formazione sul nuovo PEI

corso rivolto ai docenti di sostegno specializzati e non ma anche ai docenti curricolari sulla nuova normativa che ha introdotto il nuovo PEI in un'ottica ICF e isituito i GRUPPI DI LAVORO OPERATIVI per la loro approvazione condivisa

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

DOCENTI SOSTEGNO SPECIALIZZATI E NON

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: formazione sulla sostenibilità nell'ambito del progetto CERS

nell'ambito del progetto Comunità Energetica Gandini Volta è prevista una attività formativa per i docenti di varie discipline dedicata prioritariamente ai docenti dei due istituti coinvolti nel progetto CER

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	attività prevista nell'ambito di un progetto per il quale è stato richiesto il finanziamento a fondazione Cariplo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività prevista nell'ambito di un progetto per il quale è stato richiesto il finanziamento a fondazione Cariplo



Titolo attività di formazione: formazione per tutor e orientatori

L'attività formativa consiste nei moduli previsti da Indire e MIM per poter svolgere la funzione di orientatore e tutor ai sensi del DM 328 del 22.12.2023

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	docenti aspiranti tutor e orientatore
-------------	---------------------------------------

Modalità di lavoro	• corsi in modalità asincrona e test
--------------------	--------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	attività proposta dal Ministero
---------------------------	---------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività proposta dal Ministero

Titolo attività di formazione: formazione sulla didattica orientativa

Le nuove linee guida sull'orientamento prevedono una didattica orientativa in tutte le discipline. Ma cosa vuol dire fare didattica orientativa? quali competenze deve possedere il docente? come si attua praticamente nella classe? a queste domande risponderemo con una formazione dei docenti.

Collegamento con le priorità	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
------------------------------	--



del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	docenti dell'istituto in particolare tutor e coordinatori di classe
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: formazione TLAB su nuove metodologie didattiche nei percorsi lefp

il progetto di rete finanziato da Fondazione Cariplo sulla formazione professionale prevede una parte formativa sulle modalità di approccio didattico con gli studenti che frequentano tali corsi ,

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Laboratorio di CAD e utilizzo stampante 3D

attività formativa rivolta a docenti ITP e teorici di meccanica e disegno tecnico . Il corso è aperto a tutti docenti anche di altre discipline Il corso sarà tenuto da docente interno esperto e avrà la durata di 25 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione delle classi e gestione del conflitto

L'attività formativa ha lo scopo di dare ai docenti strumenti specifici per la gestione delle classi difficili, dove avvengono conflitti e dove esistono relazioni di particolare complessità. Lo scopo formativo è quello di dare competenze relazionali nella gestione delle classi utilizzando strumenti e



metodi innovativi

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuove tecnologie nella didattica 2 - Visori e didattica immersiva

Con i nuovi laboratori immersivi acquistati con il piano scuola 4.0 PNRR si rende necessario dotare i docenti di competenze più specifiche sull'utilizzo dei nuovi strumenti in arrivo e dei nuovi laboratori per le professioni del futuro (visori e altri strumenti tecnologici)

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR DM 66-2023 piano di formazione Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

il progetto di formazione finanziato da fondi PNRR prevede entro il 2025 la "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: PNRR DM 65 CORSI DI LINGUA INGLESE PER CERTIFICAZIONE E METODOLOGIA CLIL

corsi di approfondimento e potenziamento delle competenze di lingua inglese finalizzati alla certificazione linguistica superiore al livello di partenza corsi per la realizzazione di percorsi CLIL (discipline non linguistiche)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ migliorare le competenze in uscita dei nostri studenti in lingua inglese soprattutto nell'Istituto tecnico, oggi al 42% di livello B2, e quindi inferiore ai parametri di riferimento.
Destinatari	docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Per il pieno sviluppo e la realizzazione degli obiettivi previsti nel presente atto di indirizzo, sulla base delle risultanze del RAV, continuerà anche nel triennio 2022-2025 la formazione del personale in particolare sulle seguenti aree considerate strategiche dal Piano nazionale della formazione

LE PRIORITÀ PER LA FORMAZIONE NEL PROSSIMO TRIENNIO

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- didattica delle discipline STEM
- Sostenibilità e transizione ecologica
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e Lavoro
- Valutazione e miglioramento
- orientamento e didattica orientativa

Nell'ambito delle aree strategiche sopra indicate i docenti potranno avvalersi di percorsi formativi promossi dalle reti di ambito in favore di particolari categorie di docenti, o per far fronte a specifiche e mirate esigenze professionali.

Il Dirigente nella definizione delle linee di indirizzo da proporre al Collegio Docenti per l'elaborazione del Piano di formazione dell'Istituto, tiene conto delle esigenze formative espresse dai docenti e dai dipartimenti. Il Piano di formazione dell'Istituto è quindi il risultato di tali valutazioni e dovrà essere inserito nell'aggiornamento annuale del PTOF. **Per la realizzazione del piano il Dirigente si avvarrà del supporto di una funzione strumentale appositamente individuata e del supporto dei Dipartimenti**

“Le azioni formative per gli insegnanti di ogni istituto sono inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con le scelte del Collegio Docenti che lo elabora sulla base degli indirizzi del dirigente scolastico. L'obbligatorietà non si traduce, quindi, automaticamente in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano.

Tale piano può prevedere percorsi, anche su temi differenziati e trasversali, rivolti a tutti i docenti della stessa scuola, a dipartimenti disciplinari, a gruppi di docenti di scuole in rete, a docenti che partecipano a



ricerche innovative con università o enti, a singoli docenti che seguono attività per aspetti specifici della propria disciplina.”

Sarà compito della rete scolastica/ rete di scopo, curare la progettazione e l'organizzazione della formazione.

PIATTAFORMA SOFIA

Dal maggio 2017 è stata predisposta dal MIUR una piattaforma denominata SOFIA alla quale sarà possibile accedere per verificare l'offerta di corsi di formazione per i docenti che sono attivati nel territorio di propria competenza, o corsi on line organizzati da Enti accreditati ai quali i docenti potranno iscriversi sempre tenendo presenti le finalità del piano di formazione dell'Istituto. Sulla medesima piattaforma sarà possibile trovare anche i corsi di formazione organizzati dal nostro Istituto secondo le finalità del piano di formazione. Dalla piattaforma i docenti potranno scaricare gli attestati di partecipazione e costituire il proprio portfolio formativo

PNRR DM 66-72023 formazione digitale per tutto personale scolastico

Una importante della formazione nei prossimi anni 2023-24 e 2024-25 sarà dedicata al tema della “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR che prevede infatti la “creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale”. Tutte le azioni formative devono essere avviate tempestivamente fin dall'anno scolastico 2023- 2024 e concluse con relativa certificazione di completamento entro il 30 settembre 2025, al fine consentire il raggiungimento dei target della linea di investimento. Il progetto formativo può ricomprendere più ambiti tematici, quali ad esempio:– gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e all'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro, aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali; metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; – digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025





Piano di formazione del personale ATA

Formazione sulla privacy

Descrizione dell'attività di formazione	NUOVA NORMATIVA PRIVACY
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Studio AGICOM, consulente scuola

Formazione squadra Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CROCE ROSSA ITALIANA

formazione sulla gestione delle emergenze

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari TUTTO PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP ASSP DELL'ISTITUTO

formazione sulla Segreteria digitale e nuove piattaforme digitali per usi amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione IMPLEMENTAZIONE DIGITALIZZAZIONE SEGRETERIA e dell'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME DIGITALI per USI AMMINISTRATIVI E DIDATTICI

Destinatari DIRIGENTE, RESPONSABILE UFFICIO TECNICO, DSGA



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FORNITORE SEGRETERIA DIGITALE AXIOS FORMATORE DSGA AUTOFORMAZIONE

autoformazione attraverso webinar, seminari on line, utilizzo di nuovi applicativi

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR, Agenzie formative che organizzano webinar dedicati, Organizzazioni di categoria (anp ,anquap, ecc.)



PNRR DM 66-2023 piano di formazione Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

Descrizione dell'attività di formazione

– leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole; – digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione del personale ATA riguarda essenzialmente tre aspetti:

la digitalizzazione della segreteria e il miglioramento delle competenze digitali del personale ATA

la formazione sulla sicurezza

la formazione sulla privacy

la formazione del personale ATA nasce essenzialmente per migliorare le competenze del personale in un'ottica di digitalizzazione dei processi amministrativi e di comunicazione che riguardano tutto il personale e per mantenere un livello di sicurezza adeguato nello svolgimento delle mansioni



assegnate.

Il personale ATA sarà coinvolto nel piano di formazione digitale ai sensi del DM 66-2023 piano di formazione Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico